ULTIMISSIMA EDIZIONE

Anno 88 - Numero 177

L. 50 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia (c.c.p. 2/1360): anno L. 13.000, sem. 6750, trim. 3500 - Estero (tariffe post. ord.): anno L. 32.000, sem. 17.250, trim. 8750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: TORINO, VIA ROMA 80. Centralino tel. numeri 57.78 - Telex 21.121

STAMPA SERA

ULTIMISSIMA EDIZIONE

Martedì 9 - Mercoledì 10 Agosto 1966

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 790-121 Roma, largo N. Salnati 5, telef. 886-477 Genova, via 12 ottobre 196/r, tel. 595-633

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità Avvisi commerciali: L. 300 ogni mm. altezza-colonna (lunedì 600) posiz. e data prestabilite magg. 30% - Finanziari, Legali L. 500 (lunedì 800); fin. - Necrologi e partecip. lutto L. 600 per parola - Echi Cronaca e Sportivi L. 400 (fest. 1400) di linea - Econ.: vedi rubriche - Estero aumento media 25% - Copie arretr.: prezzo doppio - Estero ediz. lunedì (spediz. aerea Post. contr. con abbonato): *Argentina pes. 30; Austria sc. 3,5; Belgio fr. 5; *Canada cents 30; *Congo fr. 30; *Danimarca kr. 1,10; *Egitto piast. 6,50; *Etiopia D.E. 0,60; *Finlandia Fmk 0,70; Francia n. fr. 0,60; Germania D.M. 0,60; *Grecia dr. 5; *Inghilterra sh 1; *Iran ris. 15; *Israele Ag. 80; Jugoslavia din. 110; *Kenia sh. 2; *Libano p.l. 80; *Libia piast. 5; *Malta d. 5; *Nigeria sh. 2; *Norvegia kr. 1,10; *Olanda cents 50; Polonia zl. 4,30; *Portogallo esc. 5; *Somalia sh. 1,25; *Spagna pes. 7; *Sud Africa cents 0,20; *Svezia kr. 1; Svizzera frs. 0,50; *Tunisia mill. 75; *Turchia l.t. 1,50; *USA cents 35; *Venezuela BS 1,25

La vertenza con l'Inam

Riuniti a Roma i dirigenti dei medici «ribelli»

Gli Ordini di alcune grandi città (fra cui Roma, Milano, Torino, Trieste) non hanno accettato l'accordo con le Mutue - Oggi si tenta di comporre il dissidio, che obbliga i mutuati a pagare direttamente le visite ai sanitari

ROMA, martedì sera.

● Gli Ordini dei medici di Roma, Milano, Torino, Trieste, Como ed altri centri minori continuano nell'atteggiamento negativo assunto verso la ratifica dell'accordo fra l'Inam e la Federazione. In queste città, la vertenza è ancora aperta nonostante l'accordo raggiunto nei giorni scorsi tra l'Inam e la Federazione ed i malati continuano a pagare il costo delle visite.

L'atteggiamento degli Ordini e delle associazioni dissenzienti ha suscitato viva perplessità. Occupandosi della «rottura» dei medici milanesi, una nota della Camera del Lavoro di quella città giudica «negativa» la loro reazione. In ambienti competenti ci si domanda a che cosa serva trattare per molti mesi con una delegazione ufficiale di medici, se poi le intese liberamente concluse non vengono accettate.

Tentativi per sbloccare la situazione sono in corso: oggi si tiene a Roma una riunione tra i rappresentanti degli Ordini provinciali dissenzienti e i dirigenti dell'Istituto.

● Le vacanze di migliaia di italiani rimarranno compromesse proprio a Ferragosto? Tutto dipende dal personale delle autolinee, che ha in programma un nuovo sciopero per sabato e domenica prossimi. Al contrario di ieri, l'agitazione riguarda solo i servizi extraurbani, anche se i sindacati degli autoferrotranvieri decideranno al più presto nuovi scioperi.

Per alleviare i disagi di quanti, proprio a Ferragosto, dovranno servirsi di autolinee, un piano di emergenza è allo studio presso il ministero dei Trasporti. Soldati, uomini della polizia, carabinieri, privati verranno mobilitati. I comandi di zona delle forze armate metteranno a disposizione camion e pullman per il trasporto della popolazione e dei turisti dalle città ai centri di svago e di villeggiatura.

● L'attività politica è entrata definitivamente nella stasi estiva. Montecitorio rimarrà chiuso dal 14 al 16 agosto, ma solo ai primi di settembre si avranno sintomi di ripresa. Ministri e «leaders» di partito sono in vacanza. Alcuni hanno intrapreso o stanno intraprendendo lunghi viaggi, altri sono ai Castelli o sulle spiagge intorno alla Capitale.

Tra il mare e la montagna, i ministri preferiscono quest'ultima. Il presidente del Consiglio Moro è a Predazzo con la famiglia. Il ministro della Sanità Mariotti nel Teramano. Come ogni anno, Fanfani è fedele allo sbarco di Cannalonga. Tremelloni (Finanza) è invece un fedelissimo della Valtellina, mentre Scalfaro (Trasporti) si riposa a Cortina d'Ampezzo. Vi è anche qualche appassionato del mare: Colombo (Tesoro) è a Maratea; Marcelli (Lavori Pubblici) a San Lucido in Calabria. A Roma, è rimasto solo il ministro dell'Interno Taviani, che non potrà lasciare il Viminale nemmeno a Ferragosto.

l. g.

In preoccupante aumento l'ondata di criminalità

Gli inafferrabili rapinatori non dànno tregua in SARDEGNA

Inviato nell'isola un generale di P. S. per un'energica indagine - Gli ultimi episodi hanno vivamente allarmato il governo - Si succedono i blocchi stradali per rapinare gli automobilisti - La barbara uccisione di un possidente, ferito gravemente il fratello

Si temono conseguenze sul movimento turistico

Gavino Sulas è stato ferito dai banditi che hanno ucciso suo fratello (Tel.)

Nuoro, sera e notte per l'agguato

Sassari, martedì sera.

Il blocco stradale operato dai banditi sulla strada che da Sassari conduce ad Osilo, l'uccisione del possidente Diego Sulas e il ferimento del fratello Gavino, avvenuti tra Osilo e Chiaramonti, hanno aggravato la già allarmante situazione della criminalità in Sardegna. I fatti di Sassari e di Osilo si aggiungono ad una lunghissima serie di delitti compiuti nell'isola e di fronte a questo inasprirsi del banditismo anche in una zona come il Sassarese che è quasi sempre rimasta fuori dal raggio d'azione dei fuorilegge, il governo di Roma ha deciso l'invio nell'isola del maggiore generale di pubblica sicurezza Giovanbattista Arista, il quale ha l'incarico di condurre una severa inchiesta sulle rapine e i fatti di sangue avvenuti negli ultimi tempi. Il generale sarà coadiuvato nelle indagini dal comandante della legione dei carabinieri, colonnello Misuri, e dai questori della Sardegna.

Intanto continuano la battuta della polizia nelle campagne attorno a Sassari per la rapina di Abeatzu in cui è rimasto ferito l'agricoltore di Osilo Giovanni Mangatta che aveva tentato di forzare il blocco stradale operato dai banditi mascherati, e in cui sono stati coinvolti anche cinque agenti di pubblica sicurezza in borghese. Ma nessun indizio è stato trovato, che possa consentire la identificazione dei fuorilegge. Si è saputo, in ogni modo, che, prima dell'arrivo sul posto della rapina delle due utilitarie con gli agenti in borghese, i banditi avevano tentato di fermare un'auto tedesca il cui proprietario, probabilmente un turista che lavora all'estero e che è tornato nell'isola per trascorrervi un periodo di vacanze, è però riuscito a superare lo sbarramento e a dare l'allarme ai carabinieri di Osilo.

L'alt alle due auto degli agenti avvenne subito dopo. I banditi hanno circondato la prima utilitaria intimando ai tre agenti che la occupavano di scendere. Gli agenti hanno obbedito e i banditi, impadronitisi delle vetture, dopo aver sparato un colpo intimidatorio in aria, sono fuggiti in direzione di Sassari. Agli agenti non è restato che soccorrere l'agricoltore ferito e trasportarlo all'ospedale di Sassari, dove è stato ricoverato con prognosi di dieci giorni per una ferita al gluteo con riflessione al bacino.

Per attuare la rapina i quattro banditi si sono serviti d'una transenna segnalante i lavori in corso e d'un cartello stradale mobile rubato probabilmente lungo la statale Sassari-Cagliari, ove sono in corso i lavori per il raddoppio della carreggiata.

Dopo l'allarme dato ai carabinieri è giunto nella zona un numero altissimo di agenti del gruppo Sassari e del battaglione mobile di Cagliari. Nel corso d'un primo rastrellamento è stata ritrovata l'auto rubata dai fuorilegge per la fuga, abbandonata all'imbocco d'una strada campestre che conduce a Osilo.

Si presume che i quattro fuorilegge abbiano raggiunto Osilo e si siano confusi nella folla che si è attardata fino alle prime luci dell'alba di ieri nelle strade del paese per i festeggiamenti del patrono Sant'Antonio.

La rapina è stata minuziosamente preparata: lo dimostrano l'ora e il giorno scelti, inoltre l'uso di segnalazioni stradali. I banditi sapevano che sulla strada sarebbe transitato un rilevante numero di vetture e speravano di attuare un colpo simile a quello portato a termine alcuni giorni fa nei pressi di Nuoro e di cui sono rimasti vittime una quarantina di automobilisti. Il nervosismo però ha tradito uno dei banditi, il quale per timore che il primo automobilista rinuncias a superare il blocco ha fatto fuoco, ferendolo.

Il generale Arista e il colonnello Misuri si impegneranno anche nella ricerca dei responsabili dell'omicidio del possidente Diego Sulas e del ferimento del fratello. I due fratelli sono stati assaliti la notte tra il 7 e l'8 agosto da cinque individui mascherati e armati con fucili da caccia. I cinque hanno circondato la capanna dove erano i fratelli ordinando loro di uscire all'aperto. I fratelli, che forse pensavano trattarsi d'una rapina, sono usciti immediatamente. Subito i fuorilegge hanno cominciato a sparare. Diego Sulas è caduto crivellato di colpi al capo e al torace. Il fratello è riuscito dapprima a sfuggire alla sparatoria. Ma, dopo pochi metri di fuga è stato anch'egli raggiunto dalle scariche dei banditi che lo hanno ferito a una gamba e al torace.

I cinque individui mascherati si sono subito allontanati credendo che tutti e due i fratelli fossero morti. Il ferito è stato soccorso più tardi da un automobilista di passaggio che lo ha portato nel vicino paese di Morse e poi all'ospedale di Osilori. I fratelli Sulas erano minacciati da tempo da ignoti malviventi. Questi chiedevano ai due possidenti forti somme, pare 10 milioni, per «proteggere» le loro mandrie.

I due episodi hanno suscitato vivissima impressione fra la popolazione della Sardegna. La psicosi del banditismo si è diffusa tra i numerosi villeggianti che visitano l'isola con grave danno per il turismo, una delle principali risorse della regione.

g. r.

Il pugile MAZZINGHI fidanzato con una cantante

Lei è di Catania - Si conobbero ad Ariccia, durante il Festival degli sconosciuti - L'ex campione perse la moglie in un incidente automobilistico pochi giorni dopo le nozze

Il pugile e la giovane cantante insieme con cui è fidanzato

CATANIA, martedì sera.

Sandro Mazzinghi, ex campione del mondo di pugilato, sta per fidanzarsi con una giovane cantante di Catania. La ragazza, si chiama Betty Gangi, ha diciotto anni ed è figlia di un ufficiale giudiziario.

Secondo quanto ha dichiarato la stessa Betty, una bella ragazza bruna la quale, oltre a cantare, gestisce un negozio di parrucchiera, l'idillio tra lei e il pugile Mazzinghi dura da circa un mese. I due si conobbero ad Ariccia durante il «festival degli sconosciuti», nella villa del cantante Teddy Reno. Da allora, una telefonata al giorno e due lettere alla settimana hanno unito Sandro a Betty. Catania e Pontedera. Ora Mazzinghi è stato nella città siciliana. Dovrebbe arrivare tra qualche giorno per conoscere i genitori della fanciulla.

Il pugile, che ha perduto il titolo di campione del mondo ad opera di Nino Benvenuti, è un appassionato di musica leggera e non di rado si cimenta con il canto. Comprensibile quindi la simpatia per la signorina Betty Gangi.

Sandro Mazzinghi subì un gravissimo incidente automobilistico nel febbraio del 1964 al ritorno da una festa, pochi giorni dopo le nozze. La moglie, Vera Staffei, che era al suo fianco nella vettura schiantatasi contro un albero, morì.

Stasera da Cape Kennedy parte il satellite lunare

Tutto è pronto sulla pista di lancio - Sarà il secondo veicolo in orbita dopo il sovietico «Luna 10»

Cape Kennedy, mart. sera.

Le operazioni per il lancio del satellite lunare americano (Lunar Orbiter) procedono regolarmente alla base spaziale di Cape Kennedy. La partenza è fissata per le 20.30, ora italiana, ma potrebbe essere rinviata a causa dei violenti temporali estivi che imperversano nella zona. Si tratterà comunque di una breve dilazione.

L'«Orbiter» se tutto andrà bene, dopo quindici ore di volo cosmico diventerà il secondo satellite della Luna. Il primo com'è noto è stato il sovietico «Luna 10» salito nello spazio il 3 aprile scorso. Il veicolo russo però, a differenza di quello americano non era provvisto di macchine fotografiche e inviava sulla terra solo impulsi radar. L'«Orbiter», che pesa 386 chilogrammi, dovrebbe riprendere quasi duecento istantanee della superficie lunare, alcune dalla distanza minima di 347 chilometri.

I tecnici hanno dichiarato che gli apparecchi installati a bordo della navicella «possono rilevare oggetti della grandezza di una carta da gioco». Si tenterà fra l'altro di fotografare il «Surveyor», vale a dire la sonda che gli Stati Uniti hanno calato nei mesi scorsi sul suolo lunare.

Ieri il senatore Goldberg, rappresentante americano all'Onu, ha dichiarato, in una conferenza stampa, che fra gli Stati Uniti e l'Unione Sovietica sarebbe già possibile un «accordo spaziale» per la ricerca della Luna, senonché i russi per il momento non vogliono discuterne i termini a causa dei contrasti sulla guerra del Vietnam.

Dopo il maltempo di ieri qualche speranza per i turisti

Dalla Riviera e dalle località alpine si segnala il ritorno del sereno - Pessimistiche invece le previsioni meteorologiche - Stanotte la temperatura si è notevolmente abbassata dappertutto

ROMA, martedì sera.

L'Aeronautica ha comunicato stamane le previsioni del tempo valide per 24 ore.

«Sulle regioni settentrionali molto nuvolose con precipitazioni anche temporalesche più frequenti sul Veneto. Nel corso della giornata tendenza ad attenuazione della nuvolosità e dei fenomeni. Sulle regioni centrali nuvolosamenti irregolari più estesi sui rilievi, su Toscana, Umbria e Marche, ove potranno aversi locali piogge e manifestazioni temporalesche. Sulle regioni meridionali poco nuvoloso.

«Temperatura: senza notevole variazione al nord. In temporaneo aumento al centro e al sud. Mari: poco mossi; localmente mossi i bacini settentrionali».

Aosta, martedì sera.

Il cielo è tornato sereno dopo le piogge di ieri e la navicella oltre i tremila metri stamane il tempo è splendido su tutta la valle d'Aosta e la visibilità sui massicci alpini è ottima. Di buon mattino i turisti hanno preso d'assalto le funivie per portarsi sul Monte Bianco, sul Cervino e al Monte Rosa. La temperatura è pure leggermente aumentata: nella mattinata si registravano ad Aosta 20°, a Courmayeur 17°, al Breuil 12°, al Rifugio Torino —1°, a Saint-Vincent 19°, a Cogne 15°. Gli sciatori sono saliti numerosi al Plateau Rosa e sul ghiacciaio del Dente del Gigante.

Alessandria, martedì sera.

Dopo le piogge di ieri, il cielo è rimasto coperto. Soffia un leggero vento. Temperatura di stamane: 22°.

Asti, martedì sera.

Banchi di nebbia gravano stamane sulle strade dell'Astigiano. La temperatura nella notte è scesa a 14°; massima di ieri 25°.

Cuneo, martedì sera.

Le condizioni del tempo sono stamane discrete, il cielo è in gran parte sereno, la visibilità in montagna è perfetta. La temperatura, però, in conseguenza dei temporali di ieri pomeriggio, ha subito una brusca diminuzione: 17° alle otto a Cuneo, 14° a Limone Piemonte. Nei principali centri turistici i villeggianti sono costretti, almeno nelle ore del mattino, a rimanere chiusi negli alberghi. In alcuni locali è stato ripristinato il riscaldamento centrale.

Verbania, martedì sera.

Il tempo è migliorato nella notte e stamane il cielo è totalmente sereno. Anche la temperatura tende ad aumentare, dopo essere scesa nella notte fino a 12 gradi nella zona rivierasca.

Genova, martedì sera.

Il tempo pare volga decisamente al bello. Il barometro è in aumento: dopo alcuni giorni di alternativa fra pioggia e sole, questa mattina il cielo è tutto sereno, il mare è calmo e il vento spira a carattere di brezza. I bagni sono affollati e nel golfo le barche a vela ed a motore incrociano fra levante e ponente.

Le segnalazioni di «tutto esaurito» al mare e in collina non si contano più. I turisti hanno affollato anche il più piccolo borgo marinaro. Si calcola che attualmente già duecentomila persone sostino da Nervi alle pendici del Bracco ma, stando alle prenotazioni, le presenze dovrebbero quasi raddoppiare entro giovedì. Gli stranieri sono più numerosi degli italiani.

S. Margherita, mart. sera.

Sul Tigullio il cielo, coperto ieri da una minacciosa coltre nuvolosa, si è completamente rasserenato e da stamane splende un magnifico sole. Spiagge e scogliere si sono ripopolate di bagnanti e anche i pandli, che erano rimasti al riparo nei porticcioli di Rapallo, S. Margherita Ligure e Portofino, hanno preso il mare per brevi crociere nel golfo. Cessato il vento di scirocco che imperversava nella zona, il mare è ritornato calmo; fa caldo ma l'aria è meno carica di umidità.

Sanremo, martedì sera.

Dopo i brevi scrosci di pioggia caduti nel pomeriggio di ieri, il tempo in nottata si è rimesso al bello. Stamane il cielo è sereno, l'aria limpida e il mare è calmo. La temperatura oscilla fra i 22 e i 27 gradi. No

PASTIGLIE Leone TORINO CARAMELLE

specialità esclusiva caramelle sorriso: menta - limone - arancio mandarino - ribes - anice

TOVO

NAFTA - RISCALDAMENTI MANUTENZIONI TRASFORMAZIONI IMPIANTI

TORINO

VIA VALDENGO 24 - TELEF. 851.252/3

ULTIMA ORA

VERONA: due casalinghe avvelenate da anticrittogamici

Una morta, l'altra gravissima ricoverata in ospedale

VERONA, martedì sera.

Per avere scambiato dell'anticrittogamico per «Ferrochina» una donna è morta e un'altra è in gravi condizioni.

La casalinga Augusta Potente, da Isola Rizza, di 62 anni, ha visto nel riquadro della cucina una bottiglietta con un'etichetta recante la scritta «Ferrochina»: bevuti alcuni sorsi del liquido, la donna però si è accorta che il gusto era troppo amaro per essere del liquore indicato nell'etichetta.

Chiamata quindi una vicina di casa, Narina Zago, di 52 anni, ha fatto assaggiare anche a lei il liquido. Entrambe le donne sono poi state colte da fortissimi dolori. La Potente è morta poco dopo, mentre la Zago si trova in ospedale, ricoverata con prognosi riservata.

Dall'analisi è poi risultato che il liquido della bottiglietta era un potente anticrittogamico. La polizia prontamente informata del tragico episodio, ha aperto un'inchiesta.

CRONACA CITTADINA

Anche le cicogne annunciano l'anticipata fine dell'estate

Clima d'autunno: stamane nebbia e termometro a 11°

In mattinata il cielo si è rasserenato, ma la schiarita dovrebbe avere breve durata Dall'Atlantico del Nord avanzano altri «fronti» di maltempo - Nelle prime ore del giorno la caligine costringeva le auto a circolare adagio e con i fari accesi

Parecchi indizi fanno pensare che quest'anno l'autunno arriverà molto prima del dovuto. Una notizia di agenzia informa da Mulhouse, in Alsazia, che un folto gruppo di cicogne ha lasciato sabato scorso la zona dell'alto Reno, con un anticipo di parecchie settimane sul consueto. Gli ornitologi assicurano che non si tratta di un volo locale. Le cicogne, giunte da ogni parte dell'Alsazia, si sono riunite a Reiningue, a Heimsbrunn ed a Schweighouse. Poi gli abitanti di questa tre cittadine — non non poca tristezza — le hanno viste più partire verso il sud, come avviene ogni anno all'epoca giusta per la migrazione.

Stanotte sul Piemonte la temperatura si è di nuova abbassata. All'aeroporto di Caselle il termometro ha registrato una minima di 11 gradi. Dalle vallate alpine giungono notizie confortanti. In alcune località, poco al di sopra dei mille metri, si è andati assai vicini allo zero; ieri il tempo è stato brusco su quasi tutto il Nord-Italia, stamattina invece è nettamente migliorato.

Il bollettino meteorologico annunciava che ogni il tempo sarebbe stato cattivo sia a nord sia al centro: così è in tre-quattro giorni o in sei-sette.

Stanotte oltre al sensibile abbassamento della temperatura che ha provocato la chiusura di molte finestre (al mese di agosto!) e la rapida uscita delle coperte dagli armadi, c'è stata anche la nebbia. Un nebbione fitto ed impenetrabile (come di solito capita a novembre) che stamattina alle sette obbligava gli automobilisti, appena fuori della cerchia urbana, a viaggiare adagio e con i fari accesi. Il fenomeno era dovuto a grandi banchi di nubi «a sviluppo verticale», richiamate ieri sulle nostre regioni da una rapida caduta della pressione. Stamattina, dal resto, il barometro era ancora sensibilmente al di sotto del livello medio e solo verso mezzogiorno è salito di qualche millimetro.

I giudizi dei lettori

Tram e carretti

● «Il Sindaco, in omaggio alle esigenze del traffico, ha fatto sopprimere in parecchie in diversi centrottili, istituito sensi rivisti e preso altri provvedimenti. Alle voci di protesta che si sono levate da molte categorie di cittadini, il prof. Grosso ha risposto che davanti alla necessità della circolazione l'amministrazione comunale non può essere tenera con nessuno. C'è però un fatto curioso: quando qualcuno invoca provvedimenti contro la piaga di certi mercati rionali che, anziché restare nello spazio stesso, sono arbitrariamente a dilagare nelle vie adiacenti, l'autorità comunale resta sorda od estranea. Avete mai visto la gazzella di piazza Statuto Cristina o di via San Secondo? Sparcista, mesche, urla e rumori a tutte le ore, strade ostruite da banchetti, cavalletti, carretto e carrettini. In questo caso non esistono più la "necessità della circolazione"?».

Domenico Gallo

Topi e scarafaggi

● «Sapevate che in via Pietro Cossa, nel tratto tra via G. Servais e corso Appio Claudio, c'è uno scarico di immondizie autorizzato dal Comune? Odori nauseabondi accompagnano l'aria rendendola irrespirabile e naturalmente malsana, soprattutto ai bambini. Tra i rifiuti, lattine, alberghe continua e continuo di topi e di scarafaggi che destano ribrezzo agli avventurati che si trovano a dover passare nei pressi. Quando poi le immondizie vengono date alle fiamme alcune contratti, mancando il cielo nell'oscurità dell'estate, a chiudere porte e finestre per difendersi dallo spesso fumo acre e dall'insopportabile fetore. Chissà se il signor Sindaco, così sensibile ai problemi cittadini, vorrà esaminare l'opportunità di far trasferire le scorie in aperta campagna? Gli ne saremo assai riconoscenti».

E. T.

Tamburi nei cortili

● «Ho letto sul giornale che ogni giorno vengono date continue di multe per tutelare la pace dei cittadini, si colpiscono giustamente gli automobilisti che causano senza giusto motivo il "ciacoan", ma nessuno pensa di far cessare il chiasso che fanno i bambini nei cortili delle case. In via Oropa 121, dove abito, è un inferno dalla mattina alla sera: i piccini che giocano nel cortile usano ricorrendosi, adoperano fischietti e talvolta si mettono persino a battere sui tamburi. Altro che esaurimento nervoso! Bisogna avere i nervi ben saldi per frenare l'ira, sempre cattiva consigliera. La colpa, lo so, non è dei ragazzi, ma dei genitori che non hanno riguardo alcuno per l'altrui tranquillità. Basterebbe che portassero i propri figli nei giardini pubblici. Ho provato a protestare, tutto inutile. Qualcuno mi ha risposto con un sorriso ironico. Chissà se le autorità possono intervenire».

Segue la firma.

Il bastone del portinaio

● «Nel cortile adiacente alla mia casa, in corso Francia, ci sono numerosi gatti, la maggioranza piccoli. Fino a qualche tempo fa erano ben pasciuti e beati perché tutti davano loro da mangiare. Sfortunatamente la signora portinaia che preparava appetitosamente per loro una bella zuppa. Da quando però la signora portinaia se n'è andata, la povera bestie hanno una vita d'inferno. Il nuova portinaio non solo non permette a nessuno di fornire cibo ai gatti, ma ce si vicini una caccia spietata con scopa e bastoni. Ne telefonato alla «Protettrice degli animali», ma un signore mi ha risposto di non avere tempo per intervenire. Anche il mio gattino, quando mi vede con la scopa in mano, resta terrorizzato il pelo. Segno che pure lui ha già assaggiato il bastone del portinaio».

Maria Biagino

Famiglia in continua angoscia

A undici anni è fuggito di casa una cinquantina di volte

Dopo qualche giorno ritornava o era rintracciato dalla polizia - Ora manca da tre settimane: vane le ricerche

Antonino Lo Duca, il fuggitivo, con i genitori

Un ragazzino di 11 anni si è guadagnato fra gli amici del «Ferrante Aporti», istituto che ha ospitato parecchie volte, il soprannome di «re della fuga». Si chiama Antonino Lo Duca ed abita con i genitori e tre fratelli in via Varallo n. 32. Nonostante la giovane età, è già fuggito da casa una cinquantina di volte. «Dopo un po' abbiamo fatto l'abitudine — ha raccontato il padre, Giacomo Lo Duca, ambulante — anche perché trascorsi un paio di giorni, ritorna a casa».

In effetti il ragazzo non ha mai combinato grossi guai durante le sue fughe. Ricompariva in famiglia appena gli stimoli della fame si facevano più acuti o quando le altre esigenze del tempo lo facevano rimpiangere un tetto. La sua prima avventura risalgono al 1962 quando aveva soltanto sei anni. Pochi giorni d'assenza trascorsi nelle vicinanze della propria abitazione o nel quartiere vicino. «Poi cresciendo è diventato sempre più insofferente ad ogni forma di disciplina — racconta il padre — La sera non vuole andare a letto presto. Odiada sempre di uscire per passare le ore a giocare con gli amici o al cinema». Dopo le prime fughe i genitori hanno provato ad usare mezzi più severi e Antonio Lo Duca è stato affidato al Ferrante Aporti. Ma anche gli sforzi degli educatori di questo istituto non hanno avuto successo. Il ragazzo ha continuato ad allontanarsi da casa. «Non pensiamo faccia nulla di male; lo abbiamo già accompagnato una decina di volte alla polizia, ma lui non si è lasciato spaventare neppure dagli agenti. Dice che vuole essere libero — racconta il padre —, e per vivere lavora anche. Cerca di fare delle commissioni, guadagna soldi senza protezione. Già due volte sono andato a riprendermelo fra le automobili di piazza San Carlo. Quando ho promesso di farlo studiare, il giorno seguente era nuovamente fuggito».

Questa volta però i genitori sono molto preoccupati. Antonio Lo Duca è sparito da tre settimane e tutte le ricerche; sia dei genitori che della polizia, non hanno dato risultati.

In quest'ultimo periodo il ragazzo era al Ferrante Aporti, ma aveva avuto la licenza di un mese per trascorrere le vacanze con i genitori. Ora il mese stava per scadere ed è probabile che il ragazzo sia fuggito per non tornare all'istituto. Forse questa volta Antonio Lo Duca non si è più accontentato di girare per Torino. Altri ragazzi più esperti possono avergli parlato delle stazioni balneari, di come sia facile campare con mezzi di fortuna in quei posti. Al mare ci si diverte più che in piazza San Carlo a sorvegliare le automobili. «Ma potrebbe anche essersi cacciato in qualche pasticcio — pensa il padre, — è la prima volta che sparisce per tanto tempo e ho paura che si sia messo con qualche brutta compagnia».

La polizia ha diramato fonogrammi sulla costa ligure e su quella adriatica, ma per ora «Il re della fuga» non è stato segnalato da nessuna parte.

Il volpo poteva essere mortale

Para la coltellata con l'asse da lavare

L'aggressore non gradiva la visita del coinquilino - Bloccato da altri vicini ed arrestato - L'arma schivata dal giovane si è conficcata nel legno

Il ventiseienne Andrea Fucarino deve ai suoi eccellenti riflessi nervosi se è scampato ad una coltellata che forse poteva essere mortale, perché vibratagli in direzione del petto. E deve ringraziare le potenze presenti all'episodio se l'aggressore non ha potuto tentare di colpirlo ancora: si sono avventate su di lui e lo hanno immobilizzato e disarmato. Il fatto è accaduto ieri sera in un alloggio di piazza Don Alcara 16. E' stata la convivente di riscorri fra il giovane ed un vicino di casa, il quarantaduenne Alfonso Serrentino, sulla cui origine la polizia non ha ancora potuto far luce.

Il Fucarino, militare in licenza di convalescenza, ieri verso le 20,30 andava a trovare il coinquilino. Quasi subito fra i due si accendeva un'aspra discussione. Dopo uno scambio di invettive il Serrentino respingeva il giovane fuori della porta urlando: «Non osare più mettere piede in casa mia». L'altro reagiva, venivano alle mani e finivano avvinghiati sul pianerottolo. Si divincolavano e si rialzavano. Il Serrentino, fuori di sé dall'ira, rientrava in casa; il Fucarino andava nell'alloggio di altri vicini.

Stava commentando con loro l'accaduto quando la porta d'ingresso si spalancava ed entrava come una furia il Serrentino. Era stravolto ed impugnava un coltello. «Ora ti faccio vedere io!» urlava e si precipitava sul militare. Mentre calava su di lui il pugno armato, il Fucarino fulmineo afferrava un asse da lavare che aveva visto a portata di mano e parava il colpo. La lama restava infissa nel legno.

I presenti, che non avevano fatto in tempo ad intervenire, tanto rapida si era svolta la scena, piombavano sull'energumeno mentre si preparava a colpire ancora e lo bloccavano. Poi qualcuno telefonava al commissariato di polizia di Borgo Dora. Poco dopo agenti prendevano in consegna il Serrentino, lo portavano in sede e, interrogati lui ed i testimoni, lo dichiaravano in arresto per minacce aggravate e lo portavano alle «Nuove».

TEMPERATURA DI OGGI

MASSIMA +25,4
MINIMA +14,3

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temp. media (notturna): +18,0; ore 3: +15,4; umid. 80%; press. 727,2. Coperto. Previsioni: nuvoloso, possibilità di temporali. Temperatura in diminuzione. Temperature a Cuneo: massima +22,2; minima +11; ore 3: +12,8.

Tornando a Napoli temeva una dura lezione del padre

Si fa rapare a spese dello Stato il capellone che deve rimpatriare

Il ragazzo era fuggito sei mesi fa da casa con 140 mila lire prese in famiglia - Rintracciato ieri pomeriggio in una sala da ballo con un gruppo di zazzeruti - Non aveva più un soldo

Un gruppo di «capelloni» vestiti nelle fogge più strane si è radunato ieri pomeriggio fra canti e schiamazzi in una sala da ballo. Erano praticamente i padroni del locale poiché gli altri clienti — alcuna coppiette — intimiditi da simili manifestazioni di esuberanza se ne stavano in disparte a guardarli.

La «festa» durava già da circa un'ora quando, ad interromperla bruscamente, interveniva la polizia. «Dobbiamo eseguire un controllo — diceva un sottufficiale — vi prego di mostrare i documenti». Si levava un coro di proteste, qualcuno tentava di raggiungere inosservato l'uscita; ma poi tutti, sebbene a malincuore, mettevano mano ai portafogli e trasevano la carta di identità.

Di questi controlli ne vengono eseguiti già da tempo in tutta le città, non soltanto qui in Italia. Infatti avviene di frequente che fra i «capelloni» autentici, cioè ragazzi infatuati di questa moda singolare e di gusto dubbio, si mescolino tipi poco raccomandabili che vivono di espedienti o giovani ricercati dalla polizia per furti ed altri reati.

Tutti venivano lasciati liberi, eccezion un paio di stranieri che avevano dimostrato di avere mezzi per mantenersi. Uno soltanto era invitato a seguire gli agenti in questura: Michele Esposito, un ragazzo di 17 anni, da Napoli. Al sottufficiale era sembrato, sebbene questo sia un cognome molto comune, che da tempo il nominativo fosse stato segnalato alla ricerche.

A mallincuore l'Esposito [illegible]. In questura un rapido controllo consentiva di accertare che effettivamente era ricercato da sei mesi in tutta Italia su richiesta del padre, gestore di un distributore di benzina. Il ragazzo, appropriatosi dell'incasso di una giornata (140 mila lire), se n'era andato lasciando un biglietto con poche parole di saluto. Le indagini consentivano di accertare che era salito su un treno diretto al nord; ma lì fermavano a questo punto: altre tracce non venivano trovate.

L'Esposito era affidato alle assistenti di polizia che lo interrogavano. Non aveva alcuna difficoltà a raccontare tutto quanto aveva fatto dal momento in cui era fuggito. «A Napoli mi annoiavo — diceva — volevo vedere un po' di mondo. Sono stato a Roma, a Bologna e poi sono venuto a Torino. Il contrasto fra il modo di vivere in questa città e nella mia mi ha colpito. Ho deciso di stabilirmi qui».

Il ragazzo ha proseguito dicendo di essersi incontrato con dei «capelloni», di avere fatto amicizia con loro e di aver deciso di farsi crescere anche lui i capelli. «Sono dei tipi divertenti — diceva — non mi sono mai trovato così bene come con questi ragazzi: non hanno problemi, pensano soltanto a cercare di cogliere dalla vita tutto quanto di piacevole può offrire».

Non era neppure preoccupato di avere finito, proprio ieri, tutti i soldi: «Qualcuno certamente mi offrirà fatto un prestito — affermava — ed in seguito aurei trovato il modo con qualche lavoretto di tirare avanti». Si allarmava, però, quando una delle assistenti gli diceva che sarebbe stato riaccompagnato subito a Napoli.

«Temi una lezione da tuo padre per averti portato via i soldi ed essere fuggito?» gli domandavano. «Quella è già scontata — rispondeva — e non credo che sarà troppo dura. Ho paura invece di presentarmi davanti a lui e di farmi vedere dagli amici con questa zazzera. A Napoli [illegible] di "capelloni" ce ne sono pochi e non hanno vita facile: tutti li prendono in giro, li strapazzano quando addirittura non li picchiano».

L'Esposito per nulla al mondo avrebbe voluto affrontare situazioni simili. Ma come farsi tagliare i capelli non avendo i danari per pagare il parrucchiere? L'obiezione veniva risolta istantaneamente: si chiamava il barbiere della Questura che gratuitamente lo liberava della folta zazzera, sgranando qualche «zero». Qualche ora dopo soddisfatto saliva in treno con un agente. Salutando le assistenti diceva: «Sono contento di tornare a casa; tutto sommato è meglio così, anche questa vita alla fine comincia a noia».

Per disciplinare l'accordo medici-Inam

A Roma i delegati dei «mutualisti»

Rinviata per ora la riapertura di trattative locali con l'Istituto - Si prolunga il disagio per un milione e mezzo di assistiti

Una delegazione di medici mutualisti dell'Ordine di Torino è partita stamattina alla volta di Roma per discutere l'approvazione — anche su base regionale o provinciale — del testo dell'intesa intervenuta tra l'Ordine nazionale e l'Inam. Ad una prima riunione parteciperebbero i rappresentanti di quegli Ordini (Torino, Milano, Trieste tra gli altri) i quali non hanno convalidato l'accordo e fanno ancora pagare agli assistiti le prestazioni, che poi legge sono restituite dalle mutue.

In un secondo tempo i sanitari prenderanno contatto con alti funzionari dell'Inam per presentare le loro richieste: revisione del trattamento fiscale, riforma dell'assistenza e previdenza, rivalutazione economica, revisione dei criteri che regolano l'attività dei medici di provincia e di quelli di città. I sanitari, infine, dovrebbero anche definire le pratiche per la stipulazione di accordi con altre mutue, sulla base di quello ancora in discussione con l'Inam.

La decisa presa di posizione dei mutualisti ha sollevato la protesta altrettanto energica. In particolare, oltre alla sostenuta manifestata dai singoli mutualisti (più di un milione e mezzo a Torino e provincia), si sono avuti due interventi ufficiali. La Camera del Lavoro, per giustificando la parte l'agitazione dei medici, ha ribadito che l'assistenza diretta rappresenta per i lavoratori una conquista irrinunciabile.

Il direttore provinciale dell'Inam, dott. Bianchi, a sua volta ha escluso la possibilità di trattative supplementari tra l'Istituto e l'Ordine torinese. L'accordo discusso tra le due parti a Roma non si presta ad equivoci, afferma. Del resto il testo ufficiale non è ancora stato diramato ed ogni contatto fra le parti sarebbe fuori luogo. Se le varie delegazioni provinciali persisteranno nello scavalcare i propri dirigenti centrali, è evidente che l'intera organizzazione si sfascerà. Le posizioni sono ben delineate: da una parte stanno in genere i rappresentanti delle zone ricche del Nord, i quali non si contentano di quanto previsto nel documento firmato a Roma in settimana scorsa, dall'altra i rappresentanti del Centro-Sud che hanno accettato democraticamente la decisione della maggioranza.

E' da rilevare che non tutti i medici torinesi si comportano allo stesso modo. Alcuni hanno chiesto un supplemento di forfè per evitare di praticare l'assistenza indiretta, altri non si fanno pagare fino a quando gli enti non hanno anticipato il mutuale l'assegno. Questo atteggiamento allenta per parte dei mutualisti la difficoltà di ordine economico.

Torna il tram (dopo 30 anni) in via Bertola

Tornano, dopo oltre 30 anni, i tram in via Bertola. Ne erano stati allontanati all'epoca della ricostruzione del primo tronco di via Roma; da allora l'Atm non aveva più ravvisato la necessità di farvili passare fino alla stesura del «piano di riordino», che ha preferito lasciare senza via Pietro Micca.

In questi giorni squadre di operai provvedono alla sistemazione delle rotaie, mentre è già a posto la linea elettrica di contatto. Le vetture, provenienti da piazza S. Giovanni, una volta giunte all'angolo di via XX Settembre con via Pietro Micca, proseguiranno per via XX Settembre, poi svolteranno in via Bertola sul lato del palazzo di fronte alle scuole e quindi percorreranno via San Tommaso e via Arsenale.

Il nuovo percorso interessa le vetture dell'«8» e del «9» ed inoltre quella del «5», del «6» e del «15» che seguiranno dal 23 agosto un nuovo tracciato. Il «6», arrivato in via Garibaldi angolo via XX Settembre, svolterà a destra e percorrendo via XX Settembre, via Bertola, via San Tommaso, via Arsenale raggiungerà il nuovo capolinea di via Assietta.

Il «5» abbandonerà l'attuale percorso in piazza Vittorio; seguirà via Po, piazza Castello, via Pietro Micca, via XX Settembre, via Bertola, via San Tommaso, via Arsenale e tornerà sulla sua strada in corso Vittorio. Il «15», che verrà nuovamente modificato, da Porta Palazzo proseguirà lungo corso Regina, via XX Settembre, via Bertola, via San Tommaso, via Arsenale, via San Secondo, corso Semmeller e si trasferirà in via Nizza per il collegamento con piazza Bengasi.

Lavori di ampliamento a «Torino-Esposizioni»

Un nuovo padiglione di 1200 metri quadrati

Importanti lavori sono stati iniziati in questi giorni, approfittando della breve pausa estiva, nel palazzo di «Torino-Esposizioni». Nell'interno del grande salone centrale «Giovanni Agnelli», dai lati dell'edificio prospiciente il Valentino, sono infatti in corso di sistemazione due scale mobili, del peso di 65 quintali, in grado di far superare a 12 mila persone all'ora ed alla velocità di due metri al secondo, il dislivello dal salone alle due balconate.

Inoltre, allo scopo di far fronte alle sempre maggiori richieste di partecipazione alle mostre da parte di espositori italiani e stranieri, è stato costruito con elementi tubolari un padiglione di 1200 metri quadrati sfruttando il marciapiede prospiciente la facciata principale sul corso Massimo D'Azeglio. Tale nuovo padiglione sarà messo a disposizione sia per il Salone della Tecnica, sia per quello dell'Automobile.

Per ospitare i congressi, convegni e simposi, ci sia infine attrezzando una apposita sala che potrà ospitare 250 persone. Un velocissimo ascensore permetterà di raggiungere la nuova «Sala dei convegni» direttamente dall'ingresso principale.

La caccia in Piemonte

La caccia si aprirà l'11 settembre prossimo in tutto il Piemonte. Per la provincia di Torino, il presidente avvocato Oberto ha già firmato ieri il decreto.

Per la caccia al camoscio, invece, non si è ancora deciso nulla. L'unico cervo il Ministero l'aveva vietata e finora l'ordine non è stato revocato.

Moribonda per un misterioso caso di tetano

Una donna di Ceresole d'Alba, Teresa Bestagno vedova Danni, 64 anni, è ricoverata in gravissime condizioni all'ospedale Molinette per intossicazione tetanica. La signora — giunta alle 12 in autoambulanza proveniente dall'ospedale di Piacenza — è fuori conoscenza e quasi completamente paralizzata. Prima di perdere i sensi, aveva detto di non ricordare di essersi ferita in alcuna parte del corpo.

Non è escluso che si tratti di una rara forma di infezione che colpisce l'organismo senza il normale tramite di una lesione. Il drammatico episodio ricorda un caso analogo verificatosi a fine la scorsa settimana. L'agricoltore Carlo Favia era morto a quattro giorni dal ricovero in ospedale, senza che si fossero accertate le cause dell'infezione.

Lavorando «a catena» rubano pneumatici per cinque milioni

Un fadro-acrobata con una serie di colpi ha aperto la via ai complici

Un audace furto è stato compiuto ieri notte ai danni di un grossista di pneumatici. I ladri si sono impadroniti di ottanta coperture per autocarri, un bottino ingente, del valore di cinque milioni, che ha richiesto certamente un lungo e rischioso lavoro. Il magazzino svaligiato appartiene alla signora Margherita Ricco ed è nel palazzo di corso Marconi.

I ladri sono entrati nel portone di corso Marconi servendosi di una chiave falsa. Una della banda, il più agile, si è incaricato di aprire la via ai complici. Da una finestra delle scale è balzato su un balcone raggiungendo poi il tetto dei depositi: di qui, con un altro salto di qualche metro si è lasciato cadere nel cortile della ditta. Si era portato un orio e l'arnese gli è servito per allargare la lucernaio di una finestra.

Una volta penetrato negli uffici, ha sollevato la saracinesca di una porta che dà su via Giacosa. I complici erano lì ad attendere con un camion e la banda, lavorando «a catena», vi ha caricato un'ottantina di grossi copertoni da autotrenio.

Per quanto l'organizzazione potesse essere perfetta, il colpo ha richiesto senza dubbio almeno una mezz'ora di tempo. Purtroppo, a quanto pare, nessuno si è accorto di quanto accadeva. Il furto è stato scoperto solamente al mattino quando il figlio della titolare, Pier Franco Ricco, abitante in via Ormea 42, si è recato in ditta per aprire. Il danno, come si è detto, è di 5 milioni e soltanto 4 metà coperto da assicurazione. Le indagini sono state affidate al commissariato Nizza Salvario.

A tastate contro il muro il ladro tenta il suicidio nella camera di sicurezza

Un stuolo d'alloggi, arrestato dalla Squadra Mobile ha tentato di uccidersi picchiando la testa contro i muri della camera di sicurezza. Guerrino Di Dedda, 28 anni, via Bra 6, è stato salvato dall'immediato intervento di alcuni agenti.

Il Di Dedda era ricercato da tempo per una serie di furti. Ieri notte è stato visto rincasare. Gli agenti hanno bussato poco dopo ed è stato lo stesso Di Dedda ad aprire. Si è lasciato condurre in Questura senza opporre resistenza.

Appena chiuso in cella ha incominciato a dare in escandescenza. Si è messo a piangere, ad urlare ed a sbattere la testa contro i muri.

COMUNICATO

La Società

SILPA S.p.A. di MORRA & C.

a smentita di voci tendenziose porta a conoscenza della Sua Affezionata clientela che continua la vendita del triangolo auto ferma.

Conferma quindi che i propri triangoli auto ferma sono regolarmente omologati dal Ministero dei Lavori Pubblici:

S.O.R.I. Min. LL. PP. 6532

come da copia del certificato originale allegato ad ogni triangolo.

CONSULEDILE

Corso Francia 2 bis - Tel. 512.670 - 545.670

DESIDERATE ACQUISTARE UN APPARTAMENTO?
VISITATE IL COMPLESSO AUTONOMO
CAMPO MIRAFIORI
(Corso Corsica - Via Vigliani - Via Pisheri - Via Tesdorani)
completo di negozi, scuole, parchi, giardini
PREZZI CONVENIENTISSIMI
2 camere, cucinotto L. 2.500.000 + 72.000 mensili
3 camere, cucinotto L. 3.500.000 + 92.000 mensili
TROVERETE L'ALLOGGIO PER VOI
UFFICIO VENDITE IN CANTIERE

CORSO SIRACUSA 129-131 (ang. via Piscina)
RISPONDENTE AL PARCO MIRAFIORI
LA CASA IDEALE PER L'INTENDITORE:
finizioni signorilissime, materiali della massima solidità e durata, soluzioni a vista incantevoli. Locali godibilissimi. PREZZO ECCEZIONALE: L. 80.000 mq. Pagamento: Mutuo ventennale 30% + 30% dilazioni a 5 anni + 30% contanti. Alloggi composti di: 1-2-3 camere, tinello, cucinotto, bagno, ripostiglio, balcone + 2-3 camere, tinello, semplici doppi servizi.
UFFICIO VENDITE IN CANTIERE

No (forzato) di Claire

Claire Bebawi (nella foto) ha lasciato Roma nel pomeriggio diretta ad Atene dove l'attendono i suoi due figli.

Nei giorni scorsi aveva ricevuto la proposta da parte di un regista di recitare in un film ad episodi dal titolo abbastanza significativo «Le italiane peccano in silenzio». Claire Bebawi ha bisogno di soldi e la proposta era abbastanza allettante anche sul piano finanziario. Gli avvocati Sotgiu e Petrelli, che l'hanno difesa in Assise dall'accusa di aver ucciso il suo amante Farouk Chourbagi, l'hanno però convinta a rifiutare. Assolta nel giudizio di primo grado, la Bebawi dovrà presentarsi ancora in Appello e la pubblicità di un film, che naturalmente avrebbe avuto dei punti di riferimento con la sua vicenda privata, non le gioverebbe affatto.

Tutto il mondo (compresa la Gran Bretagna) è paese

L'onestà degli inglesi è un mito che si sfata di giorno in giorno?

Molti aspetti della vita britannica danno ancora al forestiero l'illusione di un clima generale di correttezza - Ma, scrive il «Sunday Telegraph», «l'inganno è diventato il nostro passatempo nazionale» - La disonestà è diretta soprattutto contro gli enti pubblici: si imbroglia il fisco, non si pagano i canoni dalla televisione - Però in questo paese, unico forse al mondo, vi sono anche i pentimenti degli evasori

Bombetta e ombrello arrotolato: classica divisa del «parbenismo» britannico che subirebbe ora una profonda ed inquietante trasformazione

Dal nostro corrispondente

Londra, agosto.

Come il cambio mattutino della Guardia a Buckingham, la cerimonia autunnale d'inaugurazione del Parlamento e la parata militare di giugno per il compleanno della regina Elisabetta, così l'onestà è sempre stata una delle grandi tradizioni dell'Inghilterra con o senza impero. O almeno, lo credono gli stranieri, i quali hanno imparato fin da bambini a esaltare in patria questa qualità degli inglesi, insieme con il loro «self control», l'impeccabilità dei loro modi e l'efficienza dei loro sistemi. Gli inglesi, diceva il nostro professore, hanno «la stoffa della legalità»: pagano le tasse, rispettano la proprietà, obbediscono all'autorità. Gli inglesi non sono solo corretti nella forma; sono onesti nella sostanza.

Moltissimi particolari rafforzano questa convinzione nel turista e nell'uomo d'affari al suo arrivo in Inghilterra. In molte edicole manca il giornale, ma nessuna rubrica settimanale o quotidiana. Sui caratteristici Bus rossi a due piani, lo straordinario biglietario prende la tariffa esatta tra la manciata di monete faticosamente offertogli. Sulla metropolitana non si incontra nessun controllore. Nei grandi magazzini ci si serve da soli. Gli oggetti ritrovati smarriti per istrada vengono consegnati alla polizia. Le automobili sono lasciate tutta la notte all'aperto davanti alla casa. Per suggellare alcuni contratti basta ancora una stretta di mano. Il turista e l'uomo di affari si stupisce di tutto ciò e si adagia in questo che vi sembra: un clima generale di onestà: per qualche giorno gli pare di poter agire interamente sulla «bona fide».

In realtà l'onestà è l'ultimo mito della «Swinging England», della Inghilterra gaudente e di avanguardia. La storia ci insegna che questa onestà non fu mai totale, per esempio quando fu dimenticata nei rapporti con i Paesi stranieri. Ma adesso è, per così dire, minacciata anche all'interno della società inglese. Ne scrive il Sunday Telegraph: «L'inganno è diventato il nostro passatempo nazionale». E' il legame che unisce le diverse classi. Supponiamo che noi inglesi potessimo imbrogliare lo Stato, il nostro prossimo, senza timore di essere scoperti, ma sapendo che ogni imbroglio ucciderebbe uno dei seicento milioni e più di uomini: sarebbe, quanto tempo credete che trascorrerebbe prima che la Cina fosse spopolata?». La correttezza formale può essere rimasta: non l'onestà.

A soffrirne è soprattutto la fama del «senso civico» degli inglesi. La loro disonestà infatti è diretta essenzialmente contro gli enti pubblici. Gli inglesi, per incominciare, non denunciano al fisco tutto il loro reddito. A quanto ammonti la «frode nazionale» non si sa, ma il Cancelliere dello Scacchiere riceve ogni anno «donazioni anonime» per alcuni milioni o decine di milioni di lire, da parte di cittadini evidentemente rosi dal rimorso. Gli esattori delle tasse chiamano queste donazioni «il contributo della coscienza sporca». La British Broadcasting Corporation calcola che un telespettatore su sette non paghi il suo canone d'abbonamento annuale (assai minore che in Italia: 9000 lire). In Inghilterra ci sono quasi cinque milioni di cani, ma solo la metà sono denunciati in Municipio: la frode è di un miliardo e 400 milioni di lire all'anno.

Gli automobilisti inglesi evitano, se possono, di pagare l'assicurazione obbligatoria e la tassa di circolazione. Le perdite del Ministero dei Trasporti sono di oltre dieci miliardi di lire annui. Le ferrovie vengono ingannate un po' da tutti, ma specialmente dai «commuters», che spesso viaggiano quotidianamente dalle città intorno a Londra alla capitale e viceversa, servendosi dell'abbonamento del mese — o dell'anno — precedente.

Gli esempi più macroscopici di frode ai danni dello Stato sono quelli degli avari che simulano miseria si fanno mantenere con l'assistenza gratuita. Alla loro morte, lo Stato esige una copia dei loro testamenti. Ha scoperto così che qualcuno di questi «poveretti» lascia agli eredi oltre duecentomila. La maggiore, nel '63, fu di 61 milioni di lire. La scorsa anno lo Stato ha recuperato quasi mezzo miliardo.

Gli inglesi tuttavia imbrogliano anche le aziende private e i singoli. Diffusa sembra tra le donne la cleptomania. Nel '65 sono state arrestate 58 mila massaie, colte nell'atto di rubare oggetti, anche di valore, in negozi o grandi magazzini. Il loro numero in dieci anni si è triplicato. La lealtà dei commessi è sovente dubbia: un emporio di Oxford Street a Londra ne licenzia tra quaranta e cinquanta all'anno perché passano nascostamente la loro merce ai complici, dando una falsa ricevuta. Premunizioni eccezionali sono prese da coloro che vendono a rate: è abbastanza comune infatti che acquirenti disonesti, ottenuti certi beni, li rivendano il giorno stesso, e quindi scompaiano. Il presidente di una grande banca, dopo aver lanciato di recente una «carta di credito» per i suoi clienti, ha ammesso di essere rassegnato a «un tot» percentuale di truffe».

La legge inglese non obbliga al saldo dei debiti di gioco. I numerosi casinò di Londra perciò accettano la frode come una società di assicurazione potrebbe accettare un «rischio». Il celebre Crockford ricordò un giocatore che in una sola serata perse 80 milioni di lire: rilasciò un assegno ma diede ordine alla sua banca di non pagarlo.

Questa nuova disonestà si riscontra anche in quei personaggi che, proprio in Inghilterra, sono il simbolo dell'italiano imbroglione: taxisti, piccoli albergatori, idraulici falegnami muratori — un po' tutti coloro di cui ci è bisogno per la manutenzione di una casa — negozianti al minuto... Quest'anno ad esempio il Parlamento ha discusso le esose tariffe dei tassisti dell'aeroporto di Londra, dopo che Sir Randolph Churchill, il figlio di sir Winston, aveva raccontato una sua amara esperienza personale; e l'uso di materiale di scarto, l'abuso delle ore straordinarie nell'edilizia.

Tra una molla anche il turista e l'uomo d'affari dovranno accorgersi che l'Inghilterra, come tutto il mondo, è paese. Che a non conoscere il sistema monetario, dando cinque sterline di corsa il resto di una. Che «l'arte di spennare i polli» non è la prerogativa della loro nazione. Il cui forse amano parlare male (specialmente se sono italiani). Dopotutto l'Inghilterra è uno dei paesi di Europa dove la percentuale della delinquenza è più alta, e dove la gente lavora meglio e più adagio, cioè meno anestasiando.

Ciò non significa naturalmente che essa sia la patria degli imbroglioni. Può ben darsi anzi che raccolti tutte le sue caratteristiche di onestà. Ma per il momento, anche in questo campo è una nazione in crisi.

Ennio Caretto

La scoperta di due giovani ricercatori inglesi

Dal metano si possono estrarre bistecche cioccolato e biscotti

Gli idrocarburi mangiati da batteri si trasformano in proteine ad alto potere nutritivo - Tali prodotti non hanno alcun sapore: ma gli esperti assicurano che in futuro non riusciremo a distinguerli dai piatti veri - In America si è già fabbricato il fagiano in salmì sintetico - I nuovi procedimenti dovrebbero risolvere la carestia nel mondo

Roma, martedì sera.

Douglas Ribbon e John Norris, due giovani ricercatori di un'importante società petrolifera inglese, hanno scoperto un procedimento che permette di ottenere proteine pure dal metano. Il procedimento, espresso a parole, è abbastanza semplice. Tutto sta poi far mangiare l'atomo di carbonio della molecola di metano a certi batteri, che in particolari condizioni ambientali si riveniano tanto ghiotti da riprodursi vorticosamente e generare altri batteri che il stimano nella scorpacciata. Ad un certo punto la coltura batterica viene di metano viene centrifugata, congelata a secco e poi raffinata. Al termine del procedimento si ottiene una specie di farina color rosa che risulta composta di proteine pure. Il rendimento del processo è abbastanza alto: per ottenere dieci tonnellate di proteine occorrono meno di 60 mila metri cubi di metano.

Le proteine così estratte, pressate in sollette a strati rosa e bianchi, sono state offerte qualche giorno fa all'assaggio dei giornalisti. Le sollette non avevano gusto alcuno e come tali risultavano inappetenti. Ma Lord Rothschild, che coordina le ricerche della società finanziatrice del programma, ha assicurato che fra non molto le proteine di questa origine verranno utilizzate per produrre bevande analcooliche, tavolette di cioccolato, biscotti, gelati e qualsiasi altro tipo di commestibile.

Un procedimento del genere potrà rivoluzionare l'industria alimentare, dal momento che i giacimenti di metano (gas naturale) sono considerati immensi e praticamente inesauribili, per un buon numero di generazioni future, ma soprattutto potrà diventare una delle soluzioni più valide nella lotta contro la fame. Ogni anno le cifre ci dimostrano con sempre maggiore evidenza che l'incremento della produttività alimentare non riesce a reggere il ritmo di quello demografico. E non sarà necessario arrivare alla fame per soccombere. Le statistiche della FAO sono impressionanti: nell'epoca dei viaggi spaziali un miliardo e ottocento milioni di persone, pari al 55 per cento della popolazione mondiale soffrono di carenza di cibo e di vitamine. Ed è proprio l'avitaminosi a preparare il terreno a quelle malattie che neppure la nostra scienza medica più progredita riesce a guarire. L'unica soluzione capace di farci vincere questa corsa contro la fame sembra dunque quella di utilizzare le potenziali risorse del pianeta in maniera diversa da quella tradizionale. Il produrre il più non basterebbe. Bisogna produrre in maniera nuova e differente.

Le proteine, sostanze basilari della nostra nutrizione, ci arrivano attraverso i vegetali e soprattutto gli animali, unite a sapori naturali e caratteristici. Come è dunque possibile utilizzare le proteine artificiali, assolutamente prive di odori e di sapori, senza rivoluzionare il nostro gusto del cibo? I moderni alchimisti, che in questi ultimi tempi sono riusciti a distillare aromi, profumi e sapori dei cibi naturali e cucinati, hanno risolto anche questo importantissimo problema.

Il professor Emil Mrak, direttore di una speciale laboratorio di ricerche alimentari presso l'Università della California, ha rivelato proprio in questi giorni che i suoi tecnici riescono a mescolare le proteine pure a sostanze fibrillari di varie genere in modo da ottenere composti che hanno l'apparenza di un prosciutto, di un pollo arrosto, di un roastbeef, di formaggio pecorino, di pâté di fegato, e così via. Il professor Mrak ha dichiarato di aver già assaggiato del pollo e del fagiano sintetico e di averli trovati squisiti. «Tu non sarduick — ha soggiunto — li avresti scambiati per il prodotto naturale». Esperimenti analoghi sono stati fatti presso un'altra importante società petrolifera inglese, i cui tecnici sono riusciti a ricavare proteina pure dal petrolio e a mescolarle ad altre sostanze sintetiche (ino a produrre bistecche e snaire all'arancio che sono risultate così somiglianti al naturale da ingannare perfino una tavolata di buongustai.

I cibi sintetici potranno essere una buona alternativa alla fame ma riusciranno anche a facilitarci la digestione, poiché lo stomaco non dovrà masticare un'eccessiva quantità di sostanze alimentari per estrarre le proteine necessarie e si affaticherà molto di meno. A questo proposito dalla Germania Occidentale ci è giunta in questi giorni un'altra sorprendente notizia. I chimici del famoso Istituto Max Planck di Dortmund affermano di essere riusciti a produrre una sostanza che riesce a sostituire il cibo di un'intera giornata. Non basta mezzo chilo perché un uomo si nutra tutto il giorno. Trenta pacchetti grandi come panetti di burro da cinquecento grammi basteranno ad assicurare l'alimentazione di una persona per un mese e le forniranno circa duemila calorie al giorno. Grazie agli aromi aggiunti, ogni razione avrà un sapore diverso, secondo la vasta gamma della nostra cucina tradizionale.

Questo alimento sintetico, la cui formula è ancora segreta poiché è stato studiato soprattutto per gli approvvigionamenti militari, ha l'aspetto di una massa farinosa lievemente pressata che si ammorbidisce appena viene messa in bocca. Può anche essere diluita in acqua, come avviene già con i «pranzi liquidi» consumati da coloro che vogliono mantenere la linea. Ma a differenza di questi, che risultano di scarso contenuto vitaminico e proteico, il nuovo alimento permetterà di reidratare l'organismo senza depauperarlo e senza sovraccaricare lo stomaco.

Riusciranno i cibi sintetici a sostituire quelli naturali? Con queste sue scoperte rivoluzionarie, la scienza sembra rispondere affermativamente: oltre che una necessità sarà anche un vantaggio per il nostro organismo. E forse la prospettiva di una salute migliore sarà l'unico stimolo capace di attenuare il disappunto di quanti ad una profumata bistecca sintetica che sazia la fame e inganna la fantasia.

Bruno Ghibaudi

Recluso dal cuore gentile

— Ma su, coraggio! Vent'anni passano presto e potrai andartene in pensione.

Il razzista s'è vestito da clown

A Chicago i razzisti dileggiano per strada i negri che manifestano per i diritti civili. Uno dei razzisti, vestito da clown, mostra ad un negro in auto un cartello con la scritta: «Conserviamo bianchi i quartieri dei bianchi»

NELLA STAGIONE PIU' INTERESSANTE
UNA CROCIERA NEL MEDIO ORIENTE
28 AGOSTO - 11 SETTEMBRE

CON LA TURBONAVE ITALIANA «SYDNEY» 18.000 tons.
nella condizionata su tutte le navi
GENOVA - NAPOLI - ALESSANDRIA - (Cairo - El Alamein) PORT SAID - BEIRUT (Byblos - Baalbeck - Damasco - Gerusalemme) - PIREO (Atene - Capo Sounion - Argolide) - GENOVA
QUOTE ECCEZIONALI DI PROPAGANDA:
CLASSE TURISTICA (cabine con lavabo): a partire da L. 71.000
PRIMA CLASSE (cabine con servizi): a partire da L. 197.000
INFORMAZIONI ED ISCRIZIONI PRESSO LA VOSTRA AGENZIA DI VIAGGI O DIRETTAMENTE ALLA SOCIETA' ORGANIZZATRICE:
ITALNORD LLOYD
TORINO: Via Santa Teresa, 1 - Telefono 57.56.00 (4 linee)
MILANO: Via Vittor Pisani, 7 - Telefoni 66.34.00 - 66.34.20
GENOVA: Via Mayogliano, 16/8 - Telefoni 38.81.00 - 38.81.45
VERONA: Corte Maione, 4 - Telefono 32.800

In Liguria: Prof. A. V. DORE, Agente generale, via Colombo 11/29, GENOVA. Scrivendo a detto Agente riceverete gli opuscoli gratuiti e l'indirizzo di uno dei nostri migliori installatori della Liguria a Voi più prossimo.

L'assurdo massacro della scorsa notte a GROSSETO

La strage dell'«uomo all'antica»

Leonello Ghezzi era noto in tutta la Maremma per i suoi rigidi principi morali - Non vedeva di buon occhio il fidanzamento della figlia con il tecnico dell'Enel: e ciò lo ha ossessionato al punto da fargli commettere il triplice assassinio e il suicidio

L'autore della strage: Nello Ghezzi, di 58 anni

Tosca Ghezzi, di 21 anni

Annunziata Ghezzi, la moglie del pazzo-suicida

Bruno Mancini, il fidanzato della giovane Tosca

Nostro servizio particolare

Grosseto, martedì sera.

Le salme delle tre vittime della follia omicida di Leonello Ghezzi giacciono in una delle camere mortuarie dell'ospedale di Grosseto, non lontano a quella dell'autore dell'agghiacciante strage. Oggi i medici legali lo sottoporranno ad autopsia, ma il risultato è ovvio. Resteranno invece per sempre avvolte nel mistero le cause del sanguinoso dramma. Inutilmente i carabinieri e il magistrato che dirige le indagini hanno cercato di dargli una spiegazione plausibile.

L'impressione suscitata a Grosseto è enorme e tutta la città è ancora sotto lo choc della «notte di sangue» di via Castiglionese. I protagonisti erano molto noti. Leonello Ghezzi era uno dei più conosciuti mediatori di bestiame della Maremma. Aveva 58 anni, quattro figli (due lavorano in Germania e uno è sottufficiale in Marina), una corporatura imponente, portava sempre il cappello a larghe falde dei «butteri». Era un tipo un po' strano, burbero, ma nessuno lo ricorda come un violento. Di fin troppo rigidi principi morali, era un uomo «all'antica».

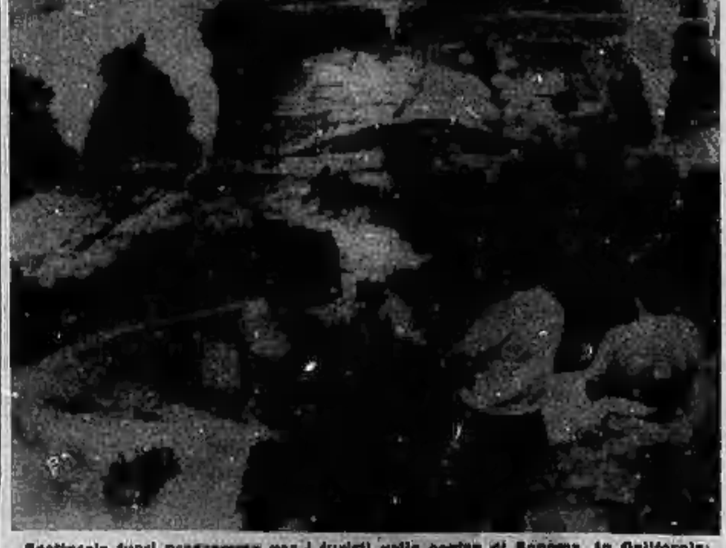
La strage di cui è stato capace è assurda. A colpi di rivoltella e di fucile ha massacrato, nella notte fra domenica e lunedì la moglie, la figlia, il fidanzato di costei; quindi si è tolto la vita sparandosi l'ultimo colpo rimasto nel caricatore della pistola dopo aver seminato il terrore fra i vicini di casa.

A scatenare la sua follia è stato il rifiuto della figlia, ma una ragazza mite, affabile, molto seria e intelligente. Cantava nella Corale «Puccini». Bruno Mancini era anch'egli un ottimo elemento: perito industriale, di carattere aperto e cordiale, appassionato di musica classica. Aveva avuto altri flirts, ma questa volta sembrava animato dalle migliori intenzioni. «Ho trovato finalmente la ragazza che fa per me. Questa volta mi sposo», diceva agli amici, parlando di Tosca.

Domenica sera era passato a prendere la ragazza per portarla a ballare in un locale sul mare. Leonello Ghezzi non c'era, era uscito per andare al bar a trascorrere qualche ora insieme con gli amici. La moglie, Annunziata Saccagni, di 53 anni, aveva dato il suo permesso ai due giovani: «Purché non facciate tardi», aveva detto. Quando l'amziano mediatore è tornato a casa verso mezzanotte e non ha trovato la figlia dev'essere andato su tutte le furie, ma non ha chiesto nulla. Mentre la moglie dormiva, si è messo ad attendere il ritorno dei due giovani, preparando le armi per la sua folle vendetta.

Nessuno ha udito nulla: solo gli spari e le urla di terrore delle vittime che attorno a mezzanotte e mezzo cadevano sotto i suoi micidiali colpi. Bruno Mancini è stato il primo ad essere ucciso, con un proiettile di rivoltella sparatogli a bruciapelo nel cortile di casa; poi è toccato alla figlia, raggiunta da due proiettili, ed infine alla moglie, colpita in strada con una fucilata «a pallettoni» mentre tentava di fuggire. Leonello Ghezzi ha sparato ancora all'impazzata contro la porta di un vicino di casa, quindi ha rivolto la pistola contro di sé uccidendosi con un colpo alla tempia.

Gianfranco Franci



Spettacolo fuori programma per i turisti nella contea di Sonoma, in California: da un «geyser», abitualmente imprigionato per generare energia, si levano imponenti getti di vapore (Telefoto «Ansa» a «Stampa Sera»)

Il «geyser» getta vapori

Jean-Pierre Marquant racconta la tremenda avventura

In trionfo a Parigi l'ex paracadutista che ha attraversato la Valle della Morte

Una fatica immensa, sotto un sole ardente, una temperatura che toccava anche gli 88 gradi e con gli aghi del sale che bucavano le scarpe ed entravano nei piedi - Morto uno dei «rangers» che gli portavano con il camion i rifornimenti d'acqua: si era smarrito nel deserto, a sei chilometri dall'automezzo rimasto senza benzina - L'incontro con il vecchio cercatore d'oro

Ultimi servizi particolari

Parigi, martedì sera.

Jean-Pierre Marquant, l'ex paracadutista francese che ha attraversato a piedi la «Valle della Morte» in California, è tornato a Parigi assolto come un trionfatore: disteso, sorridente, senza traccia della tremenda fatica sul volto corso dal sole del deserto americano nel quale da cinquant'anni nessuno prima di lui aveva osato avventurarsi. Marquant ha 29 anni.

Il «gusto» del deserto, la vocazione della traversata solitaria, lo assalirono in Algeria mentre seguiva i corsi nel commando dell'aria a Colomb-Bechar. Qualche anno dopo, abbandonata la carriera militare, divenne cameriere di bordo di una compagnia aerea e scoprì la «Valle della Morte» durante uno scalo negli Stati Uniti. Promise a se stesso di tornare e tentare la grande impresa: 225 chilometri a piedi, soli, con una temperatura che, d'estate, non scende mai sotto i 40 gradi.

Compì un primo tentativo nel settembre dello scorso anno: una marcia d'assaggio di qualche giorno di cui lo stesso Marquant parla con fastidio. «L'esperimento lo convinse che, se voleva riuscire nell'impresa con qualche probabilità di sopravvivere, doveva seguire un allenamento severissimo e alleggerire per quanto possibile il bagaglio. D'una sola cosa non poteva fare a meno: l'acqua. Nella «Valle della Morte» il caldo è talmente torrido (arriva fino ad 88 gradi) che si rischia la disidratazione anche bevendo molto. Due amici mi assistettero di assistermi nella traversata quand'egli annunciò di essere pronto: Michel Aubert, un operatore cinematografico di 28 anni, e Colette Raumont, professoressa di matematica pure ventitreenne, che la notte, durante i bivacchi, gli portavano l'acqua su un cavallo. Anche i rangers americani di Fort Irwin, che è assai vicina alla «Valle della Morte», si interessarono al tentativo di Jean-Pierre Marquant e gli vennero in aiuto nei limiti del possibile: con tragici risultati, come vedremo, il giorno in cui un loro camion fu bloccato per mancanza di benzina.

Marquant parla assai fattasa della sua impresa. Gli dicono che ha cucolato polemiche: qualcuno ha osservato che, a paragone del Sahara, la «Valle della Morte» è un deserto da ridere... La risposta è netta, precisa, scientifica. «La "Valle della Morte" non è paragonabile al Sahara per dimensioni — spiega —. E' lunga soltanto 150 chilometri e larga da 7 a 25. Ma il suo interesse più vivo è nella straordinaria concentrazione di elementi desertici che vi si trovano quasi ad ogni passo: dune di sabbia, montagne che si elevano fino a tremila metri ed oltre, depressioni che scendono ad un centinaio di metri sotto il livello del mare. E qui si sprofonda nel sale: aghi di sale così induriti dal calore d'inferno che possono bucare calze e scarpe, e proseguano il corpo...».

Bisognava bere. Ma al mattino, quando iniziava la marcia ed il sole già picchiava inesorabilmente, Marquant aveva nella discola solo tre litri d'acqua. Li centellinava con parsimonia, goccia a goccia. La sera, con i rifornimenti degli amici Michel Aubert e Colette Raumont, beveva a volontà: era necessario per poter dormire. In media, gli occorrevano otto litri d'acqua ogni 24 ore; ma qualche volta anche dieci o quindici. Portava nel sacco delle carte topografiche estremamente precise, con le indicazioni delle sorgenti che avrebbe incontrato nel cammino. Un giorno, preso dal panico di non farcela con la modesta scorta liquida, deviò dall'itinerario per raggiungerne una: la trovò asciutta. Atterrito e sconfortato dalla fatica, riprese la marcia sotto il sole implacabile. Un camion di rangers lo seguiva di lontano con un ufficiale ed un soldato. Rimase d'un tratto senza benzina: uno dei due uomini a bordo fu trovato morto di sete a sei chilometri dall'automezzo. La breve distanza dà la misura della rapidità della disidratazione nella «Valle della Morte».

Marquant disetato da una ragazza durante la marcia

Malgrado le difficoltà, Marquant non fu mai tentato di rinunciare all'impresa. Ma paura ne ho avuta tanta: degli scorpioni, dei serpenti a sonagli, dei coyotes, dei corvi che la notte scendevano a frugargli nel sacco e gli facevano la ronda, come se attendessero la sua morte, e contro i quali non aveva altra arma di difesa che un coltello. La sera del quinto giorno, Michel e Colette non vennero all'appuntamento con l'acqua. Si erano smarriti col camion fra le dune. Marquant si vide perduto: camminava da cinque giorni, era abbrutito dal sole e dalla fatica, la notte precedente non aveva quasi dormito. Aveva dovuto versarsi sulle scarpe il po' d'acqua che gli era rimasto, per liberarle dal sale che gli avrebbe bruciato i piedi: se non avesse potuto continuare il cammino, era la morte certa, gli uccelli sarebbero calati a beccargli la nuca, già li vedeva girare in cerchio... In preda alle allucinazioni, cadde di schianto. I rangers lo trovarono e lo rianimarono (ai piedi. «Mi hanno salvato la vita» dichiara Jean-Pierre.

Si trovano ancora nel deserto tracce degli antichi cercatori d'oro che verso la metà e sul finire del XIX secolo accorsero attratti dal miraggio d'una facile ricchezza: città abbandonate come Skidoo (costruita nel 1900) o castelli isolati come il decrepito Scotty's Castle, che si dice fosse il sogno d'uno sfarzo orientale d'uno sconosciuto scrittore (spese 2 milioni di dollari nel 1930!) per arredarlo con mobili di stile ispano-moresco... Marquant vi ha incontrato anche un uomo, probabilmente l'unico uomo ospite della «Valle della Morte». «Ha 90 anni ed è uno degli ultimi sopravvissuti della corsa all'oro — racconta Jean-Pierre. — Si chiama Seldom Seen Slim, letteralmente Slim che s'è visto di rado'. Quando seppi della sua esistenza in una città-fantasma di nome Ballarat che deve il suo periodo di maggior fulgore intorno al 1900, feci salti di gioia. Alto e magrissimo, Slim vive in una baracca come un vero topo del deserto. Appena mi vede, mi domanda: "Che cosa sei venuto a fare qui?". E io di rimando: "Sei tu Slim?". "Sì, e allora?". "Mi piacerebbe discorrere un po' con voi. Penso che siate un personaggio interessante". "Non conosco nessuno. Sgombra, ragazzo, vattene!". Questo è tutto. Dovetti andarmene. Ma vorrei poter incontrare di nuovo qual vecchio, parlargli, scattare delle fotografie».

n. d.

Oggi si riunisce il Tribunale

Pinerolo: i creditori non si fanno avanti

Forse sono spaventati dalle accuse di «vampirismo» a danni dell'industriale Richard per avere preteso interessi esosi

PINEROLO, martedì sera.

(m.c.g.) Il tribunale di Pinerolo si riunirà nel pomeriggio per riprendere in esame la situazione di Remo Richard, il giovane industriale produttore del panettone «L'Alpin», fuggito all'estero abbandonando la sua azienda perché oberato dai debiti, minacciato spesso dai creditori che adesso pare però abbiano perso tutta la loro baldanza, probabilmente in seguito alle accuse di vampirismo: cioè di avere preteso interessi esosi.

A otto giorni di distanza dalla fuga del Richard, ben poche istanze sono le istanze di credito presentate al tribunale: cinque dipendenti che vantano salari arretrati (alcuni di due anni) e qualche fornitore, per un complesso di cifre che non raggiungono neppure un terzo del valore effettivo della azienda industriale, che il Richard ha lasciato in perfetta efficienza e con un ottimo avviamento commerciale. Eppure tutti sanno che nelle mani dei creditori ci sono decine di cambiali, ricche spesso di numerose firme, ci sono assegni post-datati anch'essi a firma plurima. Ci sono insomma dei titoli più che validi sotto il profilo tecnico per qualsiasi azione giudiziaria.

I creditori invece, salvo poche eccezioni, stanno silenziosi alla finestra e in attesa degli eventi, lasciando forse qualche particolare o speranzoso di poterci far pagare dagli individui avallatori dei titoli.

Ieri il tribunale come noto ha ritirato le chiavi del negozio e dell'azienda abbandonate dal Richard nelle mani di un commesso prima di fuggire, cosicché se nel pomeriggio di oggi il tribunale dichiarerà il fallimento, sarà possibile al curatore che verrà nominato cercare subito le scritture contabili che dovrebbero costituire la chiave del misterioso comportamento dei creditori. Si dice che il Richard annotasse scrupolosamente tutto il vorticoso giro di assegni e di cambiali che era costretto a fare.

Queste annotazioni dovrebbe esistere, a meno che non abbiano seguito le sorte di alcune partite di uva passa e di farina, date in pegno all'ultimo momento a qualche creditore e misteriosamente finite in una villa alla periferia di Pinerolo. Si ha la netta impressione che su tutta la vicenda i carabinieri stiano indagando e abbiano già raccolto delle prove sufficienti a questa clamorosa incriminazione, ma almeno per ora il segreto istruttorio non consente di sapere tutto quanto c'è di vero nelle chiacchiere che sorgono intorno all'argomento che cercheremo ad appassionare tutta la città.

Troppo alta la percentuale di ossido di carbonio

L'aria è irrespirabile nella galleria del Tenda

Il traforo, inaugurato nel 1881, è assolutamente inadatto all'intenso traffico automobilistico che passa per la valle del Roja - Un progetto radicale per risolvere il problema: scavare un nuovo tunnel

Dal nostro corrispondente

Tenda, martedì sera.

In questi giorni di traffico intenso e di lunghe code ai valichi di frontiera si torna a parlare, si pour cause, della galleria del Tenda. Il tunnel, lungo più di 3700 metri, è stato inaugurato nel 1881, in un'epoca in cui non si poteva assolutamente prevedere l'avvento della motorizzazione. Oggi il traforo appare decisamente inadeguato: la carreggiata consente a malapena l'incrocio fra due macchine, la volta della galleria è piuttosto bassa e non esiste un impianto di aerazione.

I tecnici, soprattutto quelli francesi, hanno già lanciato in più di un'occasione preoccupanti allarmi sui pericoli derivanti dalla concentrazione di ossido di carbonio nella parte centrale del tunnel, soprattutto nelle ore di punta. I gas di scarico delle macchine si addensano fino a creare un'atmosfera irrespirabile, con gravissimo rischio per gli automobilisti costretti a fermarsi per un guasto meccanico.

«In caso di panne — avvertono dei cartelli posti ai due imbocchi — *fermare il motore».* La precauzione è assolutamente necessaria, ma non basta ad eliminare ogni pericolo. *«Respirare anche per un solo quarto d'ora l'aria della galleria impregnata di gas* — hanno precisato gli esperti dopo accurati studi e rilevamenti — *potrebbe avere gravi conseguenze per l'organismo umano».*

Da parte francese è stato installato un semaforo che diventa rosso non appena la percentuale di ossidi di carbonio all'interno del tunnel si fa preoccupante. In questo caso il traffico viene bloccato per qualche minuto, per permettere ai gas di rarefarsi. Ancora i francesi hanno attuato una serie di limitazioni, come quella di vietare il transito degli autocarri dal sabato pomeriggio alla domenica notte, quando cioè il passaggio delle macchine è più intenso. Ma neppure questi accorgimenti (che fra l'altro danneggiano notevolmente il traffico) appaiono sufficientemente rassicuranti.

La vecchia galleria sotto il Colle di Tenda

Esistono due possibili modi per risolvere il problema: costruire un costoso impianto di aerazione sul tipo, ad esempio, di quelli realizzati per il Bianco e per il Gran San Bernardo, oppure aprire una nuova galleria.

Questa seconda soluzione — che ha il merito di essere radicale — trova appoggi entusiastici in valle Roja e, da parte italiana, nella Riviera di Ponente, da Sanremo a Ventimiglia. Al proposito esiste già un progetto di massima redatto dall'ufficio tecnico francese Pizzi e Chaussades (corrispondente al nostro Genio Civile). Il progetto prevede due alternative: la prima riguarda lo scavo di un tunnel parallelo a quello già esistente, la seconda prospetta invece la costruzione di una galleria poco al disopra dell'attuale tunnel ferroviario Limone-Ventimiglia. La spesa (rispettivamente di 3 e 10 miliardi) dovrebbe essere proporzionalmente coperta dalla Francia e dall'Italia. Una decisione definitiva, comunque, potrà essere presa soltanto dopo studi più accurati e dopo aver sentito il parere degli Enti pubblici e dei Comuni interessati. La situazione però si fa sempre più grave ed è augurabile che un accordo venga raggiunto al più presto.

g. d. m.

In estate si compera meglio

approfittate del periodo delle ferie per fare i vostri acquisti di mobili, casalinghi, elettrodomestici, oggetti di arredamento

CASA ASTE

occasioni maggiori
più tempo per scegliere
prezzi più convenienti

TORINO - Via S. Ottavio 14
Telef. 85.22.80
Corso Dante 73/c
Telef. 65.73.19

ASTA: tutti i giorni
aperta tutta l'estate

PAGA o NON PAGA?
CONTROLLO TELEFONICO PROTESTI CAMBIARI
ABBONAMENTI MENSILI
CIE - CAMPANINO - TELEFONO 511.897 - TORINO

LOTTI LAVATRICI
VIA MAZZINI 6

Pietro il Grande

Petruscha

VI. — *Riassunto delle puntate precedenti: Alla età di 10 anni, il 15 aprile 1688, Pietro Alexeievic è stato proclamato zar di tutte le Russie. La sorellastra Sofia, assunta la reggenza, ha fatto proclamare zar anche il fratello quindicenne Ivan ed ha esiliato Pietro in campagna. Questi non se ne rammarica, tanto più che vive accanto alla madre, che ama profondamente: la zarina Natalia.*

Pietro aveva avuto fin dalla primissima infanzia molti precettori, ma uno solo aveva lasciato la sua impronta su di lui: lo scozzese Menesius, un personaggio d'origine misteriosa che aveva percorso l'Europa in lungo ed in largo e che, una volta, aveva ucciso in duello un polacco, la moglie del quale gli era piaciuta. Menesius parlava sovente dei suoi viaggi al piccolo Pietro e questi l'ascoltava a bocca aperta.

A cinque anni, Pietro sapeva leggere e scrivere, ma piuttosto male. Per tutta la vita commetterà enormi spropositi d'ortografia, per non aver mai seguito uno studio sistematico dei primi elementi della lingua. Tuttavia egli già stupiva coloro che gli stavano intorno, per la sua passione di conoscere, di costruire, di comandare soldati, di pilotare battelli... A 12 anni gli erano già stati insegnati molti mestieri: muratore, falegname, tornitore, dentista, tipografo, legatore di libri...

Suoi compagni di giochi erano i figli dei boiardi e quelli dei servi di sua madre. Non faceva differenze fra di loro. Per un po' di tempo giocarono alla guer-

ra, con fucili di legno. Poi cominciarono a farla con fucili veri e perfino con cannoni autentici. Pietro costruiva fortezze, le assediava, le attaccava... Non cessava mai di chiedere al generale Patrick Gordon, comandante le truppe straniere che servivano in Russia, armi, tamburi e pifferi. Detestava le occupazioni frivole. Si era cercato d'appassionarlo alla caccia, passatempo favorito degli zar da tempo immemorabile. Non gli piaceva.

Una volta, tuttavia, cedette ed accettò di partecipare ad una battuta, esigendo però che fossero allontanati i servi. Quando cominciarono a stanare le lepri, gli alti personaggi non seppero sguinzagliare i cani, i cavalli s'imbizzarrirono e disarcionarono i cavalieri. L'indomani, Pietro fece consegnare ai nobili boiardi un messaggio che diceva: «*Ora dovrete aver capito che uno zar deve essere guerriero e che la caccia altro non è se non un passatempo adatto ai servi*».

Pietro, sebbene poco ferrato in ortografia ed in grammatica, faceva invece progressi sorprendenti in aritmetica e geometria, tanto che gli stessi tede-

schi gli insegnò anche ad usare l'astrolabio. Un giorno entrambi si recarono nel villaggio d'Izmailova, appartenente alla famiglia della zar. Nel visitare magazzini e depositi, Pietro vide una barca assai malandata. «*Che cos'è?*» domandò. «*Un cutter inglese. E' costruito per tener bene il mare e procedere contro vento...*». L'idea d'avanzare contro vento, sulle onde, affascinò Pietro. Timmermann riuscì a scovare un vecchio carpentiere, gli fece riparare il cutter, insegnò a Pietro come manovrarlo...

Ed ecco il giovane zar procedere impavido, da solo, sulle acque del fiume Yauza, mentre la madre, tremante d'inquietudine, lo osservava dalla riva. Pietro chiese ed ottenne dalla madre il permesso d'andare ad abitare sulla sponda dello stagno di Pereiaslavl, uno specchio d'acqua lungo seicento metri, che permetteva di navigare in condizioni migliori. Alla madre mandava lettere piene d'entusiasmo. «Mi — scriveva — *dovrei essere a Mosca, ma, credimi, qui ho molto da fare. Firmato: il tuo bimbo laborioso, il tuo Petruscka*».

Ma le gioie del navigare non impedivano a Pietro di tener d'occhio, segretamente, il comportamento della sorella Sofia.

SEGUE: Eudossia Feodorovna

Circondata da diffidenze e pregiudizi

Vacanze difficili per la donna sola

Una giornalista francese ha compiuto una curiosa esperienza - Al termine, ha benedetto il ritorno a Parigi, «dove nessuno si volta a guardare una signora senza compagnia» - Al mare, tutti contro: i bambini, le donne, gli uomini che ti considerano una facile preda da non lasciare sfuggire

Parigi, martedì sera.

Difficili vacanze per una donna sola. Ogni anno, in estate, i giornali d'Europa riportano la protesta indignata delle turiste, belle o no, contro il gallismo latino.

Ora una giornalista del quotidiano *Le Figaro*, Annie Vagogne, spezza una lancia a favore del maschio latino, ed italiano in particolare. I «guappagelli», almeno in Francia, sono il male minore per una donna che osi andare in vacanza da sola. L'industria turistica è preparata ad accogliere solo delle coppie in cui non c'è posto per i solitari. Per «hôtels» e pensioni, per bar e ristoranti, sono una «spesa» da eliminare.

Così, la giornalista Annie Vagogne si è messa in viaggio per la Costa Azzurra, per la Bretagna, per la Normandia, per la Costa Atlantica, per la Costa Basca, per la Costa Azzurra, per la Costa Azzurra, per la Costa Azzurra

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

Cinema alla rovescia

Baronetto piromane incendia il «set» e finisce in tribunale

La "troupe" del film «Dr. Dolittle» con Rex Harrison e Samantha Eggar deturpava il paesaggio della sua contea

Londra, martedì sera.

Per protesta contro «il deturpamento del più bel villaggio d'Inghilterra», un baronetto di 82 anni e tre amici hanno appiccato fuoco allo scenario di un film. L'episodio, rivelato alla fine dello scorso giugno, è venuto alla luce oggi, quando i quattro giovani sono comparsi in tribunale per l'istruttoria e sono stati rinviati a processo al mese prossimo per disturbo della pubblica quiete e porto abusivo d'armi da fuoco. Gli imputati hanno ottenuto la libertà provvisoria su cauzione di 37 mila lire ciascuno.

A quanto affermato dal pubblico ministero, l'arrivo a Castle Combe, nell'Inghilterra meridionale, della troupe del film «Dr. Dolittle», interpretato da Rex Harrison e Samantha Eggar, aveva «profondamente irritato» il baronetto Tuistleton-Wykeham-Fiennes. Castle Combe era stato proclamato in un concorso nazionale «il più bel villaggio d'Inghilterra», e il baronetto «l'invasione cinematografica» aveva una professione. Coi suoi compagni egli architettò perciò una dimostrazione di protesta. La Casa cinematografica che produceva il film aveva trasformato parte di Castle Combe in un finto villaggio di pescatori costruendo una diga su un torrente. I «dimostranti» decisero di far saltare la diga, accendere fuochi intorno al villaggio vero, e issare sul campanile della chiesa un cartello con su scritto «Attori, andatevene a casa». Tra dei giovani si trovarono perciò una notte a Castle Combe, dopo aver tutto preparato, un altro in un paese vicino. D'improvviso la pace di Castle Combe fu disturbata da veri e propri fuochi pirotecnici. Come d'accordo, il quarto «dimostrante» a quella vista telefonò ai pompieri, alla polizia e all'esercito.

A Castle Combe scoppiò un pandemonio.

e. c.

La Lollo tifa per il toro

L'attrice, che si trova a Madrid per ragioni di lavoro, ha assistito ieri in compagnia del suo partner Horst Buchholz, ad una entusiasmante corrida. Gina parteggiava per il toro (Tel. a «Stampa Sera»)

Nel nuovo film di Nanni Loy

Manfredi deluderà le speranze della moglie

La storia di una famiglia italiana dalla Resistenza ad oggi

Nostro servizio particolare

Roma, martedì sera.

Nanni Loy sta per affrontare il più importante film della sua carriera perché, con la storia di un amore, intende far rivivere sullo schermo i vent'anni trascorsi dalla fine della seconda guerra mondiale. La pellicola si intitolerà *Il capofamiglia* (o *Il padre di famiglia*), il primo colpo di manovella si avrà attorno al 10 settembre, la lavorazione occuperà almeno due mesi e mezzo.

Il protagonista maschile è Nino Manfredi che attualmente sta «girando» a Napoli con Dino Risi. La scelta della sua «partner» verrà compiuta poco dopo Ferragosto: proprio in questi giorni sono in corso delicate e segrete trattative con quattro attrici italiane. Per ora si sa che il «cast» comprenderà quasi sicuramente anche George Wilson, il direttore del Teatro nazionale di Parigi che Loy diresse tempo fa ne *Le quattro giornate di Napoli* e la francese Suzel Godfre, una brillante attrice di prosa.

«Il film — confida il regista, — narrerà le vicende di due giovani che si incontrano a Roma. Nel 1945, la stagione delle grandi speranze. Entrambi confidano nella società nuova che il dopoguerra lascia intravedere e affrontano con fervido entusiasmo il matrimonio, le cure della famiglia (avranno quattro figli), gli impegni mondani e professionali (sono architetti e hanno una larga cerchia di amicizie). Ma, con il passare degli anni, le speranze di «lei» vanno deluse: il mondo le si rivela assai meno generoso del previsto, la solidarietà del suo compagno cede il passo all'egoismo tipico dei mariti italiani, i molteplici impegni che ella si era coraggiosamente assunta dentro e fuori la casa finiscono col fiaccarla. E allora è la crisi, il crollo, il suo mesto ricovero in una clinica per un grave esaurimento nervoso.

Con questo film — dichiaratamente femminista. — Loy vuole fare il diario e dare il ritratto di una famiglia come tante, con i suoi problemi di ogni giorno, frugando fra gli atti, i sentimenti, i pensieri di chi si è maturato in questi vent'anni e ora è sulla quarantina. Alla fine il bilancio risulterà amaro e parzialmente negativo ma la storia — sceneggiata insieme a Ruggero Maccari — sarà venata da episodi spesso divertenti descritti con l'attenta e umana simpatia che il regista mise in *Specchio segreto*, la sua fortunata inchiesta apparsa due anni orsono sul video.

La pellicola prenderà l'avvio dalla Resistenza e si chiuderà sullo sfondo dei nostri giorni («Qualche volta, per caratterizzare meglio l'azione, ricorrerò a inserti tratti da materiale di repertorio»), avrà un vago sapore autobiografico («Riferendo il soggetto ho pensato criticamente alla mia generazione, a me stesso, ai miei») e sarà per buona parte realizzata in esterni («Vorrei evitare di ricostruire nei teatri di posa persino l'appartamento in cui abiterà la "famiglia" di Manfredi: ne sto cercando uno, autentico, nel quartiere umbertino alla stazione Termini»).

Ultimato questo film, il regista pensa di «girarne» uno con la stessa tecnica usata per *Specchio segreto*, tenendo cioè nascosta la macchina da presa: «progetto difficile — ammette — soprattutto per i suoi aspetti finanziari ma appassionante per l'autenticità dei risultati che può dare». E il «desiderio segreto» di Loy e lo divide con il suo soggettista di fiducia, il torinese Giorgio Arlorio.

Francesco Campo

Nino Manfredi: vacanze brevi, il lavoro lo attende

Delon in incognito a Roma

ROMA, martedì sera.

Alain Delon è ripartito dall'aeroporto di Fiumicino in volo per Parigi. L'attore, che ha trascorso due giorni a Roma rimanendo a passare del tutto inosservato, ha detto che domani si trasferirà in Tunisia per iniziare il film «Gli avventurieri». Nell'estate prossima sarà di nuovo a Roma per la messa a punto di una sua interpretazione nel lavoro «Lo straniero» tratto dall'omonimo romanzo di Camus e diretto dal regista Luchino Visconti.

Oggi
IDEAL
• SEXY
• HORROR
■ VIOLENZA
• MISTERO

LE AMANTI DEL DOTT. JEKILL
VIETATISSIMO
E' UN FILM RECORD

Peck torna a casa il film costa troppo

Per mancanza di fondi il produttore sospende la lavorazione in Svizzera di «Le campane dell'inferno»

GINEVRA, martedì sera.

(a. f.) Da diversi giorni era in corso, in una soggestiva località del Vallese, la lavorazione del film anglo-americano «Le campane dell'inferno», con la partecipazione di Gregory Peck, ma ecco che improvvisamente i suoi produttori, i fratelli Mirisch, hanno disposto l'immediato rientro in patria di tutta la troupe cinematografica.

La sospensione delle riprese esterne di «Le campane dell'inferno» sembra definitiva: infatti i fratelli Mirisch hanno dichiarato che le spese, senza contare i compensi per Gregory Peck e gli altri attori, erano state preventivate in dieci milioni di franchi, circa 1,4 miliardi di lire. Dato che il preventivo è stato largamente superato (si afferma che la realizzazione della pellicola sarebbe costata dal doppio al quintuplo di tale cifra), i produttori hanno ritenuto opportuno sospendere la lavorazione del film.

Negli ambienti turistici svizzeri non si manca di manifestare un certo disappunto per l'inaspettata decisione: nella speranza che la pellicola, con i suoi sfondi panoramici delle Alpi elvetiche, potesse costituire un efficace mezzo di pubblicità all'estero, diversi centri alpini avevano contribuito in larga misura allo spese di soggiorno della troupe cinematografica.

L'attore Gregory Peck

A conclusione del Festival di Bussana Vecchia

Tra le rovine di una chiesa un'opera rara del Seicento

Davanti a un pubblico in prevalenza straniero, è stato rappresentato un «masque» dell'inglese Blow

Sanremo, martedì sera.

Il festival internazionale di Bussana Vecchia, iniziato in sordina, si chiude stasera con un concerto sinfonico dell'orchestra di Sanremo, recitato da Valentina Cortese e diretto dal maestro Ghersi. Il prossimo collaudo, distrutto dal terremoto del 1887, deve restare in piedi soltanto muri smozzicati, archi di volte interrotti, lampioni d'edera e di clematide e le pareti della chiesa barocca di S. Egidio scoperchiata, che ha per tetto il cielo, è di uno suggestivo bellezza e imponenza.

Il presidente del «Villaggio dei pittori», qui stabiliti, Vanni Giuffrè, ha ideato e organizzato, per la seconda volta questo festival di arte pura che ha avuto come palcoscenico l'abside rimasta in piedi, dove si sono alternati nei giorni scorsi vari spettacoli di canto, balletto, danza, gesti, musiche, culminando nell'opera seicentesca di John Blow, Venus and Adonis, rappresentata per la prima volta in Italia.

Paolo e Malko, le due mime del Caleidoscopio di Parigi, già applauditissime lo scorso anno, sono tornate portando in dodici figurazioni il loro vasto repertorio la decorativa perfezione dei loro atteggiamenti, animati dall'emozione interiore. La notte di Orfeo, poema di J. Clarence Lambert, musicato dall'argentino Edgardo Canton, (specialista di musica elettronica), anche questo in prima esecuzione, è una composizione moderna che si serve degli strumenti (onde Martenot, arpa, flauto, violoncello) per creare, con le caratteristiche proprie a ciascuno di essi, sottili rapporti con la voce umana che sostiene l'opera. Il lavoro è stato preceduto da un concerto di musiche contemporanee di Messiaen, Varese, Schoenberg, Massina, Jaliusi. (Per piano e onde Martenot).

Lo spettacolo centrale dei festival è però stata Venus and Adonis un «masque» — insieme di canto e danza — introdotto in Inghilterra sotto Enrico VIII e molto apprezzato dall'aristocrazia — creato da John Blow verso il 1685 per il divertimento di Carlo II e della sua corte. Questo gioiello musicale ora durato soltanto un'ora è composto di un prologo e tre atti e si modella sulle opere di Lulli, di cui però ha soltanto la forma. Il Blow vi è liberato dalle schiavitù delle convenzioni e ha dato al suo lavoro — che celebra l'amore e la morte — un vivo stile armonico e alle tradizionali divinità olimpiche atteggiamenti e sentimenti umani.

Il festival è stato applaudito ogni sera da un pubblico scelto e intenditore, in parte inglese e francese. Per la circostanza le vecchie stradine in salita, gli archivolti della «Pompei della Riviera» e la facciata della chiesa sono stati illuminati da torce; i ruderi spiccavano arditi sul fondo del cielo stellato d'agosto.

m. f.

Gli americani (ostili) aspettano i Beatles

LONDRA, martedì sera.

(a. c.) Giovedì i Beatles partono per gli Stati Uniti, malgrado l'ostilità provocata dalle dichiarazioni di John Lennon: «Noi siamo più popolari di Cristo». Il attende a New York il «manager» Brian Epstein, partito la settimana scorsa in avanscoperta. Epstein, come è noto, ha ammesso che Lennon abbia mai rilasciato siffatta dichiarazione. Il «Beatle» — egli afferma — ha semplicemente detto che la Chiesa anglicana è in declino, e che certi giovani si sentono più attratti dai «Beatles» che da essa.

L'ottimistica interpretazione di Brian Epstein non ha convinto gli americani, tanto che si teme un'accoglienza violenta per il quartetto di Liverpool.

Ieri contro il «gruppo» si è schierato anche l'influente Ed Sullivan, una delle massime personalità televisive americane, che nel '64 offrì ai Beatles la prima occasione di esibirsi in pubblico. Non si sa se tentennando o seriamente egli ha detto: «Il sensibile, sovreccitabile John Lennon dovrebbe prendersi un lungo riposo e sottoporsi a un controllo medico». Sull'isola ha milioni di ammiratori, che non potranno non essere influenzati dal suo atteggiamento.

Tina e il fischio

Tina Louise è giunta a Roma per interpretare «Un fischio al mare», il film che segna il ritorno di Ugo Tognazzi alla regia (Telefoto a «Stampa Sera»)

Dove andiamo stasera

CINEMA

Drammatici

● **INCONTRO AL CENTRAL PARK** (Cristallo): due premi Oscar, la quasi prima visione che si ammanta di rilievo: Sidney Poitier e Shelley Winters, l'attrice premiata mai addietro con la celebre statuina proprio per questa interpretazione di una donna volgare e di facili costumi. Ella è la madre di Sabina, una giovane alcoolizzata da una dei clienti della genitrice, e successivamente presa in affettuosa simpatia da un giornalista negro. Questi, partecipe dalla disgrazia di Selma, avuta all'infelice un mondo nuovo, e le fa scoprire tutto ciò che di bello e di buono può offrire la vita associata la serietà. Tratto da un romanzo di E. Kain. A colori (in bianco e nero) segna anche l'esordio di Elizabeth Hartman, nuova promettente attrice di Hollywood.

Horror film

● **LE AMANTI DEL DOTTOR JEKILL** (in prima all'Ideal): mascherato sotto di orrore ed altro sexy, questo film narra una vicenda che trae spunto dalla figura del celebre medico dalla Cappa «Un grande dalla fantasia di R. L. Stevenson. Interpreti principali: Agnès Spaak, Harriet White, H. MacDonald. In bianco e nero.

Comici

● **DOTT. GOLDFOOT E IL NOSTRO AGENTE 99 E UN QUARTO** (Torino): scienziato stregone fabbrica robot femminili in bikini fantasmi a ventura facoltosi giovanotti da spennare. Scope e colori, con Vincent Price, Frankie Avalon, Susan Hart e una dozzina di sacerdotessse bellissime.

Spionaggio

● **AGENTE SEGRETO 777 INVITO A UCCIDERE** (Nazionale): lotta d'un investigatore contro spie e controspie nascoste d'impadronirsi di una invenzione nucleare. A colori.

Western

● **DUELLO ALL'ULTIMO SANGUE** (Ambrosio): riedizione d'un film d'avventure in technicolor, diretto da Raoul Walsh con Rock Hudson e Dona Reed principali interpreti.

Polizieschi

● **CALDO ALL'UOMO** (Reale): investigatore parigino alle prese con un delinquente furbo nel procurarsi gli alibi. Molti bravi gli interpreti: Pierre Mondy, Jacques Duby, Francis Blanche, Magali Noël. In bianco e nero.

Ferrero ha esordito al Maffei per i mariti rimasti in città

ip. per.) Mario Ferrero, al suo secondo stagionale con Spettacolo per 100.000, ha trovato modo di farsi applaudire alla prima entrata. Avanzando con passo deciso alla ribalta, non s'è accorto di aver scambiato la buca del suggeritore. Non se n'accorge a poco, che gli arrivano alle spalle, quindi gli è mancato la battuta. Ha dovuto improvvisare, strappando grandi risate.

Ieri sera, per festeggiare il ventennio della compagnia stabile dell'«Alfieri», erano presenti tutti gli amministratori del popolare comico torinese. Spesso fra il pubblico — parte del quale costretta a stare in piedi — erano anche numerosi cottaghi di Ferrero, i quali certamente gli avranno inviduato questo nuovo successo. Lo spettacolo segue la solita impostazione dei varietà: scenette brillanti, qualche blando satiro di costume, canzoni e numeri musicali intercalati da esibizioni del corpo di ballo.

Quest'anno c'è una novità. Mario Ferrero si è separato dai soliti comprimari e ha chiamato con sé una coppia molto nota nell'«avanspettacolo»: Vanni e Mirabella. Il primo ha l'immagine nei tratti una cane malinconica e condotto lo spettacolo con un certo ritmo, la seconda — con l'aiuto di Cesare Bonini — si è fatto apprezzare per l'interpretazione di alcuni tipi di avantia. Una citazione particolare per la giovane subrettina torinese Rosy Zampi, dottimani anche per le attrazioni musicali (Bruno Conn, Musiani e Ghezzi), l'accompagnamento dell'orchestra diretta dal maestro Male, gli eleganti e succinti costumi del «Toni Paris Ballet» (coreografie di Orli. Su tutti naturalmente, Mario Ferrero che ha fatto il duro, il tonto, il patetico.

ECHI DI CRONACA

La TV non funziona? Tel. 251.677 - 296.949
ELIAS la OR.TE.S. Bertuzzi «Org. Tecnico Nolleggio» concede in prestito una TV portatile. Servizio estero diurno e serale.

Porta pieghevoli Divisetto in porta di grogio
Tipi brevettati del minimo ingombro in plastica, cimilpelle, stoffa, vellato, legni pregiati. V. Bogetti 82, t. 761.471 746.281.

Tappezzerie in carta
Rendete gaia la vostra casa scegliendo la tappezzeria direttamente dalla Fabbrica, via Mad. Cristina 128, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi più convenienti.

Collegio Dal Pozzo
Vercelli, via Duomo 8, telef. 44.771. Rinomato istituto scolastico per maschi e disciplinato. Specialissimo ricupero anni ogni tipo di scuola per alunni non promossi. Scuola media, accurato insegnamento del Latino, Ginnasio superiore parificato. Chiedere programmi.

Fart - confezioni
Fart - tessuti, sartorie
Piazza Adriano 87, t. [illegible]. Rate libere mensili, senza firmare cambiali.

Se il televisore è guasto Telesoccorso è una sola!
Chiamate il 90.455 651.357. Servizio domiciliio diurno-serale. Antenne tutto l'[illegible] C. L. [illegible].

Sipariotto porta pieghevoli via Campana 15, t. 650571
In legni pregiati, stoffe, resine, ecc. L'unica a presentare un nuovo tipo senza cinarlo.

Maglificio Orca 20 rate
Vendita propaganda tinelli da 12.000 articoli da 129.000, alta lana poliestere 250.000. Ritiro abiti usati. Via Garibaldi 8 (corrile).

TEATRI E RITROVI

Alfieri: Rivista «Baldoria Sera»; 16,15 - 21,15.
Maffei: «Spettacolo per 100.000», Ferrero M. Ferrero, 16,15 - 21,45.

Mirapiste giapponesi: Mille Miglia, via De Sanctis 15 (p. Massaua) ore 11 - 24. Ingresso libero. Prossima apertura Salone Indianapolis, via Cellini 2 (angolo via Nizza).

Museo Nazionale del Cinema: ore 10 - 12; 15 - 19.

Al Florida Club (p. Solferino, telef. 342.923): ore 21 I Baby Lucas; cantano Celentano e Jerry.
Blochendorff Lutrario 21 The George's Chalet Valentino 21 Gran Salvatore. Club 84: ore 21 I Farsani.
Gerbon Hollywood: ore 21 Donna.
Gay Lutrario 21 Boccaccio D'Andrì.
Giardino Sulle Arti 21 Lastranza.
Il Folle (Mroc. 346): Gli Shakers.

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Duello all'ultimo sangue» R. Hudson, D. Reed, technicolor.
Cristallo: «Incontro al Central Park» Shalley Winters, Elisabeth Hartman, Sidney Poitier.
Ideal: «Le amanti del dr. Jekyll» Agnès Soask, H. Wite, M. Macdonald.
Nazionale: «Agente segreto 777 invito ad uccidere» H. Chessi, C. Lange, in technicolor.
Reposi chiuso per rimodernamento del locale.
Rossini (arte cinematografica): «Casa all'uomo» M. Noel, P. Mondy; 1° spettacolo ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Vittoria: «Caldo all'uomo» P. Mondy, J. Duby, F. Blanche, M. Noel. In bianco e nero.

Gran Balbo: 22 danze stranieri.
Lido Estivo: Monc. 422, 697.016; 21.
Villa Gay (Moncalieri 53): ore 21.

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Duello all'ultimo sangue» R. Hudson, D. Reed, technicolor.
Cristallo: «Incontro al Central Park» Shalley Winters, Elisabeth Hartman, Sidney Poitier.
Ideal: «Le amanti del dr. Jekyll» Agnès Soask, H. Wite, M. Macdonald.
Nazionale: «Agente segreto 777 invito ad uccidere» H. Chessi, C. Lange, in technicolor.
Reposi chiuso per rimodernamento del locale.
Rossini (arte cinematografica): «Casa all'uomo» M. Noel, P. Mondy; 1° spettacolo ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Vittoria: «Caldo all'uomo» P. Mondy, J. Duby, F. Blanche, M. Noel. In bianco e nero.

Fiamma: «Inno di battaglia» scope, techr., Rock Hudson.
Gioielliet: «Una donna senza volto» J. Simmons, L. Garner, Vietato 14. Hollywood: «Fu Mandù Ada operai, tigre» C. Lee, sc, col. Ult. 22,30.
La Perla: «Colpo grosso a Parigi» Jean Claude Brialy, M. Lafaret.
Maffei: «Spettacolo per 100.000» Rie, M. Ferrero 16,15-21,45. Filmi: «Operazione Kohinoor» a technicolor, Orfeo: «La vergine della valle» R. Wagner, D. Pagat, colori, scope.
Principe: «A33 operazione Nora» J. Fuchsberger, C. Lee, colori.
Statuto: «Il letto continua a raccontare» con Lex Barker.

Adriano: «Giappone fantastico» tec.
Alcione: «Invincibili 10 gladiatori» tec., Riviera: «Baldoria Sera», Orario 16,15 - 21,15.
Alpi: «Piccolo Cesare» Edward G. Robinson, Glenda Farrell.
Regina: «Salomone e la regina di Saba» G. Lollobrigida, J. Brynner, tec.

Centrale: «La calda amante» F. Dorlear, Apertura ore 14,30.
Milano: «Verso selvaggio» J. Wayne e «Pagato per uccidere». Apert. 10. Ottocento: «Parigi nuda» col. Viet. 18. Pax: Chiusura estiva.
P. Nuovo: «Verso di terra lontano» e «Edgar Wallace e Scotland Yard». Apertura ore 10.

Esperia: «Muraglia» Crick-Crock e «Il pianeta e le carne» technicolor, Giardino: «Giramento del Sioux» col. Miradori: «Lezioni d'amore alla svedese».
Vittorio: «Questo è il mondo delle donne» scope, techn. Vietato anni 18.

America: «Il grande spaccone» Warm. Ellison: «Cielo giallo» Gregory Peck, Richard Widmark, A. Baxter.
S. Pietro: «Don il terribile» tecn. con Rock Hudson.
Artisti: «Agente 535 operazione uranio» T. Alder, M. O'Brian, tec. col. Belgio: «La morte cammina a tradimento».
Carrara: «Lanti sbarbati», Vittoria 18.
Arlecchino: «Magnifico gladiatore» Mark Forest, M. Vita, technicolor.
Orpea: «Sfida a Rio Bravo» tecn. V. Venator «Stanlio e Ollio eredità» con Crick e Crock.

Astra: chiuso per ferie.
Bellonti: chiuso per ferie.
Gilles: «Delitto allo specchio».
Mignon: «La schiava di Bagdad» tec., A. Karina, G. Barray, G. Gemma.
Odeon: «Il boia» technicolor, con Renato Salvatori, Anouk Aimée.
Star: «I deserti di Bolany Bay» tec., A. Ladd, P. Medina, J. Mason.

Adua: «I gladiatori» col. V. Matura.
Brasilia: «Colpo grosso» Frank Sinatra, Dean Martin, technicolor.
Maestoso: «Donne senza pensieri», V. 14. Ricordi chiuso.
Reposi: «I dolori del torrero», V. 18.
Zenith: «I rastrellatori», technicolor.

Cabiria: «Bellezze sfuggite» con Dean Martin, K. Novak.
Colosseo: «A33 operazione tigre» J. Fuchsberger, C. Lee, colori, scope.
Corso: «I giochi di Venere» S. Presley, G. Farrel, colori, scope.
Ghirlandina: «Orgoglio e passione» S. Lorent, C. Grant, T. Rizzo, technicolor.
Italia: «Sotto il tallone» L. Ventura, C. Amavour. Vietato anni 14.
Piemonte: «La strage dei dannati» J. Fonda, A. Ekrad. Viet. anni 14.
S. Carlo: «Vita privata» technicolor.
Spada: «Pugno proibito dell'agente Walker» E. Constantine. Ap. 19.

Ideal: «La vita agra» Lia Tognazzi, Giovanna Ralli.
Reposi: «Mentre Adamo dorma».

Alba: «Pistola veloce» technicolor, Audie Murphy, M. Andara.
Ambra: chiuso. Da venerdì: «Agente federale Lemmy Caution» Eddie Constantine, Gaia Germani.
Apollo: «Le lame nel corpo» tecn. scope, W. Berger, F. Prevost.
Azzurro: «Per una manciata d'oro» technicolor, Anthony Freeman.
Lucciola: «Soldati scatenati» scope, techn., Rod Cameron.
Rotondoro: chiuso per ferie.

Rivoli: M.M.A.L. — Adriano, Adua, Alba, Alpi, Aurora, Cinerio, Corallo, Eridano, Esperia, Giardino, La Perla, Lucento, Lutrario, Martorelli, Odeon, Olimpia, Orfeo, Principe, S. Paolo, Sociale e Iberia.

ECHI DI CRONACA

La TV non funziona? Tel. 251.677 - 296.949
ELIAS la OR.TE.S. Bertuzzi «Org. Tecnico Noleggio» concede in prestito una TV portatile. Servizio estero diurno e serale.

Porta pieghevoli Divisetto in porta di grogio
Tipi brevettati dal minimo ingombro in plastica, cimilpelle, stoffa, vellato, legni pregiati. V. Bogetti 82, t. 761.471 746.281.

Tappezzerie in carta
Rendete gaia la vostra casa scegliendo la tappezzeria direttamente dalla Fabbrica, via Mad. Cristina 128, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi più convenienti.

Collegio Dal Pozzo
Vercelli, via Duomo 8, telef. 44.771. Rinomato istituto scolastico per maschi e disciplinato. Specialissimo ricupero anni ogni tipo di scuola per alunni non promossi. Scuola media, accurato insegnamento del Latino, Ginnasio superiore parificato. Chiedere programmi.

Fart - confezioni
Fart - tessuti, sartorie
Piazza Adriano 87, t. [illegible]. Rate libere mensili, senza firmare cambiali.

Se il televisore è guasto Telesoccorso è una sola!
Chiamate il 90.455 651.357. Servizio domiciliio diurno-serale. Antenne tutto l'[illegible] C. L. [illegible].

Sipariotto porta pieghevoli via Campana 15, t. 650571
In legni pregiati, stoffe, resine, ecc. L'unica a presentare un nuovo tipo senza cinarlo.

Maglificio Orca 20 rate
Vendita propaganda tinelli da 12.000 articoli da 129.000, alta lana poliestere 250.000. Ritiro abiti usati. Via Garibaldi 8 (corrile).

QUESTA SERA ALLA TELEVISIONE

LA SCELTA DEI PROGRAMMI SUI DUE CANALI

Film di Gary Cooper sul Primo Il "mondo a motore„ sul Secondo

● «Il generale morì all'alba» per il ciclo dedicato all'attore americano - La vicenda ambientata in Cina durante la guerra civile del 1926 - Gli italiani e i musei - ● Il giornale di chi va in auto, moto, aereo e barca - Concerto sinfonico con l'Orchestra di Chicago e balletto

OGGI SUL VIDEO

Primo Canale (nazionale)

18,15: Tv dei ragazzi (Ragazzi in campo - Album).
19,45: Sport - Cronache italiane.
20,30: Telegiornale della sera.
21 —: Il generale morì all'alba, film con Gary Cooper.
22,30: Gli italiani e i musei (II puntata).
23 —: Telegiornale della notte.

Secondo Canale

21 —: Telegiornale
21,15: Il mondo a motore.
22 —: Great music from Chicago.
22,45: Ma il cigno mio non muore, balletti.

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 20,25: Informazione sera - 20,30: Il grande domatore - 21: Telegiornale - 21,45: Tutti quelli che cadono - 23,05: Recital pianistico - 23,30: Campionati di sci - 23,45: Informazioni.

I PROGRAMMI DI DOMANI

PRIMO CANALE — Ore 18,15: Tv dei ragazzi - 18,45: Sport - Cronache italiane - 20,30: Telegiornale - 21: Almanacco - 22: Mercoledì sport - 23: Telegiornale.

SECONDO CANALE — Ore 21: Telegiornale - 21,15: Elsa Re - 22,45: Quindici minuti con Karl Harrington.

Anche stasera i programmi televisivi sono più che discreti ed a tener conto dei deprimenti ricordi di altre settimane prossime, come questa, al Ferragosto addirittura buoni. Sul Primo Canale si può seguire un film di genere avventuroso e quindi la seconda parte di un'inchiesta interessante e spigliata, nonostante il tema culturale, che non impone necessariamente una trattazione soporifera, potente incentivo all'ignoranza. Il Secondo propone il primo numero di un nuovo rotocalco motoristico, un concerto sinfonico ed un balletto. C'è una certa varietà ed anche questa non guasta.

* *

Il film in onda alle 21 sul Nazionale appartiene alla retrospettiva dedicata a Gary Cooper aperta la scorsa settimana da «I lancieri del Bengala» e che si protrarrà fino a metà settembre. Pur essendo quasi coetaneo del primo essendo stato girato nel 1936 e recando la firma di un regista allora in auge come Lewis Milestone, autore di «All'ovest niente di nuovo», insuperato modello di film bellico anche se da molti imitato, *Il generale morì all'alba* non ebbe a quel tempo troppa fortuna. Dopo una breve programmazione venne «richiamato in censura», non sappiamo per quale incompatibilità con la politica mussoliniana in Estremo Oriente, e non ricomparve negli schermi che a guerra finita, vecchio di dieci anni. Ora che gli anni sono diventati trenta c'è da chiedersi quanto possa ancora valere, ma, come ha avvertito all'inizio del ciclo il selezionatore Gian Luigi Rondi, non era molto il materiale disponibile tra la novantina di pellicole interpretate da Cooper e di questa limitazione risente la rassegna.

Il fiore dal quale deriva il racconto, oggi ampiamente superato, è quello fornito ad Hollywood dall'irrequieta Cina fra le due guerre, che forní materia per decine di pellicole poche delle quali degne di essere ricordate. Questa si solleva sulle altre per la consueta abilità del regista e dello sceneggiatore che fu il drammaturgo Clifford Odets. Gary Cooper vi compare nel personaggio dell'avventuroso americano O' Hara alleatosi ad un gruppo di ribelli che combattono contro le truppe del generale Yang. Incaricato di portare a Shangai una somma destinata all'acquisto di armi, cade nel tranello di Mr. Parris e di sua figlia July, americani anche loro ma d'altra pasta e legati all'altra parte, è spogliato ed imprigionato a bordo d'una giunca. Si libera da solo, evanta il piano e nel corso di una sparatoria uccide, per difendersi, il compatriota.

Siamo appena a metà racconto perché altre vicissitudini attendono O' Hara, nuovamente dal generale Yang insieme con July. Poi tutto finirà per il meglio con il ritrovamento del denaro occultato dal defunto Parry, la morte del generale, ucciso da un trafficante di armi, e la fuga dei due che nel frattempo sono diventati, a babbo morto, una coppia innamorata e tubante.

Interprete femminile è Madeleine Carrol, dalla bionda e delicata avvenenza tipicamente britannica, che rivedremo accanto a Gary Cooper in «Giubba rossa».

* *

Alle 22,30, ancora sul Primo, si conclude il discorso iniziato la settimana scorsa da Claudio Savonuzzi nell'inchiesta *Gli italiani e i musei* che ha spiegato, senza riuscire noiosa, perché noiosa ed inattuale siano in gran parte le nostre pur ricchissime gallerie di opere d'arte. La soluzione indicata si rifà a quella suggerita dalla commissione parlamentare per la tutela del patrimonio artistico: una riforma totale del settore con la costituzione di un'amministrazione autonoma, analogamente a quanto è già stato fatto per le strade statali. Ciò consentirebbe una autonomia di bilancio e un aumento di fondi in grado di risolvere qualsiasi problema, primo fra tutti quello degli ispettori e dei sovrintendenti, che in tutta Italia sono ben settanta trecento.

* *

Sulla traccia del «Giornale dell'automobile», *Il mondo a motore*, periodico che ascolteremo stasera alle 21,15 sul Secondo Canale, estende la trattazione anche al motociclismo, alla motonautica ed all'aeronautica. Nel primo numero, sarà affrontato il problema dei «vieli affollati», visto dalla torre di controllo del maggior aeroporto italiano, il «Leonardo da Vinci» di Roma; e l'episodio di cronaca dei giovanissimi, soprannominati «yé-yé» che affollano le località turistiche.

Alle 22 concerto sinfonico del ciclo dedicato all'orchestra *Great Music from Chicago* con un programma diretto da Walter Hendl e con la partecipazione del pianista Rudolph Serkin: il «Concerto K. 467» per pianoforte e orchestra di Mozart costituisce la parte centrale dell'esecuzione, che si apre con l'ouverture «Coriolano» di Beethoven e si conclude colla suite dal «Pastor fido» di Haendal.

* *

Completa alle 22,45 la serata del Secondo il balletto di Flora Torrigiani *Ma il cigno mio non muore* fantasia su musiche di Jonny Mandel, Camille Saint-Saëns, Amilcare Ponchielli e Gino Paoli, sul tema di un mondo che scompare sopraffatto dalla violenza del nostro tempo. Paoli hallerini sono la Torrigiani e Bruno Tarbi.

d. g.

BB (fresca di nozze) tornerà presto al lavoro

PARIGI, martedì sera.

Il regista Serge Bourguignon riunirà Brigitte Bardot, fresca di terzo nozze, e Laurent Terzieff in un film intitolato provvisoriamente «Prologo» e la cui sceneggiatura è stata scritta da Vahé Katcha. Si tratta di una storia d'amore dove Brigitte Bardot sosterrà il ruolo di una «cover-girl».

La fata di Sordi è ora Capucine

Sordi cameriere di Capucine in una scena del film «La fata» che si gira attualmente a Roma

Programmi della RADIO

MARTEDI' 9 AGOSTO

PROGRAMMA NAZIONALE (Torino I, m. 457,3, Torino m.l. I). — Ore 13,18: Punto e virgola - 13,30: Coriandoli - 13,35: Giorno per giorno - 14: Trasmissioni regionali - 15: Giornale - 15,15: Cosimo Di Cagliostro e il suo complesso - 15,30: Un quarto d'ora di novità - 15,45: Antologia operistica - 16,30: «Pel e Pk nella foresta dei giganti», romanzo di E. Fancelli. Adattamento di A. Parrini. Primo episodio. Regia di U. Amodeo. - Ore 17: Giornale 17,25: Concerto sinfonico diretto da M. Freccia con la partecipazione della violinista E. Zurbrugg - 18,40: Gli orfanelli della canzone - 19,05: Scienza e tecnica - 19,25: Sui nostri mercati - 19,30: Motivi in giostra - 19,53: Una canzone al giorno - 20: Giornale - Applausi a... - Ore 20,23: «Naturalezza», commedia in due atti di J. Benavente. Compagnia di Prosa di Firenze della Rai. Interpreti: R. Negri, G. Giachetti, P. Bacci, F. Mariani, W. Polverosi, G. Carbellini, L. Gianoli, W. Maestosi, M. Cundari, C. Lombardi, D. Biagioni, G. Becherelli e R. Moretti. Regia di C. Di Stefano - 22: Musica nella sera - 23: Giornale.

SECONDO PROGRAMMA (Torino II, m. 367,3, Torino m.l. II). — Ore 13: Appuntamento delle tredici (Su il sipario - Il dott. Divago - Tre complessi, tre passi - Zoom - Musica tra le quinte) - 13,30: Giornale - Madie delle valvole - (La chiave del successo - Il disco del giorno - Buono a sapersi) - 14: Voci alla ribalta - 14,30: Giornale - 14,45: Cocktail musicale - 15: Vetrina di un disco per l'estate. - Ore 16,18: Girandola di canzoni - 16,30: Notizie giornale - 16,35: Ribalta d'altrecanzoni - 16: Rapsodia (Delicatamente - Sempre in voga - Cambiano gli interpreti) - 16,30: Notizie giornale - 16,35: Per voi giovani programma musicale (Prima parte) - 17,25: Buon viaggio. Trasmissione per gli automobilisti in collaborazione con l'ACI - 17,30: Notizie giornale - 17,35: Per voi giovani (seconda parte) - 18,15: Non tutto ma di tutto - 18,30: Notizie giornale radio - 18,35: Azzurrelli italiani - 18,50: I vostri preferiti - 19,23: Zigzag - 19,30: Radiosera - 19,50: Punto e virgola. - Ore 20: Sera con il parolieri Polisicial, a cura di Nelli e Vinti - 21: Novità discografiche inglesi - 21,30: Giornale - 21,40: Musica da ballo - 22,30: Segnale orario - Notizie giornale radio - 22,40: Benvenuto in Italia.

TERZO PROGRAMMA (Torino II) m. 219,5. Torino m.f. III). — Ore 18,30: Musiche di Barber e Britten - 19: La Rassegna - 19,15: Concerto di ogni sera. Nell'intervallo: Panorama delle idee - 20,30: Rivista delle riviste - 21: Giornale - 21,20: La Cantate profane di Johann Sebastian Bach a cura di C. Marinelli. Vit «Dramma per musica» - 22,30: Dieci anni dalla morte di Paoli - 23: Ora minore. La musica, oggi.

Il «meglio» alla Radio

Del commediografo spagnolo Giacinto Benavente, premiato nel 1922 con il Nobel, e di cui ricorre in questo mese il centenario della nascita, va in onda alle 20,23 «Naturalezza». Una bella ragazza di provincia, dapprima respinta da un giovane gentiluomo, riesce a conquistarlo quando costui la conoscerà e l'apprezzerà nel suo ambiente naturale.

La consueta rubrica del martedì, dedicata ai verseggiatori di canzoni, presenta sul Secondo, alle ore 20, il paroliere Pallavicini. Sul Terzo Programma, alle 22,30, una prima trasmissione di un ciclo dedicato a ricordare lo scrittore Giovanni Papini a dieci anni dalla sua morte.

In ottobre i due attori ritorneranno insieme alla prosa

Lupo rivive con la Masiero il dramma di Dylan Thomas

Lo stesso ruolo dell'opera di Sidney Michaels fu interpretato a Broadway da Alec Guinness - La riesumazione de «La maschera e il volto» di Chiarelli

Alberto Lupo e Lauretta Masiero riprendono insieme in autunno l'attività teatrale

Roma, martedì sera.

Considerato, in base al referendum promosso da un settimanale popolare, l'uomo ideale per la donna italiana, Alberto Lupo deve gran parte del suo successo a dello sua notorietà ad alcune interpretazioni televisive, segnatamente La Cittadella, I Giacobini *e il più recente* Resurrezione, a fianco della Morisoni. *Ma il teatro, quello vero, quello fatto sul palcoscenico, a contatto col pubblico, con i riflettori puntati negli occhi, l'attesa fra le quinte, gli applausi, non può logicamente dimenticarlo.*

Dopo dieci anni d'assenza dalle scene di prosa, Lupo ha compiuto la sua «rentrée» l'anno scorso, formando compagnia con Lauretta Masiero e rappresentando Ma non è una cosa seria *di Luigi Pirandello. «Vorrei fare — ci confessa l'attore — sei mesi all'anno di teatro, quattro mesi di televisione e due di completo riposo». Sempre con la Masiero, a metà ottobre, Lupo si ripresenterà al pubblico — dapprima a Milano, poi a Firenze, Torino, Roma — con due lavori molto impegnativi:* La maschera e il volto *di Luigi Chiarelli e* Dylan *di Sidney Michaels.*

Il motivo della riesumazione del Chiarelli appare dettato dalla considerazione che La maschera e il volto *(sfortunatissima in Italia e all'estero: negli Stati Uniti la traduzione Somerset Maugham) fu la commedia che al suo apparire, nel 1916, diede l'avvio e la denominazione a un movimento fra i più significativi, anche se relativamente fugace, della letteratura teatrale italiana di questo secolo: quello cosiddetto del «grottesco», che oggi si tende — e non solo nel nostro Paese — a rivalutare.*

Assente alla «farsa trascendentale» (così ebbe a definirla Pirandello) di Chiarelli, Lupo ha acquistato i diritti della commedia di Michaels, che Alec Guinness portò ad successo due anni fa a Broadway: protagonista del lavoro è il poeta Dylan Thomas; le sue reazioni allo «way of life» americano, il suo indisciplinato carattere, la sua sagacia critica, il suo pungente anticonformismo, la sua grande vena lirica, danno colore a questo insolito tentativo di biografia teatrale.

Tra conferenze e letture di poesie, viene alla ribalta la colossale e spesso ambigua organizzazione delle «tournées» americane, si tratti di incontri pugilistici o di dibattiti letterari, il mito del «business» è sempre presente. Dylan Thomas si reca negli Stati Uniti soltanto per guadagnare il pacchetto di dollari messo a sua disposizione. Figli e moglie, come lui, vivono in una situazione molto disagiata. E per questo che il poeta finisce coll'essere coinvolto nel vorticoso giro di un'organizzazione poco ortodossa, con concorrenze sleali, broglì e desideri smodati di guadagno.

Spendaccione e dissoluto, «bohémien» e gran bevitore, Dylan Thomas ha il presentimento di una fine immatura: ecco spiegata, nella commedia di Michaels, la sua spaventosa smania di vivere. Morì a New York, appena trentaseienne, in seguito a un'emorragia cerebrale.

gi. po.

Lombardi con il suo zoo a Rapallo prepara il gioco televisivo «Ditelo voi»

RAPALLO, martedì sera.

La sua che Lombardi ha realizzato a Rapallo — duecentocinquanta bestie per un valore complessivo di oltre cinquanta milioni — servirà di ambientazione per le riprese esterne del popolare telequiz ispirato a «Ditelo voi». Si intierà a lavorare in settembre e, per quella data, molti animali — le foche, le scimmiette, il cane — saranno ammaestrati a dovere.

Gli interni saranno girati negli studi televisivi di Napoli; la trasmissione sarà programmata settimanalmente, alla presenza di un pubblico di studenti. I concorrenti rivolgeranno a Lombardi domande sul tipo di alimentazione, sulle attrezzature di cattura, sul modo con cui si trasportano determinate bestie: una di queste rimarrà, per tutto il tempo del gioco, nascosta. Quel concorrente che, dalle risposte date da Lombardi, avrà capito di che si tratta, riceverà in premio un animale che generalmente sarà lo stesso su cui verteranno le domande.

Le sue doti di cane e simpatico «Amico degli animali» è sempre frequentatissimo. Qui, l'impressione non è di disagio e di pena per i poveri animali prigionieri; la gabbie sono enormi, poggiano tutte a terra, sono fresche, pulite; qualche volta, cambiano semplicemente in un recinto molto basso, di cemento, tutt'intorno. Ci sono uccelli, pappagalli, echi e tuttilì di tutti i tipi e di alcune qualità rarissime e molto costose, coccodrilli, procioni, lama, alpaca e vigogne peruviane, uno splendido e dallo sguardo e una simpatica e affettuosa marmottina di nome Simon.

La maggior parte degli esemplari è stata scelta fra quelli che hanno partecipato al film «La Bibbia», dove Lombardi era consulente

o. r.

VACANZE per TUTTA la VITA

LA RIALTO S.p.A. SOCIETA' FORMATASI SU INIZIATIVA DI FAMOSI ARCHITETTI HA STUDIATO UNA FORMA DI VILLEGGIATURA FRA LE PIU' GRADITE ED INTERESSANTI, ESSA COSTRUISCE DELLE RESIDENZE IN LUOGHI FRA I PIU' RINOMATI IN EUROPA.
APPARTAMENTI SIMPLEX O DUPLEX FINEMENTE ARREDATI VENGONO VENDUTI PER IL PERIODO DI VACANZE PRESCELTO, OLTRE ALLA PROPRIETA' PERPETUA ED ALIENABILE DELL'APPARTAMENTO VACANZE. NEL PREZZO E' INCLUSA LA PROPRIETA' DELLE PARTI COMUNI: PARCO MQ. 25 MILA, PISCINA COPERTA E SCOPERTA, SAUNA, CAMPI DA TENNIS, DOCCIA SECCHESE, NEGOZI, PARCHEGGIO AUTO, SPIAGGIA PRIVATA, 30 CAMERE ADIBITE ALBERGO, RISTORANTE, VARIE.

SUBITO A ELBA Procchio "IN SELF - ALLOGGIO"
POI IN ALTRE 20 LOCALITÀ EUROPEE
COURMAYEUR CERVINIA CORTINA ST. MORITZ BORMIO CANAZEI SORCA CADORE ABIACO JESOLO CERVIA M. AMIATA ROCCARASO GARGANO MARATEA P. LUCCISO TAORMINA RIMINI SOUNION COSTA DEL SOL COSTA BRAVA

Prenotate l'appartamento vacanze presso i Centri Vendita Immobiliari gabetti TORINO - MILANO - ROMA

PREZZO STANDARD 800.000

TIPO SIMPLEX: letto - soggiorno - saletta - bagno 800.000
TIPO DUPLEX: soggiorno - pranzo camera letto boudoire cucinotto - bagno 1.200.000

gabetti TORINO VIA XX SETTEMBRE 12 Telef. 57.80.44 (5 linee aut.)
MILANO - P.zza Diaz 7, tel. 878.715 - ROMA: Via A. Regolo 12 D, tel. 385.481

LIDO DI SPINA

così pronto ad accogliervi

UN SOGGIORNO FELICE SUL LITORALE ADRIATICO

LIDO DI SPINA
(RIVIERA FERRARESE)

Sulle rive del mare Adriatico, tra le foci del Reno e del Po, nel verde di una delle più celebrate pinete d'Italia, Vi proponiamo una VACANZA «residenziale», assolutamente inedita, confortevole, signorile. Aria salubre, una sabbia di velluto, un mare calmo e trasparente, un paesaggio dolcissimo pieno di sole e di luce. In un quartiere residenziale a giardino, affacciato su di una spiaggia bellissima, Vi offriamo 200 eleganti appartamenti, completamente arredati, funzionali, corredati di tutto, abitabili subito. Il quartiere è reso autosufficiente da un complesso di negozi e bar già funzionanti e da ristoranti attrezzati per il servizio a domicilio. Parco giochi per bambini e ampi parcheggi.

APPARTAMENTI ARREDATI E CORREDATI

Vendiamo direttamente
1 locale (2 posti letto) L. 2.750.000
2 locali (3-4 posti letto) L. 5.610.000
3 locali (5-6 posti letto) L. 11.110.000
40% contanti - 60% fino a 7 anni

N.B. - Gli appartamenti in oggetto possono rendere, per eventuali affittanze, rispettivamente: L. 334.000 - L. 522.000 L. 662.000 annue.

ACCERTATE LA VALIDITA' DELL'OFFERTA CON VISITE IN LOCO ove nostro personale è costantemente a Vostra disposizione per tutto il periodo estivo.

INFORMAZIONI E VENDITE: LIDO DI SPINA (Ferrara) - Tel. 87.352 - 8737
OPPURE:

gabetti TORINO VIA XX SETTEMBRE 12 Telef. 57.80.44 (5 linee aut.)
MILANO - P.zza Diaz 7, tel. 878.715 - ROMA: Via A. Regolo 12 D, tel. 385.481

NELLA PROVINCIA DI NOVARA

GLI AVVISI ECONOMICI per LA STAMPA e STAMPA SERA si ricevono presso le Agenzie e Filiali dell'

ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO

e della

CASSA DI RISPARMIO DI TORINO

Arona (BSPT) Cameri (CRT)
Biandrate (CRT) NOVARA (BSPT)
Borgomanero (CRT) Romagnano Sesia (CRT)
Briga Novarese (IBSPT) Trecate (IMSPT)
Galliate (IBSPT)

Oltreché presso gli abituali Corrispondenti di «Pubblicità Stampa s.p.a.»

OGGI sugli IPPODROMI

Trotto a Roma e Cesena con una serie di gare di discreto interesse anche se senza prove di particolare rilievo tecnico.

ROMA (trotto, ore 20,45)

1. - Premio Trivento (L. [illegible] mila)
A m. 1600: 1. Scotch Flower (Ar. Cicognani); 2. Barigazzo (F. Pappadia); 3. Erbanno (U. Pappadia); 4. Pallina (G. Kruger); 5. Old Crow (R. Dal Pane); 6. Pulor (Al. Cicognani).

2. - Premio Torre (L. 800.000). gentlemen
A m. 2000: 1. Bafollanella (A. Francioni); 2. Giannuzza (R. Mattioli); 3. Preciolina (F. Pisarri); 4. Globerti (B. D. Palmerini); a m. 2020: 5. Sidi Omar (F. Gerardi).

3. - Premio Ugento (L. 500 mila)
A m. 1600: 1. Rosal (S. Frezzasa); 2. Voltone (L. Casadei); 3. Mau (G. Ossani); 4. Roncheanna (G. Quarneti); 5. Kekko Kid (L. Bottini jr.); 6. Mister Decurio (Ar. Cicognani); 7. Verdiscola (F. Pappadia).

4. - Premio Uzita (L. 525 mila)
A m. 1600: 1. Olmari (G. Ossani); 2. Ancona (M. D'Errico); 3. Sfarakin (S. Biondicelli); 4. Hasi (M. Mazzarini); 5. Alcapone (A. Biagini); 6. Panorama (F. Albonetti).

5. - Premio Matelica (L. 420 mila)
A m. 2000: 1. Browing (S. Frezzasa); 2. Randi (A. Merola); 3. Manuccio (G. Ossani); 4. Dobrugia (F. Pappadia); 5. Gismaria (I. Spano); 6. Bena (S. Cangiano); 7. Zeoditu (R. Steidler); 8. Quisisana (Gab. Di Rienzo); 9. Aquiliana (U. Pappadia); 10. Bolosa (R. Capanna); 11. Nizza (C. Bottoni); 12. Harlow (R. D'Errico).

6. - Premio Urbino (L. [illegible] milioni)
A m. 1600: 1. Calcante (Al. Cicognani); 2. Moldavia (F. Albonetti); 3. Owens (F. Dal Pane); 4. Fashion Freight (G. Ossani); 5. Cheerful Rodney (Ar. Cicognani).

7. - Premio Urbinaglia (L. [illegible] mila)
A m. 2000: 1. Gildo (G. Quarneti); 2. Encounter (G. Ossani); 3. Ufficiale (A. Bottoni); 4. Quiburgo (M. Molesini); 5. Capriccetto (L. Pipi); 6. Asoka (E. Martelloni); a m. 2020: 7. Idrico (F. Pappadia); 8. Pisa (L. Casadei); 9. Tambo (M. Mazzarini).

8. - Premio Umbertide (L. 420 mila)
A m. 2000: 1. Opalina (M. Molesini); 2. Oslavia (A. Merola); 3. Overtone (G. Ossani); 4. Giappone (E. Martelloni); 5. Irene (Al. Cicognani); a m. 2020: 6. Campobello (F. Pappadia); 7. Carbero (R. D'Errico).

I favoriti: 1. Pallina-Pulor; 2. Sidi Omar-Globerti; 3. Mau-Voltone; 4. Panorama-Olmari; 5. Manuccio-Nizza; 6. Fashion Freight-Calcante; 7. Tambo-Quiburgo; 8. Oslavia-Campobello.

CESENA (trotto, ore 21,15)

1. - Premio Verona (L. 350 mila).
A m. 1640: 1. Alaverda (Gg. Bazzocchi); 2. Cadenabbia (R. Cappelletti); 3. Ultima (V. Meletti); 4. Futuna (A. Venezian); 5. Apogeo (A. Bracaro); 6. Alcott (A. Reina); 7. Berica (Ea. Bazzocchi); 8. Battaglino (A. Clementoni); a m. 1660: 9. Picarna (C. Milani); 10. Velleia (F. Scardovi).

2. - Premio Spiaggia Ideale (L. 420.000).
A m. 1640: 1. Carvetto (Gg. Bazzocchi); 2. Kashmir (G. Govoni); 3. Bocciolino (Ant. Trivellato); 4. Druk (E. Manelli); 5. Priorato (A. Reina); 6. Dual (W. Caiti); a m. 1660: 7. Teruel (Ar. Trivellato).

3. - Premio Caffè Fuschi (Lire 400.000), gentlemen.
A m. 2040: 1. Esarca (G. Pepa); 2. Bianchetto (G. Camiselli); a m. 2060: 3. Perela (A. Bergami); 4. Manuel (G. Borselli); 5. Oger (U. Castellani); 6. Ziggaro (M. Fantuzzi); 7. Tonnica (G. Siena).

4. - Premio Tavolio (L. 367 mila 500).
A m. 1640: 1. Strapatella (E. Martelli); 2. Calipso (C. Milani); 3. Dirandite (A. Boscaro); 4. Lubiam (E. Monti); 5. Fernanda (F. Mattaucci); 6. Starlux (W. Caiti).

5. - Premio R. Giovanni (Lire 300.000).
A m. 1640: 1. Nodina (F. Mattaucci); 2. Bicki (A. Clementoni); 3. Neo (A. Boscaro); 4. Billuna (F. Barbieri); 5. Pinacolo (Ex. Bazzocchi); 6. Belpasso (An. Trivellato); 7. Afro (Ar. Trivellato); a m. 1660: 8. Orsellona (F. Scardovi).

6. - Premio Cattolica (L. 700 mila).
A m. 2040: 1. Lingotto (An. Trivellato); 2. Pennarossa (E. Martelli); 3. Porter (G. C. Baldi); 4. Bolibin (Ar. Trivellato).

7. - Premio Azienda Soggiorno Cattolica (L. 350.000).
A m. 1640: 1. Lassos (V. Meletti); 2. Kuala (G. C. Baldi); 3. Adamello (F. Barbieri); 4. Mariolo (L. Bacchelli); 5. Concilio (G. Grandi); a m. 1660: 6. Saratoga (Ar. Trivellato); 7. Voltanina (M. Rivara).

8. - Premio Velvenes (L. 300 mila).
A m. 1660: 1. Onore (Ar. Trivellato); 2. Bel Ami (M. Rivara); 3. Gerco (R. Cappelletti); 4. Dansica (F. Mattaucci); 5. Espagnolo (F. Scardovi); 6. Pupetta (L. Bacchelli); 7. Lucilla (An. Trivellato); a m. 1660: 8. Sesamo (L. Bergami); 9. Malborghetto (E. Monti).

I favoriti: 1. Cadenabbia-Berico; 2. Teruel-Druk; 3. Manuel-Perela; 4. Lubiam-Dirandite; 5. Bel Pusso-Orsellona; 6. Porter-Lingotto; 7. Kuala-Adamello; 8. Pupetta-Sesamo.

Il medico della famiglia

Perché si perde sangue dal naso - L'esercizio migliore: distendersi sul letto - I lassativi e la mamma in attesa

«*Ho 58 anni* — scrive il signor F. B. — *e desidererei sapere quale può essere la causa delle emorragie nasali che mi molestano e cosa si può fare per curarle*».

Nelle persone che hanno raggiunto la mezza età, le cause possono essere diverse: ipertensione arteriosa, indurimento delle arterie, diabete, anemia e anche l'uso di certi farmaci. Ad ogni età, una lieve emorragia può intervenire in seguito ad un colpo su [illegible], quando si soffia e persino spontaneamente, quando l'aria dell'ambiente è troppo secca. Anche le ulcerazioni e le infezioni possono avere la conseguenza lamentata dal lettore. La maggior parte di queste emorragie (epistassi) non sono profuse e si arrestano spontaneamente. Una borsa di ghiaccio alla base della nuca o un impacco freddo sul labbro superiore aiutano a calmare la vittima dell'incidente, quando sia particolarmente impressionabile, e frenare l'aumento della pulsazioni e della pressione arteriosa. E' meglio stare in piedi o distendersi, quando si perde sangue dal naso? Indubbiamente, stare con il corpo disteso serve a calmare il paziente, ma forse è più conveniente rimanere in piedi o mettersi a sedere, al fine di ridurre la tensione nel vaso che ha subito una lesione. C'è chi suggerisce di tenere il capo reclinato in avanti: questo non serve a far diminuire lo stillicidio, ma riduce la quantità di sangue che può scendere nella gola. Il novanta per cento delle emorragie nasali hanno origine nella [illegible] presso la punta del naso e si controllano facilmente introducendo nelle narice un batuffolo di cotone o di garza e premendo la punta del naso fra due dita. Nei casi più gravi è necessario l'intervento del medico che, rimossi i coaguli, troverà il punto sanguinante e procederà alla cauterizzazione con nitrato d'argento. Altre tecniche richiedono un, sia pur breve, ricovero in ospedale.

* *

«*Quando m'inginocchio o sono turbato da qualche preoccupazione* — così scrive il signor L. B. — *sento dolore al petto e sotto le scapole. C'è un esercizio che serva ad attenuare questo dolore?*».

Sì, ma è limitato ai passi da compiere per arrivare al letto o a un divano. Poi si distende e si rilassi. L'esercizio fisico è un eccellente antidoto per la tensione e l'ansietà nell'individuo sano. Potremmo suggerirlo anche a lei, ma s'accerti prima che i suoi disturbi non siano di origine cardiaca.

* *

«*Se una donna che aspetta un figlio prende ogni sera un blando lassativo si possono temere conseguenze sfavorevoli per la madre e per la creatura che deve nascere?*».

No. Tuttavia non abbiamo molta simpatia per coloro che fanno un uso abituale di lassativi.

(Copyright della «Chicago Tribune» e di «Stampa Sera»)

la RICETTA del GIORNO

Tre ricette di carote

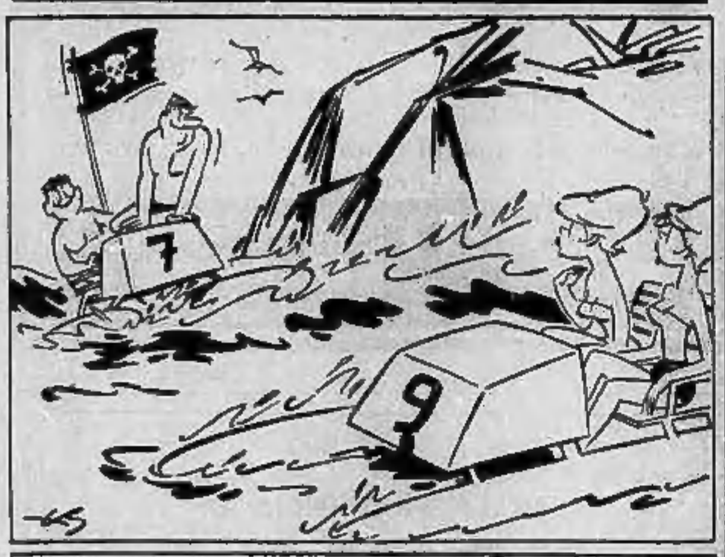
La modesta carota è conosciuta da molte massaie soltanto come componente della «dote» e cioè di quel complesso sedano - carota - prezzemolo - cipolla e qualche erba odorosa usato in tutte le cuoche per dar sapore al brodo, ai sughi ed ai fondi di cottura. Ecco tre ricette per far della carota dei piatti gustosi e graditi a tutti i [illegible] soli.

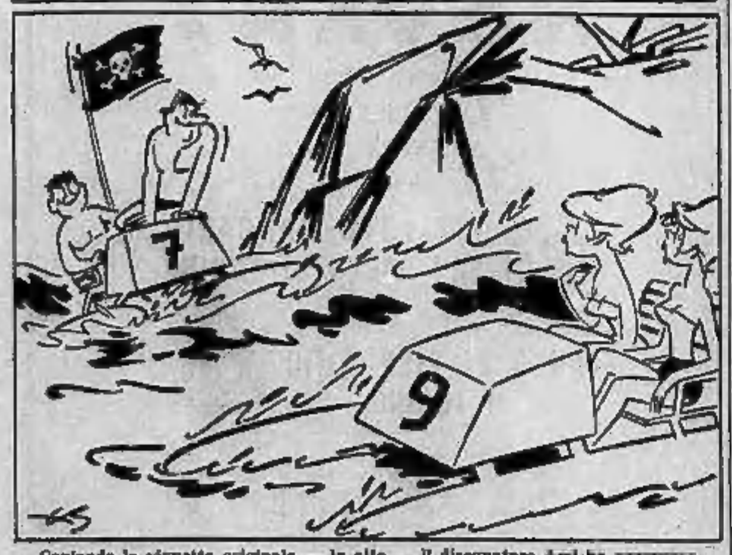
AL MARSALA — *Affettatele sottili e fatele dorare nel burro a fuoco vivo; poi bagnatele con il Marsala, coprite il tegame e lasciate cuocere a fuoco dolce. Una particolarità indicata come [illegible] alle scaloppine cotte alla loro volta nel Marsala.*

FRITTE — *Raschiatele e tagliatele in lungo a fettine sottili; salatele e lasciatele per due o tre ore a far acqua. Poi sgocciolatele, passatele nella farina bianca e nell'uovo sbattuto. Gettatele poi ad una ad una nell'olio bollente. Se le accompagnerete a qualche zucchina trattata allo stesso modo ne avrete un contorno gustosissimo.*

IN PUREA CON LA PANNA — *Fatte cuocere le carote in acqua bollente salata; devono essere sgocciolate, asciugate e passate al setaccio. Rimettetele nel tegame e fatele riscaldare senza che prendano il bollore, insaporendole con un poco di latte e un cucchiaio di panna. Se aggiungerete un poco di acqua ed una nuova dose di panna potrete tenere la purea piuttosto fluida. La servirete con crostini di pane passati nel burro e resi molto secchi e croccanti.*

CACCIA AGLI ERRORI





Copiando la vignetta originale — in alto — il disegnatore Arzi ha commesso sette errori. Sapete trovarli in 30 secondi? (La soluzione qui sotto capovolta)

SOLUZIONE: 1) Il sedile dell'imbarcazione di sinistra è completamente; 2) Il segno nero davanti al pellegrino davanti dell'imbarcazione n. 9 è differente; 3) La vasella nera sotto l'ombrellone n. 7 è differente; 4) Al centro, sotto la rocca, il disegno dell'onda è differente; 5) Il rappezzo anteriore dell'imbarcazione n. 9 è più largo; 6) Vidino alla rocca manca della bandierina; 7) La poltroncina della bagnante di destra è differente.

L'OROSCOPO DI DOMANI

ARIETE (21 marzo-20 aprile)
Affari: tenete conto non soltanto dei risultati immediati, ma anche di quelli che matureranno in futuro. Lavorate con zelo e calma. *Sentimenti:* [illegible] una persona lontana da tanto tempo. Evitate le discussioni. *Salute:* vi meraviglierete di sentirvi così in forma.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Affari: la Luna aiuta ad ottenere appoggi materiali per l'iniziativa che avete in mente di attuare. Persistete nelle applicazioni. *Sentimenti:* accantonate l'avventura effimera; preferite gli affetti solidi, onesti e duraturi. *Salute:* una giornata di pieno benessere [illegible] e di [illegible].

GEMELLI (22 magg.-21 giugno)
Affari: seguite le istruzioni che vi trasmettono la Luna e Mercurio. Non mancherete di ottenere soddisfazioni di ogni genere. *Sentimenti:* al pomeriggio la Luna entra nel segno e ciò è presagio di felici incontri e gioia. *Salute:* ottimo equilibrio biopsichico, riflessi pronti.

CANCRO (22 giugno-22 luglio)
Affari: la tendenza è ai progetti che poggiano su basi solide. Vittoria sui concorrenti dovuta alla serietà dei propositi. *Sentimenti:* si approfondisce un'amicizia che accomuna, anche nel lavoro, la persona vicina al cuore. *Salute:* un periodo in cui le stelle vi garantiscono dai malanni.

LEONE (23 luglio-22 agosto)
Affari: desiderio di battere strade nuove. Cercate però gli amici che assecondino questo orientamento. Estendete la popolarità. *Sentimenti:* le riunioni mondane sono il vostro pingere. Accanto alla persona amata tutto è sogno. *Salute:* non fate le ore piccole perché ne soffrirete.

VERGINE (24 agosto-22 sett.)
Affari: fermatevi un momento a fissare il punto della situazione. Compiti quotidiani assolti bene e in fretta. Silenzio. *Sentimenti:* oggi vi sentite portati a rievocare il passato degli amori felici e tramontati. *Salute:* il consolida sempre di più. Organismo che si irrobustisce.

BILANCIA (24 sett. - 23 ott.)
Affari: un viaggio è destinato a concludervi vantaggiosamente. Nella professione appoggi da persone altolocate. Progressi. *Sentimenti:* la serata vi metta a contatto con gente ad alto livello. Attività stimolante, gioia. *Salute:* non potreste desiderare di più e di meglio.

SCORPIONE (24 ott.-21 nov.)
Affari: saponata liberamente i vostri progetti e subito ci sarà chi li approva e vi aiuta. Momento di fermo: osate. *Sentimenti:* partecipercete ad una serata elegante e mondana. Attenzione alle gaffes che guasterebbero. *Salute:* anche per voi nulla sarà supporre il minimo inconveniente.

SAGITTARIO (22 nov.-21 dic.)
Affari: gli astri contribuiscono ad aumentare il conto in banca. Iniziative fruttuose ad oculato. Ordine, pazienza e metodo. *Sentimenti:* avrete preferito riposarvi, piuttosto che accompagnare la persona amata: non datelo. *Salute:* approfittate del [illegible] di Giove per una scampagnata.

CAPRICORNO (22 dic.-21 gen.)
Affari: vi rimarrà poco tempo libero per dimettervi. Lavorate con accanimento per conseguire la vittoria sui concorrenti. *Sentimenti:* la Luna in sestile a Saturno lascia presagire che, dopo il fidanzamento, verranno le nozze. *Salute:* stabile, efficiente con scomparsa di tutti i dolorotti.

ACQUARIO (22 genn.-19 febb.)
Affari: si prospetta la possibilità di una discussione con un avversario aggressivo. Cercate il compromesso e non la lotta. *Sentimenti:* per voi l'amore è sempre una scintilla a sorpresa che si apre nei momenti più curiosi. *Salute:* equilibrio nervoso, ritmo delle funzioni perfetto, allegria.

PESCI (20 febbraio-20 marzo)
Affari: le prospettive finanziarie sono lusinghiere. Una [illegible] commerciale riesce splendidamente. Fortuna nelle amicizie. *Sentimenti:* il cuore sarà colmo di soddisfazioni affettive: invidiabile unisono con la persona amata. *Salute:* oggi gli aspetti planetari vogliono che tutti stiano molto bene.

FIGURE E VICENDE DELLO SPORT

IL CICLISMO SI PREPARA AI «MONDIALI»

Per gli azzurri di Magni «appuntamento» a Ciriè

Con inizio alle 14,30 oggi pomeriggio è in programma una riunione in circuito - Adorni e Balmamion in gara con Gimondi, Zilioli, Bitossi e Motta - Iscritto anche Faggin, iridato dell'inseguimento

Il c. t. Fiorenzo Magni

Oggi, con inizio alle 14,30, a Ciriè avrà luogo l'ormai tradizionale riunione ciclistica denominata «Circuito degli assi». Alla manifestazione prenderanno parte alcuni corridori selezionati per i campionati del mondo, che per l'occasione sono stati autorizzati dal c.t. Fiorenzo Magni a lasciare temporaneamente il ritiro di Tarisvalle. Zilioli e Motta, i due protagonisti della discussa volata di domenica scorsa alla Tre Valli Varesine saranno entrambi della partita, in compagnia di altri due «azzurri», Gimondi e Bitossi.

Basterebbe già questo quartetto ad assicurare il successo della gara di Ciriè, ma ci saranno anche Adorni, Balmamion, Balletti, Marcelli, Bodrero, Beni, Ghitavizzi e numerosi altri. E' poi assicurata la partecipazione di Zandegù, e all'ultimo momento ha dato la propria adesione anche Leandro Faggin, campione del mondo dell'inseguimento.

La manifestazione si articolerà sulle seguenti prove:

omnium a coppie con giro a cronometro, eliminazione a velocità;

eliminazione per professionisti non partecipanti all'omnium;

individuale gigante su 50 giri con traguardi parziali ogni cinque giri.

Al Criterium degli Assi di Ciriè prenderà anche il c. t. Fiorenzo Magni per osservare gli azzurri in gara.

Il programma sarà completato da gare per dilettanti ed allievi.

Continuano le sorprese ai mondiali di sci

Scende un'austriaca di 18 anni: le francesi costrette alla resa

La Marielle Goitschel e la Famose battute dalla Erika Schinegger nella «libera»

L'austriaca Erika Schinegger tra le francesi Annie Famose (a sinistra) e Marielle Goitschel (Telefoto)

Portillo, martedì sera.

C'è voluta la prodezza di una diciassettenne ancora non molto nota nello sci internazionale, la diciottenne austriaca Erika Schinegger, per interrompere la serie dei trionfi francesi in questi campionati del mondo sulle Ande cilene. Dopo i successi di Annie Famose nello slalom speciale femminile e di Jean-Claude Killy nella «libera» maschile, anche la discesa libera femminile di ieri sembrava ormai in mano alle atlete francesi: le migliori austriache (soprattutto Cristl Haas) avevano nettamente deluso, Marielle Goitschel ed Annie Famose si erano ormai insediate ai primi due posti della classifica, quando Erika Schinegger si è gettata nella discesa con la fredda decisione di chi ha poco da perdere e molto da guadagnare. Come premio di tanto sangue freddo, la diciottenne austriaca ha avuto un certamente insperato titolo mondiale.

La giovane vincitrice [illegible] il suo successo in questo modo: «Ero al corrente del fatto che Marielle ed Annie avevano ottenuto i tempi migliori. Il mio allenatore, il signor Gamon, paio mi ha detto di andare giù sparata. Ci [illegible] il tutto per tutto, ed è quello che ho fatto. Mi è andata bene». Erika Schinegger aveva già vinto, in questa stagione, la prova di discesa a St-Gervais, in Francia, a Sun Valley, negli Stati Uniti. Soltanto da quest'anno fa parte della squadra austriaca.

Marielle Goitschel, una delle grandi sconfitte, ha così giustificato il suo secondo posto: «Ho spinto alla disperata per tutto il percorso, ma devo sinceramente riconoscere che la Schinegger è stata migliore. Erika ha una particolare attitudine per questa specialità e sono veramente contenta per lei, per questo suo successo».

Deludente, come abbiamo già accennato, la prova dell'austriaca Christl Haas, campionessa uscente. «Non so spiegarmene il motivo — ha detto l'austriaca — ma malgrado i miei sforzi non sono riuscita a spingere al massimo. La colpa, ad ogni buon conto, non è della sciolina, da questo lato non ho alcun rammarico».

Delle due italiane in gara, Giustina Demetz ha conquistato un ottimo settimo posto, mentre Giorianda Cipolla è stata costretta al ritiro da una caduta. «Giustina Demetz ha fatto una corsa magnifica — ha detto il direttore tecnico delle azzurre Richard Pfaffner, al termine della gara — e Giorianda Cipolla un magnifico capitombolo».

La Demetz si è classificata a [illegible] dalla vincitrice, preceduta di soli quattro centesimi al secondo dall'austriaca Christl Haas, finita in sesta posizione. La Cipolla è stata protagonista di una spettacolosa caduta all'ultimo dosso, quando era ormai in vista del traguardo: è uscita di pista ma all'altezza della linea d'arrivo è riuscita a fermarsi rimettendosi in piedi subito sci: fortunatamente non ha riportato [illegible] danno.

Con i piazzamenti di ieri, e dopo quelli dello slalom speciale, Marielle Goitschel ed Annie Famose guidano nell'ordine la classifica della «combinata», davanti alla statunitense Susbert. Oggi a Portillo le [illegible] riposano: è in programma la prima "manche" dello slalom gigante maschile sulla pista del «Nido del Condor». C'è molta attesa per vedere se qualche austriaco saprà imitare la Schinegger e battere i fortissimi francesi.

I favori del pronostico vanno al «tricolore» Jean-Claude Killy, medaglia d'oro nella discesa, subito dopo di lui vengono, in ordine di preferenza, due suoi connazionali, Lacroix e Périllat. Gli austriaci, comunque, cercheranno di ottenere la rivincita, e puntano le loro chances su Schranz e Zimmermann.

Gli azzurri apriranno la gara con Compagnoni che gareggerà con il numero uno seguito dall'austriaco Schranz; poi sarà la volta di Ivo Mahlknecht. Il vincitore della libera, Killy, avrà il numero dieci, mentre Claudio De Tassis partirà in sedicesima posizione, Felice De Nicolò in diciassettesima e Gerardo Mussner in ventinovesima.

c. p.

I NEGOZI DELLA CORTESIA

ARTICOLI REGALO
LA TORINESE PROFUMI: Via Doria 8, telefono 510.938

ARTICOLI SPORT
MELANI Sports: Via Cavour 8 ang. v. Lagrange

CALZATURE
BINI Calzature: Via XX Settembre 65 angolo Via Barbaroux - BINI: Via A. Doria 3/c
BATTERI Calzature: Via Vanchiglia 39, t. 81.214

ELETTRODOMESTICI
Fratelli LOTTI: Via Madama 41

MAGLIERIE
SETTE MORRA: Via Corte d'Appello 16 (fronte Tribunale)
CASHMERE VIDOR shop: Via Roma 336

MOBILI
CASANELLA: Via Garibaldi 4, tel. 551.107
DIANA Mobili: Via Giolitti 46, telefono 51.576
S. DOMENICO: v. Milano ang. v. S. Domenico 4

PELLETTERIE
FIORI LUIGI: Via Po 8

PELLICCERIE
F.lli GIORGI: v. S. Franc. da Paola 18, t. 535.329
Corso Vittorio Emanuele 19, tel. 656.178

PIANOFORTI
CHIAFFO: Piazza V. Veneto 15, telefono 81.563

PIZZI - RICAMI
PONTE DEI PIZZI: v. della Cernaia 2, t. 541.568

PROFUMERIE
CASA DELLA PARRUCCA Trapelli: Via Magenta 4, telefono 487.722
LA TORINESE PROFUMI: v. Doria 8, t. 510.938

FIGURE E VICENDE DELLO SPORT

SOTTO LE LUCI DEL RING

Pugni di agosto

UN CAMPIONE DEL MONDO NON POPOLARE

Il curioso «caso» di Sandro Lopopolo

Pugni d'agosto. Le riunioni di boxe fioriscono ovunque, ogni spiaggia, ogni centro di villeggiatura ha in preparazione la sua. Riunioni grosse, medie, piccole, alle quali dovunque la televisione riserva le sue attenzioni. Si incomincia domani sera da Senigallia, una località dell'Adriatico, dove l'ancetano Massimo Consolati ed il ligure Bruno Arcari si battono per il titolo italiano dei superleggeri, lasciato vacante dopo la conquista della corona mondiale dei welters junior. Lo stesso campione del mondo sarà tra i protagonisti della riunione e disputerà l'incontro di «sotto-clou» opposto al tedesco Klaus Kiala.

E' un caso piuttosto curioso quello di Lopopolo: il milanese, malgrado sia divenuto campione del mondo dopo la contrastata vittoria su Carlos Hernandez, non gode in Italia del credito necessario per attirare le attenzioni degli organizzatori. Per trovare qualche fronte dal suo titolo, Lopopolo ha dovuto andare in Venezuela a battersi con Vicente Rivas, e il 10 settembre andrà a Buenos Aires per incontrare il campione argentino Nicolino Locche. In Italia tutte quelle che sono stati capaci di attirare gli organizzatori è stata la possibilità di disputare un «match» di rodaggio nel contorno del campionato d'Italia dei superleggeri.

Lopopolo comunque riuscirà quasi certamente a farsi vedere in televisione. Il «Mercoledì sport» di domani sera (ore 22, sul «Nazionale») sarà dedicato alla manifestazione pugilistica di Senigallia e comprenderà probabilmente le fasi finali del match di Lopopolo e l'intero combattimento fra Consolati ed Arcari. Un confronto che non ha pronostico, anche se Consolati ha l'enorme vantaggio di combattere sul suo posto di casa sua. Il pugile marchigiano ha esperienza e potenza, tanto è vero che ha battuto prima del limite sia Piero Brandi, detentore del titolo prima di Lopopolo, sia il riminese Donati, uno dei più entusiasti pretendenti alla successione dello stesso Lopopolo. Proprio qui a Senigallia, due estati fa, Consolati aveva già tentato una volta di diventare campione d'Italia, ma era stato respinto ai punti appunto da Lopopolo. Questa seconda tentativo potrebbe avere maggior fortuna, anche se il «guardia destra» Arcari merita di non essere sottovalutato. Il ligure non ha ancora fornito da professionista i risultati clamorosi che sarebbero stati giustificati dal suo eccellente passato dilettantistico, ma v'è chi giura che proprio in questa occasione farà impressione «Brasiliano» farà il suo sopolcro.

Tra i combattimenti di contorno spicca quello fra il marchigiano De Paco ed il superleggero torinese Ilario Baccetti.

TITOLO DEI MEDIOMASSIMI IN PALIO

Del Papa-Calderwood

Piero Del Papa (a sinistra) aspetta Calderwood

Piero Del Papa difende mercoledì 17 corrente a Lignano Sabbiadoro la corona continentale dei mediomassimi strappata pochi mesi fa a Giulio Rinaldi, in un altro «Mercoledì Sport» con l'intervento della tv. Avversario del pugile toscano sarà lo scozzese Chic Calderwood e la posta in palio sarà ancora più allettante del previdibile. Si sa infatti che salita un impegno con un organizzatore americano perché il vincitore del campionato d'Europa salga il 15 ottobre prossimo sul ring di San Juan di Portorico per contendere il titolo mondiale al portoricano José Torres (sempre che questi conservi il suo trofeo nel combattimento del 15 agosto a Las Vegas con Eddie Cotton).

Del Papa, un pugile dallo stile piuttosto sgraziato, ma solido, tenace, difficile da battere per chiunque, è nettamente favorito di fronte a Calderwood. L'argentino Munno, che ha fatto da sparring-partner al pisano durante la preparazione a cha ha già incontrato e battuto lo scozzese, è disposto a giurare che Del Papa conserverà il titolo, vincendo magari anche prima del limite. Questo non vuol dire che il campione d'Europa possa andare sulla «luna» di José Torres con qualche speranza di uscirne imbattuto. Ma è già una bella soddisfazione quella di poter arrivare a battersi per la corona mondiale.

Calcio - grane dei reingaggi

FERRINI non accetta le offerte del Torino

Fra il giocatore e la società si potrebbe anche arrivare alla rottura - Nemmeno Fossati, Carelli e Varnier si sono accordati - Stamane Rocco ha diretto il primo allenamento a Bardonecchia

DAL NOSTRO INVIATO

BARDONECCHIA, mart. sera

La sveglia è suonata presto stamane per i diciotto giocatori del Torino venuti ad «esulgenarsi» in montagna. Alle 8.30 i granata erano già in piedi e un'ora dopo, sul campo sportivo di Bardonecchia, il trainer Rocco ha dato il via alla preparazione pre-campionato. Guidati da Bergamasco gli atleti hanno trascorso giri di campo alternati agli esercizi ginnici. Al termine del primo allenamento, molte gambe indolenzite.

Ieri mattina, nella sede sociale, il presidente Pianelli, con tono quasi paterno ma fermo e deciso, ha chiesto ai giocatori «di risettare quello che la squadra aveva conquistato in due anni e che è stato perduto in una sola stagione». Ha poi detto che pretende un Torino vivo, combattivo «che dà tutto sul campo prima di arrendersi», un Torino «che ricordi quello visto a Leeds, Monaco, Zurigo, non la formazione che nell'ultimo torneo è stata più volte umiliata da modesti avversari». Il ferravino di Pianelli, diretto a tutti i vecchi titolari, ha avuto l'effetto sperato. I granata dopo le parole del presidente hanno capito qual è la strada da seguire.

C'è aria di riscossa malgrado la «grana» dei reingaggi che potrebbe avvelenare l'atmosfera se Ferrini e gli altri tre dissidenti «minori» (Fossati, Carelli e Varnier: Vieri è sul punto di firmare) rimarranno sulle loro posizioni. La giornata è prevista un altro colloquio fra Pianelli e gli atleti recalcitranti. Forse qualcuno si deciderà a firmare il contratto. Difficilmente fra questi vi sarà Ferrini, il quale non intende accettare le proposte della società che gli ha offerto un trattamento economico sensibilmente inferiore a quello dello scorso torneo. Ferrini potrebbe anche tornarsene a casa se la divergenza non verrà appianata. Per il momento la situazione non è così allarmante, ma non sono esclusi colpi di scena.

Anche l'allenatore Rocco sta seguendo con comprensibile apprensione gli sviluppi del «caso» Ferrini. Il tecnico triestino, però, confida in una rapida intesa fra le parti. Intanto pensa a preparare la squadra che, inizialmente, si annuncia così: Vieri; Poletti, Trebbi; Puja, Maldini, Balchi; Simoni, Ferrini, Meroni, Moschino, Facchin. Non mancano, tuttavia, altre soluzioni di ricambio come ad esempio l'impiego di Meroni a Combin (i due giocano che si trovano ancora in vacanza e si aggregheranno ai compagni direttamente a Torino martedì prossimo) quali «punte» fisse affiancate da un'ala tornante che potrebbe essere Moschino, col Volpato mezz'ala e Ferrini laterale.

I granata rimarranno a Bardonecchia fino al giorno di Ferragosto. Poi rientreranno a Torino per proseguire gli allenamenti al «Filadelfia». La sera si concentreranno ancora in «ritiro» ad Alpignano per una settimana in attesa della prima amichevole con la Maceió, in programma ad Asti il 24 agosto.

Bruno Bernardi

L'allenatore Rocco e il presidente Pianelli ieri, in sede, al raduno del Torino

In una stagione ha conquistato il favore dei tifosi

Cinesinho, un anno dopo

Il brasiliano, divenuto uno dei perni della squadra juventina, dice: «Con Favalli e De Paoli miglioreremo sicuramente» - E aggiunge: «Ho 31 anni e devo correre, ma l'impegno non mi manca»

(d. b.) Cinesinho, un anno dopo. Sono cambiate parecchie cose; anche il suo aspetto non sembra più quello di un tempo. Pesa il grasso superfluo e così anche le sudate e la fatica per rientrare nel peso di forma sono diminuite. Una stagione agli ordini di Heriberto Herrera ha avuto anche questo risultato. Era arrivato a Villar Perosa nell'agosto del '65 con un altro fardello: la pesante responsabilità di sostituire Sivori. Inutilmente si prodigava a dichiarare che lui era Cinesinho, con un proprio bagaglio tecnico, diverso da quello del suo illustre predecessore. Per qualche tempo sembrò che l'ombra di Sivori lo perseguitasse. Poi tutto si ridimensionò: la gente, i tifosi bianconeri impararono ad apprezzare Cinesinho per le sue qualità, senza pretendere che ripetesse le imprese di Omar.

Con Herrera, nella Juventus, ha dovuto correggere un po' il suo stile di gioco per le esigenze della squadra ma riconosce che non è stato un inutile sforzo: «Nelle altre formazioni italiane in cui ho militato giocavo di posizione, fisso a centrocampo. Nella Juventus mi muovo di più». Richiesto se preferiva il vecchio sistema, Cinesinho ha risposto senza indugi: «Sono validi tanto l'uno che l'altro, a seconda dello schema tattico che si propone di attuare e degli elementi che si hanno a fianco». Herrera l'ha un po' trasformato costringendolo a rinunciare al fraseggio rapido e stretto, tipicamente sudamericano, a beneficio di una maggior praticità. Gli è rimasto, però, il senso del l'altruismo, il suggerimento preciso per il compagno smarcato ed una visuale di gioco superiore. Caratteristiche che gli consentono di essere uno dei centrocampisti più validi del campionato.

Non ama fare pronostici né ipotecare il futuro: «Mi piacciono i fatti, non le parole». Circa i suoi propositi l'attaccante ha comunque aggiunto: «Ho 31 anni e devo correre. L'impegno non mi manca». Non nasconde inoltre di avere fiducia nelle possibilità della Juventus. Dice: «Cercheremo di fare un buon torneo. La difesa è rimasta immutata mentre si siamo rinnovati in prima linea con l'arrivo di De Paoli e Favalli, due atleti che nella loro squadre d'origine hanno fornito risultati soddisfacenti. Speriamo riescano ad inserirsi altrettanto bene nel nostro gioco».

Cinesinho

Cinesinho ha indicato ancora l'Inter come principale aspirante al titolo: «Non credo che i nerazzurri siano in declino perché hanno perso la Coppa dei Campioni. Restano i più forti, la squadra da battere, in grado di aggiudicarsi il terzo scudetto consecutivo. Soltanto il Milan ed il Bologna possono impensierire i campioni d'Italia. Fiorentina, Juventus, Torino e Napoli si contenderanno le altre piazze. Gli azzurri partenopei hanno potenziato la formazione con ottimi elementi e hanno acquistato quel Bianchi che stimo moltissimo. Ripeteranno le imprese dello scorso torneo, ma non riusciranno a lottare per il primato».

La chiacchierata è finita. E' l'ora dell'allenamento. Cinesinho, con [illegible] raggiunge i compagni che si stanno dirigendo verso il campo. Riu dice Herrera li ha impegnati stamane in una seduta di ginnastica.

Burruni (33 anni) torna sulla scena

L'agosto pugilistico italiano non si limita al campionato nazionale dei superleggeri in palio a Senigallia e a quello continentale dei mediomassimi in gioco a Lignano. Le riunioni di boxe, il è detto, fioriscono un po' dovunque. Sabato 13 ad esempio il peso massimo Darte Cani combatte a Rimini incontrando il negro di nazionalità francese Juvillier mentre nel contorno i fratelli Guido e Vittorio Baraudi saranno impegnati rispettivamente dal brasiliano Moraes e dal lussemburghese Cillian.

Sempre sabato, a Terracina, nella manifestazione imperniata sul confronto Tiberia-Pintauro (pesi welters) farà la sua rentrée su un ring italiano il terracinese Gilberto Biondi, reduce da una tournée in Australia, che lo ha visto emulare la gesta di Pravisani. Avversario del «campione d'Australia» sarà il negretto brasiliano Antonio Paiva il quale avrà ben da sudare per Biondi vale la pena di rimanere in Italia per tentare di laurearsi nella corsa al titolo italiano ed europeo della sua categoria.

Per domenica 14 agosto, l'avvenimento pugilistico più importante — a fianco del confronto Ricci-Cariano (superwelters) in programma a Marciana Marina sull'isola d'Elba — sarà il ritorno sul ring dell'ex-campione del mondo dei pesi piuma Salvatore Burruni. «Toro» ha ormai trentatrè anni, il pugilato gli ha dato sufficienti soddisfazioni finanziarie per permettergli di ritirarsi senza preoccupazioni. Il piccolo funambolesco sardo non ha però resistito alla tentazione di rimangiarsi i propositi di ritiro pronunciati subito dopo la sconfitta con McGovern ed era sì ripresentato sul ring a Portoscuro (Cagliari) e tentare l'avventura senza peso gallo.

Burruni è un po' piccolo di statura, per combattere fra gli uomini di 56 chili, ma la sua classe ed il suo temperamento sono inguagliabili ed il suo fisico non ha sofferto della lunga carriera. Il «test» scelto per questo ritorno è l'uruguiano Wellington. Un nome che vale un altro: a chi lo conosce, basterà poco per capire se «Toro» ha la volontà e i mezzi per tentare anche la pesa gallo il grande pugile che è stato nella minima categoria.

A cura di GIANNI PIGNATA

Cassius Clay cambia procuratore

Guai in vista?

Cleveland Williams forse affronterà Cassius Clay

Cassius Clay, dopo il facile K. O. su Brian London, è tornato a Miami per un breve periodo di vacanza. Tra una decina di giorni riprenderà gli allenamenti in vista della prossima difesa del titolo mondiale dei massimi, il 10 settembre a Francoforte. La prossima «vittima» del funambolesco negro sarà l'attuale campione d'Europa della categoria, il tedesco Karl Mildenberger: un «guardia destra» solido, valoroso, dotato di una certa potenza, che potrebbe anche non fare la pistola figura di Brian London. In ogni caso Cassius Clay anche stavolta guadagnerà facilmente una montagna di soldi, nella fattispecie un bel gruzzolo di marchi tedeschi, tale da sgualcire — a addirittura superare — la somma di 250 milioni di lire guadagnata senza fatica pochi giorni fa a Londra.

E qual per Cassius vorranno quando tornerà stabilmente in America. Il 26 ottobre sembra il suo contratto con la «società per azioni» che ha diretto finora la sua carriera. Suo procuratore diventerà il figlio di Elijah Muhammed, presidente della setta dei «Musulmani Neri» cui Cassius appartiene. A quanto sembra il primo atto del nuovo procuratore sarà quello di far affrontare a Clay, titolo in palio, un avversario serio: Ernie Terrell, oppure l'ansioso pichiatore Cleveland «Big Cat» Williams. L'uno e l'altro non sono certo facili come London e Mildenberger...

Il diciotto a Sanremo

Non è finito. Il campionato europeo dei mediomassimi, che doveva svolgersi a Sanremo, è stato spostato — per ragioni piuttosto complicate che è inutile ora star a spiegare — a Lignano Sabbiadoro. Sanremo ha rinunciato incaricando l'organizzatore romano Sabbatini di allestire a tutta velocità una manifestazione sostitutiva da mettere in calendario per il 18 agosto, un altro giovedì. Carlo Duran, che venti giorni fa a Torino ha tolto a Bruno Bentini il titolo italiano dei pesi medi, lo rimetterà in gioco contro Fabio Bettini.

Il confronto non ha di per sè stesso un gran significato tecnico: Bettini aveva già avuto la sua «chance» per il titolo in altre due occasioni, ma era stato battuto ai punti sia da Benvenuti che dallo stesso Santini. Inoltre Duran lo aveva già incontrato a Milano, proprio un anno fa, sulla distanza delle dieci riprese, battendolo ai punti. L'occasione è buona però per rivedere all'opera Duran che, divenuto stabilmente un peso medio, ha destato buona impressione nel «match» con Santini a merito di imporsi all'attenzione degli organizzatori.

Nel contorno della manifestazione sanremese, Carmelo Bossi, campione d'Italia dei welters e sfidante ufficiale del campione d'Europa Jean Josselin, si misurerà con il californiano Sheltes (che ha già collaudato Benvenuti, Mazzinghi e Duran) mentre il peso welter genovese Mirko Rossi collauderà le ambizioni dell'ex-campione d'Italia Franco Nenci, che torna sul ring proprio in questa occasione.

In Italia l'attività pugilistica di agosto per ora si ferma qui, ma in Europa e nel mondo non mancano altri avvenimenti di notevole rilievo. L'Europa offre un piccante Santini-Bogbarg per il 19 agosto a Gotebarg, mentre l'America, oltre al campionato del mondo dei mediomassimi in pallo il 15 agosto a Las Vegas fra José Torres ed Eddie Cotton, presenta un altro confronto che sembra avere l'etichetta di campionato mondiale. Il 24 agosto a New Orleans, Curtis Cokes — l'allampanato negro che batté Manca a Roma — si misurerà con Manuel Gonzales, l'ultimo avversario di Griffith per il titolo mondiale dei welters. Griffith, divenuto campione dei medi, è stato costretto a rinunciare alla corona della categoria inferiore che — a quanto sembra — verrà aggiudicata proprio nel combattimento di New Orleans.

Saldivar batte Seki

Per la quarta volta il messicano Vicente Saldivar ha difeso con successo il proprio titolo mondiale dei pesi piuma battendo ai punti in 15 riprese il giapponese Hiroshi Seki.

Il campione in carica al quarto round è andato al tappeto per un gancio alla mascella, ma, ingiustificatamente, non è stato «contato». Tre rounds dopo è stato il turno di Seki di subire un k. o., ed è stato contato sino al dieci.

Saldivar conquistò il titolo mondiale nel 1964 togliendolo al cubano Sugar Ramos.

SILVESTRI (NEL MILAN) HA ESORDITO COSÌ

Cinquecento lire di multa

Il nuovo «trainer» ha voluto punire così il portiere Belli per un quarto d'ora di ritardo

Nostro servizio particolare

Milano, martedì sera.

I giocatori del Milan da mezzogiorno di ieri sono a Carnago nel loro villaggio, affidati alle mani dei medici sociali che stanno sfoltendo i controlli di rito. Nel tardo pomeriggio d'oggi in pullman si trasferiranno a Bocco Luganese, alla periferia di Lugano, dove da [illegible] entrerà di scena Arturo Silvestri, il nuovo allenatore. Silvestri ha già sverniciato che farà svolgere due allenamenti al dì, per dieci giorni; poi rallenterà il ritmo della preparazione in vista delle «amichevoli» che la sua squadra sosterrà dal 24 agosto al 14 settembre.

Però Silvestri è entrato in azione già ieri in sede, quando ha dichiarato di aver appioppato la prima multa. Il multato è stato il giovane portiere Belli che, essendo arrivato con un quarto d'ora di ritardo a fine messa avrà lo stipendio decurtato di 500 lire. Si tratta di una multa «dilettantistica» ma ammonitrice al tempo stesso.

Per il momento, il nuovo allenatore ha a disposizione un Milan a ranghi ridotti. Infatti soltanto dodici rossoneri hanno risposto all'appello, e precisamente i portieri Barluzzi, Mantovani e Belli, i difensori Noletti, Grosetti, Anquilletti, Santin, Trapattoni e Bacchetta e gli attaccanti Mora, Fortunato e Prati. Quest'ultimo, che durante il mercato del Galia era stato richiesto da ben 28 società e sul quale il Milan punta per il futuro, convinto di aver trovato in lui il nuovo centrattacco-sfondatore, si è presentato con un vistoso cerotto sulla guancia destra per celare un altrettanto vistoso foruncolo.

Silvestri attende per domani sera Amarildo, per venerdì i due «militari» Innocenti e Maddè, per il 18 i nazionali Rivera, Rosato, Schnellinger e Lodetti e per il 25 Sormani. Rosato molto probabilmente trascorrerà i primi due giorni in ritiro assoluto, mentre Sormani è costretto a rimanere a Milano per curare una noiosa forma di sciatica che richiede non meno di tre controlli quotidiani.

Considerata la data di convocazione fissata per i nazionali, Silvestri non li potrà impegnare prima del 4 settembre quando il Milan incontrerà in trasferta il Pisa in Coppa Italia. Ma, per tener fede all'impegno morale assunto durante il mercato calcistico con il comm. Pianelli presidente del Torino, il Milan schiererà la formazione tipo per almeno un tempo nella partita programmata con i granata a San Siro il 31 agosto. Ma è meglio non parlare di formazione con Silvestri che chiede tempo e la possibilità di lavorare in tutta tranquillità. Forse è anche per questo motivo che i giocatori del Milan hanno al loro seguito don Luigi, un reverendo triestino che fungerà da confidente spirituale.

Giorgio Bellani

Continua a pagina 11

Il 6 agosto, all'Ospedale di Valenza, è mancato all'affetto dei suoi cari la
MAESTRA
Giulia Bajardi ved. Chibaudi
Ne danno il doloroso annuncio le nipoti Luigina e Giacomina, i nipoti Marco, Osvaldo e Franco con le rispettive famiglie, la generosa infaticabile Suor Zenaide che diede alla cara Scomparsa tanto conforto materiale e spirituale, Gianni Vigone e famiglia, parenti, amici, allievi. I funerali avranno luogo a Casorzo Monferrato mercoledì 10 corrente alle ore 10,30 circa, partendo dall'Oratorio Giacomo Chibaudi.
— Torino e Valenza, 9 agosto 1966.

Amministrazione Comunale, Scuole, Patronato Scolastico, Oratorio e Chibaudi a di Casorzo, con profondo cordoglio partecipano al lutto dei parenti per la scomparsa della
MAESTRA
Giulia Bajardi Chibaudi
insigne benefattrice del paese.
— Casorzo, 8 agosto 1966.

Ieri 8 agosto ripigliungeva la sua adorata Anima
Renato Allodi
Generale di Brigata R. O.
Pluridecorato al Valor Militare
Grande Invalido di Guerra
Ne danno il triste annuncio le figlie Fiorella Grazia con il marito Ing. Edmondo Calcagnotto ed i nipotini Pietro e Annina; Micaela con il marito Dott. Carmelo Pischetti ed il nipotino Riccardo; la sorella Nella; i cognati ed i parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi 9 agosto a Barbania Canavese alle ore 15,30. La presente valga come partecipazione personale.
— Barbania Canavese, 9 agosto '66.

I cugini Miraglia Gambotto Ingaldi da affetto fraterno piangono la dipartita del caro RENATO.

L'Opera Nazionale Invalidi Guerra si unisce al lutto della Dott.ssa Micaela e famiglia per la scomparsa del
GENERALE DEI BERSAGLIERI
Comm. Renato Allodi
Grande Invalido di Guerra
— Torino, 8 agosto 1966.

Luigi de Giulio e Quinto Biscotti ricordando l'amico carissimo
Generale Allodi
si uniscono al grande dolore della Famiglia.
— Torino, 8 agosto 1966.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Cav. Federico Paccotti
Segretario Capo
della Procura di Vercelli a riposo
Lo piangono sconsolati la figlia Rosamaria col marito Antonio Ariagno e la piccola Laura, la nuora Rita Perlglia di cui è stato figlio affettuoso, i fratelli Francesco, Ugo e Dina, cognata e nipoti. Un ringraziamento al dott. Ballaré ed ai Professori Carissegna e Grannone per le premurose cure prestate. Funerali martedì 9 ore 15,30 in Vercelli, viale Rimembranze 64 ed in Rondissone ore 17.
— Vercelli, 8 agosto 1966.

Vincenzo Stillo e famiglieri piangono commossi la perdita del caro FEDERICO.

La famiglia Ginaz, Ponzero e Vintani partecipano al lutto della famiglia Paccotti.

Franco e Renato Torrero e famiglie piangono la morte dell'amico carissimo
Camillo Pellissier
— Torino, 9 agosto 1966.

Piangono la scomparsa dell'amico e dello
GUIDA
Camillo Pellissier
Roberto e Lydia Ferrero
Vittorina e Rossana Chiavero
Antonio e Donatella Rolle
Peppino Cambiotti
Renato Fulchieri.
— Brandi, 8 agosto 1966.

Dopo lunghe sofferenze, sopportate con sublime forza d'animo. Dio misericordioso ha chiamato a Sè l'anima buona, sposa e madre esemplare, di
Ines Maria Vercellone n. Ciocchetti
Profondamente angosciati ne danno il tristissimo annuncio il marito Elso, il figlio Massimo, il fratello Giuseppe, la sorella Paola, Ida, Elisabetta, Emma, Lina, con rispettivi congiunti e figli; i cognati Italo Vercellone e Giuseppe Motta con i rispettivi famigliari, zii, zie, nipoti e parenti tutti. Una preca. I funerali avranno luogo martedì 9 corr. alle ore 15 partendo dall'Ospedale Maggiore di Novara, indi la cara Salma trasportata per Stella, ove alle ore 17, nella Chiesa di S. Paolo, sarà celebrata la S. Messa in suffragio. Le Spoglie della cara Estinta riposeranno nel Cimitero di Stella, secondo la Sua espressa volontà. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— Novara - Stella, 8 agosto 1966.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Battista Cornetto
Anziano RIV
Ne danno dolorosa annuncio moglie, figlia, genero, nipoti Sergio e Bianca, fratello, cognata e parenti tutti. Funerali martedì 10 corr. ore 9 da via Michelino 7. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 8 agosto 1966.

Serenamente a riposo
Giuseppe Cerrato
Lo piangono: la moglie Ottavia Guido, la figlia Nina col marito Col. Marino Cinelli e figlio Giorgio, parenti tutti. Funerali martedì ore 14,30 da corso Mancalieri 378. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 8 agosto 1966.

Cristianamente a riposo
Martino Bertoli
Invalido Civile
Addolorati ne annunciano la scomparsa la moglie Amalia Gagliassi, fratello, sorella, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi martedì ore 16,15 via Palestrina 28.
— Torino, 8 agosto 1966.

Dopo breve malattia è cristianamente mancata
Anna Negro ved. Papone
Ne danno il triste annuncio la figlia Valentina Bambini con marito e figli, il fratello Giuseppe e parenti tutti. I funerali martedì 10 corr. ore 9 da via Concordia 4.
— Mathi, 8 agosto 1966.

1962 1966
Nel quarto anniversario della scomparsa di
Tino Ferrero (Rocci)
la moglie e famiglia lo ricordano con infinito dolore e rimpianto.
— Torino, 9 agosto 1966.

Nel 1° anniversario dolorosa partenza di
Pierina Cometto nata Nussinatto
Il marito, cognati, nipoti La ricordano con immutato affetto.
— Torino, 9 agosto 1966.

1956 1966
Angela Gallardo m. Cruto
La famiglia nel decimo anniversario della morte, con immutato affetto la ricorda.
— Torino, 9 agosto 1966.

RINGRAZIAMENTO
Il Direttore e la Comunità del Fratelli Maristi del S. Cuore Magno ringraziano quanti hanno desiderato far pervenire la loro partecipazione per il grave lutto che ha colpito la Famiglia Marista Italiana con la immatura e dolorosa perdita del
Fratello Giuseppe Prof. Rolando Piccioni
Superiore Provinciale
avvenuta in Manziovi il 4 agosto 1966.
— Roma, 9 agosto 1966.

ANNUNCI ECONOMICI

Questi avvisi che vengono pubblicati su «La Stampa» ed in «Stampa Sera» possono essere depositi a:

TORINO - Via Roma n. 80 Salone de «La Stampa»
Via Borgogna n. 9
MILANO - Gall. Vittorio Emanuele (Ottagono)
ROMA - Largo N. Salotti 5 Lgo dei Tritone 116
GENOVA - Via 12 Ottobre 152 r Portici Accad. 17 r
Via Roma 69 r
NAPOLI - Via Posillipo 183

oltreché presso tutti i corrispondenti della «Pubblicità Stampa S.p.A.».

Coloro che intendessero inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: «Pubblicità Stampa», via Roma 80, Torino, inviando l'importo per vaglia postale o bancario oppure mediante versamento nel c/c postale n. 2/1111, Torino.

Il prezzo di questa inserzione risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, aggiungendo le articolazioni composte) per la tariffa con l'aggiunta della tassa in ragione dell'8 % globale.

Avvisi in neretto: tariffa doppia.

Per le inserzioni in data fissa aumento del 100 %.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassetta aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere «Pubblicità Stampa n. . . . . Torino», compilata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'esser aggiunto il solo costo cassetta in lire 200 per decade, ed un deposito di lire 500 per chi eventualmente desideri il recapito a domicilio della corrispondenza.

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del cavalcavia privato, è considerata a tutti gli effetti «unico destinatario della corrispondenza».

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incaricarsi soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci contenuti stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere lasciate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO, gli avvisi possono essere ordinati — nelle ore di sportello — presso tutte le Sedi e Succursali di questi Banchi esistenti in Italia.

COMMERCIALI
L. 180 per parola

AUTOTRASFORMATORI, trasformatori, motori, alternatori, Silpator, via Cigna 5, telefono 481.012. O557

CATTELTEL, Milano, Caldera 37, macchine stenografiche, tavoli disegno, tecnigrafi, raccoglitori. 25115

CERCASI banco frigorifero per bar occasione. Telefonare 902-322.

COMPRESSORI ogni tipo, nuovi, occasioni, permute, rateazioni, Elitor, via Nizza 32, tel. 683-076.

ELETTROMECCANICA Rivarolo, telefono 904-162, trasformatori nuovi, gruppi elettrogeni, riparazioni accurate macchinario elettrico.

ELETTROPOMPE, motopompe, pompe a mano per tutti i liquidi. Feit, via Monginevro 238, Torino. Telefono 331-591. 236672

IMPORTANTE negozio salumeria centro cede completa attrezzatura ed arredamento per cessazione attività. Telefonare 544-098. A76607

LIQUIDAZIONE vende torni, frese, piallе, rettifiche, centerless, trapani, presse, seghetti, dentatrici. Corso Peschiera 222 Telefono 331-839.

VENDO attrezzatura completa per piccola impresa edile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6085 — Torino».

VENDO macchine automatiche distributrici cartoline reddito minimo 30%. Telefonare 882-154.

VENDO frameuse legno con pannelli vetro e porta in 3,50x2. Gerolo 8. Telefono 383-017. A76548

ARTIGIANATO
L. 180 per parola

AVVOLGIBILE bloccato? Telefonate 830-453, 82-875. Un operaio a vostra disposizione. 0253

CONFEZIONI scatole per argenteria bomboniera stampate anche piccole ordinazioni. Telefonare 865-436.

DECORAZIONI civili eseguo lavori fini camere tempera 10.000. Telefonare 882-549. A76585

DISPONIBILE locali camioncino meccanico generico eseguisce lavori ore libere qualsiasi posto. Tel. 688-472.

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ.
L. 180 p.p.

A.A.A.A. MUTUI ipotecari (anche seconda ipoteca) concedesi in 3 giorni. Rimborso mensile massimo entro 6 anni. Fincatex, corso Francia 15, telefoni 760-203, 779-825. O21

A.A.A. AUTOSOVVENZIONI immediate anche su automezzi ipotecari prestiti dilazioni a dipendenti grandi aziende ed a proprietari alloggi. Rimborsabili da 10 a 36 mesi. Fincatex, corso Francia 15, telefoni 760-203, 779-825. O21

A. FINEMILANIA immobiliare automobilistica concede prestiti immediati a operai, funzionari, enti assicurazioni su autoveicoli ogni tipo (anche ipotecati). Mutui su alloggi, case, terreni, con rateazioni mensili massime. Modicità, riservatezza. FIO, via Cernaia 18. Telefoni 542-834, 530-449.

A. FINCOTEX corso Francia 15. Telefoni 760-203, 779-825, concede prestiti immediati a operai, impiegati, funzionari, professionisti, artigiani, industriali, possidenti. Lunghe rateazioni.

ACCONCIATURE attrezzatissimo attività decennale cedesi, Tel. 679-784.

AFFARONE cause salute cedo quota 50 per cento grande avviatissima carrozzeria e officina autorizzata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7041 — Torino». A77433

AFFARONE per vitto commercio, cedesi Rapallo rinomato lussuoso ristorante avveniristico, clientela extra, parcheggio giardino, abitazione 25 milioni. Molso, via Santa Maria Campo 304, Rapallo (Genova).

ALASSIO cedesi macelleria attualmente fruita verdura via Verdi 4 alloggio. Telef. 487-356 Torino, ore 20.

AVVIATISSIMO negozio angolare, torrefazione, bottiglieria, latteria, chiosco giornali, edificante nuova stabilimento Fiat Rivalta, cedesi o permuta, urgente causa infortunio proprietario. Telefonare 802-539. A77138

AVVIATISSIMO negozio pattinatrice modernamente attrezzato posizione centrale cedesi in Alba per ragioni famiglia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7034 — Torino». A77254

BAR biliardo cedesi zona centro volendo anche tutti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6681 — Torino».

CAVALLERA Saluzzo 21, Giornali, mercerie, rivendite pane (stessa casa) cedonsi. O704

CAVALLERA, Saluzzo 21, latteria gelateria bellissima posizione fortissimo lavoro rivendita rimettiamo.

CEDESI alimentari in Riviera, attività annuale, facilitazioni pagamento. Scrivere Soc. Vais, Laigueglia.

CEDESI bar ristorante con biliardo angolare. Tel. 847-134.

CEDESI bar superaccessoriato volendo cambiasi con alloggio causa malattia. Tel. 768-931. O151

CEDESI in ubicazione avviata latteria nuova attrezzatura. Telefonare 546-936.

CEDESI in imperia elettroinvasato a secco per raggiunti limiti età. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7015 — Torino». A77337

CEDESI per gravi motivi familiari vicinanze Torino, bar superaccessoriato salone biliardo, giuochi bocce, alloggio, rivendesi 1.500.000. Telefonare mattino 230-154. A77102

CEDESI tabaccheria, altri generi, Portogruaro Stazione, Asti, Comotto Cristina. 25126

CEDO con molta clientela magazzino ingrosso generi alimentari. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7045 — Torino».

CEDESI 500.000; oltre buon interesse, massima serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6660 — Torino».

CIRCOLO ricreativo cerca genitori referendari pratici, per bar ristorante attrezzatissimi forte lavoro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6665 — Torino».

COOPERATIVA edilizia dipendenti statali cerca nuovi soci acquisto immediato terreno ottima zona Torino. Telefonare 776-384, rag. Sanna.

FINALE Ligure ottima posizione cedesi negozio articolo regalo con o senza marca. Trattasi anche locale vuoto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6656 — Torino». A76914

FINANZIAMENTI piccoli e medi concede con garanzia immobiliare. Telefonare 542-775. A77352

FINANZIAMO autoveicoli immobili esclende in Piemonte, amministriamo anticipando redditi. Finmotor, corso Re Umberto 2. 20195

FRUTTA verdura Sampierdarena cedesi piazza fruttivendolo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8 — Genova».

GENOVA-Pegli, Lungomare cedo causa trasferimento piccola libreria, cartoleria licenza. Scrivere via Lungomare 233 Rosso. 25100

GROSSISTA combustibili liquidi, carburanti, lubrificanti, cede attività con vasto deposito razionalissimo, moderni impianti, automezzi, ottima zona piemontese, 80.000.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6633 — Torino». A77241

LATTERIA semilatteria incasso 25.000 cadauni 2.500.000. Telef. 850-334.

LATTERIA avviatissima Porta Nuova cedesi dilazionando. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7001 — Torino».

MOTIVI salute vende night club in Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7035 — Torino».

MUTUI artigianali commerciali, prestiti, massime facilitazioni. Telefonare 541-686, Nessuno crediti.

OCCASIONISSIMA cedesi torrefazione eccezionali causa ritiro commerciale. Principi d'Acaia OH.

PERSONA pratica senza ottima garanzia bar, eventuale rilievo, referenze. Tel. 793-513. 1001

PRESTITI su proprietà immobiliari concediamo immediatamente, rimborso mensile in 5 anni. Finceter, corso Francia 15, tel. 760-203, 779-826. O21

A. FINANZIARIA immobiliare automobilistica concede mutui immediati su case, alloggi, terreni (anche se ipotecati), Rateazione mensile massima. Modicità, riservatezza. FIO, via Cernaia 18. Tel. 542-834, 530-445.

A. GRUGLIASCO, via C. Battisti 8, compiacente serve municipali, vista incantevole, vende alloggi liberi, servizi interni, negozi affittasi, reddito 5%. Telefonare 785-288, 790-351.

A. INIZIO nuova frazionamento corso Giulio Cesare (nuovo Martini) assicurazioni signorili ultrarifiniti 2-3 camere finestre. Tel. 512-582, 278-882, 512-670. O457

A. S. RITA vendiamo signorile tre camere, servizi, 5.700.000, mutuo 2.500.000. Telefonare 512-582.

A. 3.500.000 contanti vende camera tinello cucinino servizi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7051 — Torino».

A. 3.800.000 vendiamo S. Rita due camere servizi contanti 1.600.000, mutuo 1.300.000, rimanenza 21.200 mensili. Tecnimobili 512-562.

A. 3.300.000 vendiamo nuova costruzione Grugliasco due camere, servizi, contanti 1.800.000, rimanenza 31.800 mensili. Telefonare 512-562.

A. 5.500.000 vendiamo nuova costruzione via Saorgio due camere, servizi, contanti 2.000.000, mutuo 1.500.000, rimanenza 36.150, mensili. Telefonare 512-562.

A Rivoli vendonsi o affittansi due camere tinello servizi, occasionissima. Telefonare 273-571. O495

ABBIAMO vicinanze Porto Maurizio via Aurelia, zona signorile vista mare, appartamenti nuova costruzione L. 3.500.000 - 4.500.000 - 8.700.000, mutuo 50% dal venire. «La Torinese» Palazzo Via S. Maurizio 51, Imperia Porto Maurizio.

ACQUISTA terreno vicino Torino o riviera geometra contro costruzione palazzina maggior importo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6696 — Torino».

ACQUISTEREI terreno zona centrale o semicentrale contro pagamento alloggi già pronti. Telef. 335-310.

ACQUISTIAMO alloggi, ville, case, negozi. Pagamento contanti. Picco, Mercanti 28. Telefonare 657-324.

AFFARE vendesi 3 quartini 18 camere 550.000 vano trattabili contrattabilissimo Ovada. Moresi, Saverio Altamura 16, Napoli.

ALASSIO vendesi appartamenti nuovi 2-3 locali 5.000.000, 7.000.000, immobiliare Doria Santambrogio, Alassio 40-512. 2001

ALASSIO vendesi lotti terreno vicinissimi mare, immobiliare Doria Santambrogio Alassio 40-512.

ALLOGGETTI signorili 600.000. Rimanenza 35.000 mensili. Corso Francia (Leumann), Telefonare 687-687.

ALLOGGIO piazza Massaua libero due camere cucina terme bagno vendo. Tel. 855-782. O525

ALLOGGIO 3 camere cucina e servizi vendesi libero piazza Marmolada. Rivolgersi Gastaldetti, Beaumont 19, telefono 542-674 ore ufficio.

BORGO Vanchiglia vende terreno acquisto possibilità 110 camere. Telefonare 864-483. A77435

CAMERA cucina termosifone accessori zona Bertolla 1.000.000 mensili 30.000 mensili. Tel. 687-687.

CAPANNONI industriali eventualmente con alloggi, uffici, costruiamo Belfiasco su terreno conveniente, tutti servizi, minimi anticipi, lunghe rateazioni, combinazioni. Tel. 271-959.

CELERMENTE concede fidi prestiti su immobili e automobili. Telefonare 510-136, 530-297. San Francesco d'Assisi 24. O598

CERCASI terreno agricolo anche pianeggiante per costruzione villetta. Rivolgersi Immobili in Torino, liberi entro finestre. Tel. 512-582, 278-882, 512-670. O457

CASETTA Baldissero d'Alba, posto terreno vendesi, Telef. 383-938.

CEDESI cubature 18 camere via S. Paolo. Telefonare 542-980 pasti.

CEDESI zona industriale adriatica completissima costruita due capannoni tecnicamente costruiti mq 1929 ed area mq 5876 tutto recintato prezzo centoquattordici milioni di cui 83 papabili lavalmer sei dieci tasso tre per cento altre ulteriori facilitazioni comprese esenzione decennale imposta Ricm. Telefonare 538-403.

COMPERO casa terreno dintorni Torino. Telef. 570-697. A77143

CONSULEDILE Mercati Generali eligendi nuovi salottino 1-2 camere cucina da 2.200.000 a 12.200.000, mutuo 50%. Tel. 512-570.

CONSULEDILE Fiat Mirafiori (zona Corsica angolo via Onorato Vigliani). In grandioso complesso, signorili appartamenti 1-2-3-4 camere livello, prezzi convenientissimi, mutuo 50%. Telefonare 512-670. O457

CONVENTINTERNO libero camera cucina servizi esenteres. Fiat Mirafiori, 2.200.000. Telefonare 544-436.

CORSO Bramante 61. Alloggi signorili, attico spaziosi, box. Vendite dirette, comodità pagamento, rateazioni quinquennali, mutuo ventiduemila, consegna pronta. Tel. 850-047.

ELBA villette lotti terreno magnifica posizione vendo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6614 — Torino».

GRAVERE terreni fabbricabili per ville altro adatto colonie. Nuriaso, via Saluzzo 4, Grevere.

PIOSSASCO vendo lotini terreno edificare soleggiati, luce acqua fognatura telefono, comodo pagamento. Telefonare 774-041. A77504

PIOSSASCO villette con giardino mq. 500, pronte subito vendonsi mutuo 5, Paolo facilitazioni pagamento. Telefonare 60-816.

PORTOMAURIZIO, Sordo, via Massaint 48, vende alte camere servizi 5.000.000, 4 camere servizi 2 milioni. A73247

PRESTITI su proprietà immobiliari concediamo immediatamente rimborso mensile in 5 anni. Finceter, corso Francia 15, tel. 760-203, 779-826.

PROSSIMI sposi cercano 2 camere cucinetta servizi, zona S. Rita Campidoglio. Telef. 683 351 ore pasti.

PROSSIMI sposi piemontesi cercano camera tinello servizi zona S. Paolo S. Rita Mirafiori libera 1° settembre. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6514 — Torino».

REFERENZIATO cerca 4 camere servizi Valsalice, S. Rita, Crocetta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 476 — Torino». 2001

RICERCASI zona residenziale alloggio salone due camere servizi uso studio abitazione, interessa possibilmente attico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6630 — Torino». A76569

SIGNORA benestante cerca alloggio camera servizi interno piano rialzato, primo piano, zona piazza Statuto, via Frejus. Telefonare 359-385.

SIGNORINA referenziata cerca alloggetto moderno camera servizi. Telefonare 544-098. A75538

SPOSI cercano alloggio zona Vanchiglia o Cittadella Nasi. Telef. 870-481 ore pasti. 278814

SPOSI impiegati cercano alloggio 1-2 camere servizi. Telef. 769-800.

SPOSI piemontesi cercano camera cucina servizi. Telef. 257-444.

SPOSI settentrionali settembre cercano 2 camere e tinello zone Mirafiori. Telefonare 394-508.

SPOSINI piemontesi cercano alloggetto due camere servizi zona Bernini, Cibrario, Sandonato, Venticinque. Telef. 511-855. A76132

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A. AFFITTASI alloggi semicentrali 2-3 camere servizi. Telef. 769-800, geom. Martinat. A77435

**A DENTISTA AFFITTASI QUATTRO CAMERE SERVIZI CORSO RECTO. NICI DOTATO IMPIANTI) ESCLUSI APPARECCHI PER ANNI STUDIO MEDICO DENTISTA ORA TELEFONICO. TELEFONARE 273-838 ORE 13,30-15 DOPO 21. A77120

A. GRUGLIASCO, via E. Toti 2, ciclo Fiat, comodità anche Mirafiori, affittasi alloggi moderni pronti subito. Telefonare 785-288, 790-351.

A. 1-2 camere abitabili 1° ottobre affittasi corso Corsica angolo Vigliani. Telefon. 545-670, 512-670.

A Lanza affittasi casetta camera cucina cortile 20.000. Telefonare 769-800. A76357

A contigui soli cercando alloggio, risc aldamento, luce, in cambio custodie ville e manutenzione giardino. Preferenza se moglie disposta lavori domestici, buona remunerazione. Scrivere Publiman casella 103-I, Biella. 24995

A industria proprietario affitta capannone indipendente mq. 400 uffici cortile carraponte. Tel. 780-032.

A Settimo affitto 2 camere servizi, volendo vendo occasionissima. Telefonare 273-571. O495

AFFITTASI in villetta fra Rivoli-Chieri due alloggi primo piano da tre - quattro camere servizi veranda, garage, giardino. Telefonare 652-709.

AFFITTASI alloggi 1-6 camere. Meccase, Arsenale 42, telef. 546-439.

AFFITTASI bellissimi alloggi composti 2-5 camere, stesso stabile. Telefonare 751-826.

ARDISOGNANDOVI alloggi 18.000, 20.000, 25.000, 40.000 Stacchi 14. Telefonare 538-339. O516

AFFITTANSI box per roulottes, motoscafi; prezzi modicissimi. Telefonare 779-257. A77207

AFFITTANSI locali per industria artigiana magazzini. Via Pallhi 18.

AFFITTASI locali per uso laboratorio o magazzino mq 60. Tel. 752-019

AFFITTASI a professionista riservatissimo, piede-à-terre precallinare signorilmente arredato. Tel. 81-335.

AFFITTASI adiacenze Corte d'Appello alloggio rimodernato uso abitazione ufficio 4 vani tripli servizi. Scrivere: Albert, A. Doria 19, Torino.

AFFITTASI alloggio Cascine Vica - Rivoli tre camere servizi. Telefonare 296-922. A76084

AFFITTASI alloggio completamente rinnovato salone 4 cinque camere biservizi. Amarigo Vespucci 9.

AFFITTASI borgo San Paolo locale uso ufficina superficie mq. 150. Telefonare 544-562.

AFFITTASI camera cucina case vecchie. Francia. Telefono 795-433.

AFFITTASI capannone 18 via Sansovino bellissimo locale mq. 450 adatto attività industriale - commerciale artigianale. Telefonare 293-264.

AFFITTASI elegante ammobiliato matrimoniale tinello cucinino frigo servizi. Telefonare 768-918.

AFFITTASI in palazzina monterdo 2° piano persona sola. Telef. 84-931.

AFFITTASI corso G. Ferraris 77, seminterrato luminoso adatto industria artigianato mq. 380, ricevimento. Telefonare 540-038.

AFFITTASI importante appartamento adatto grande sartoria, uffici società, abitazione e studio professionali, piano primo Vagnone 1.

AFFITTASI locale mq. 250 circa uso magazzino o laboratorio, zona Sassi. Telefonare 544-760.

AFFITTASI locale mq. 200 uso officina silenziosa. Telefonare 369-698.

AFFITTASI negozio nuovo, retro-servizi, Borgo S. Paolo adatto ufficio magazzino. Telefonare 238-070.

AFFITTASI quattro camere grandi volendo locale 4 garage L. 18.000 23 km. Torino. Telef. 360-489.

AFFITTASI Rivoli-re casetta con giardino e pozzo. Telef. 852-030.

AFFITTASI via Lanzo negozio retro uso deposito, laboratorio, ecc. Tel. 285-331. A76072

AFFITTASI 1° ottobre corso Re Umberto - Cristoforo Colombo, piano rialzato appartamento 3 camere, saloncino, tinello, cucinino, servizi, termocentrale. Telefonare 786-932.

AFFITTASI cantina via attiguo officina cintura Torino tutti servizi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6560 — Torino». A76041

AFFITTO, referenziati alloggio signorile 3 camere tinello servizi, via Avigliana. Telef. 537-627, pomeriggio.

AUTOTRASLOCHI abbiamo autofurgoni supervisati concorrenza, garanzia, preventivi. Telefonare 725-853 Corino Doria. 21488

AUTOTRASLOCHI accuratissimi, autofurgoni imbottiti, garanzia, concorrenza. - Interpellateci telefonando 686-931 (ditta Casella). O618

AUTOTRASLOCHI autofurgoni imbottiti 5000 per camera, garanzia. Telefonare 582-463, Rinaudi.

CENTRALISSIMI locali piano cortile mq. 280 divisibili, adatti magazzini esposizione, casa signorile e locali uffici piani superiori, affittasi. Telefonare 726-463. O62

AUTOTRASLOCHI ditta Mazzer lavori accurati garanzia operai specializzati. Telefonare 833-873. 2001

BARRIERA Milano affittasi 2 camere cucina libero 1-8-68. Telef. 759-931 ore ufficio. A74604

BARRIERA Milano, due camere ripollo servizi, nuovi, ailitiamo. Telefonare 546-439. O432

BASSOPADRICATO mq. 120 con ufficio affittasi via Montemagno. Telefonare 80-478. A76349

BERCIMILA affittasi camera piastrellata uso magazzino o abitazione. Telefonare 887-708.

GRANDE negozio angolare metri 120 via Felette Montenero 7 vetrine trattativa privato mq. 40 interrato 90 matri scala interna montacarichi settembre affittasi. Telefonare 382-518.

LA Loggia affittasi subito alloggio due camere tinello cucinino legno entrata. Telefonare 522-569 ore pasti. A76075

LINGOTTO affittasi due camere tinello cucinino servizi moderni. Telefonare 760-956. A76722

LOCALE seminterrato luminoso riscaldato mq 160 mensile 45.000 parcheggi Lancia. Telefonare 329-861.

MAGAZZINO cerasella mq. 34 affittasi 6000 Barriera Milano, possibilità ampliamento. Telefonare 283-308

NEGOZIO centralissimo angolare via Pisano, affittasi, vasta vetrina. Telefonare 518-582. A75061

NEGOZIO retro mq. 50 affittasi, via Menabrea 1 angolo Madama Cristina. Tel. 541-292. O285

ROSTA affittasi alloggio nuovo signorile panoramico, tre camere, servizi, garage. Telefono 859-022.

SIGNORILMENTE ammobiliato quattro camere, doppi servizi, centrale, libero, posteggio, affittasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6322 — Torino».

SOFFITTA 5000, camere 6000, locali magazzino affittansi. Portineria Sacchero 45. A75556

STATUTO affitto soffitta. Telefonare 854-825. A75540

TERNA centro palazzina nuova, alloggi 3 camere lusso comfort moderni, cantina, garage, gran cortile cintato, 23.000. Rustica 4 camere garage giardino 12.000. Tel. 887-862.

VICINISSIMO giardino Pietro Micca affittasi alloggio quattro camere cucina tutti servizi adatto ufficio. Telefonare 375-880. A76001

**24.000 A 51.500 MENSILI RISCATTO. AMENTO E SPESE COMPRESE. AFFITTASI CENTRO RESIDENZIALE MONCALIERI, ZONA ITALIA '61, APPARTAMENTI DA 3-4 CAMERE TINELLO CUCININO. TELEFONARE 644-180, 618-426.

LOCALI PER UFFICIO
L. 180 per parola

AFFITTASI alloggi pensionati residenziali trasferiti campagna, comodità mezzacostiera. Telefonare 546-179.

AFFITTO Bonassola villa giardino otto letti, settembre. Telef. 691-224.

AL mare alloggi cabine mezzo diretto spiaggia vendonsi minimi arredati 2.900.000. Massima facilitazioni pagamento. Imperia Muricido - Sede, Borghetto Santo Spirito (Savona), telefono 70-191. 25133

ALTITUDINE 800 vendo chalet nuovo, terreno costruibile mq 2.500 - 3.000.000. Visibile Antichità Martino Gerbasio Truppo. 25113

BORDIGHERA affittasi settembre bellissimo ammobiliato trivani servizi. Telefonare 583-178. A75997

CERCASI Riviera Ligure camera cucina 16 agosto-16 settembre. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6596 — Torino».

LAIGUEGLIA affittasi settembre alloggio piano ammobiliato. Telefonare ore pasti 732-492.

LOANO alloggio nuovo sul mare silenziosi 5 posti letto affittasi settembre successivi. Tel. 373-880.

LOANO impresa Meller, Aurelia 442 telefono 83-815, vende alloggi cubo minimo 1.950.000 più mutuo 1.000.000 ventennale palazzo signorile 10 piani, zona verde panoramica. Piscina campo giochi. Attico mq. 400 disponibile. Intermediari.

MONTAGNA 650 affittasi bellissimo alloggio panoramico servizi. Telefonare 285-788. A75836

PORTOFINO affittasi settembre o avvenuta mese fino inizio anno appartamento vista incantevole, sei letti. Telefonare Torino 500-336.

PRALI Chigo affittasi agosto settembre prossimo alloggetto cinque letti ore pasti 768-281. A77109

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE
L. 180 p.p.

ALASSIO soggiorno signorile camere libere dal 19 agosto. Tel. 531-817.

ALBISOLA Superiore, Pensione Sat Ciampà, telefono 40-842, tranquilla. Settembre prezzi modici.

LOANO Soggiorno Firenze, v. Adua, telefono 69-336, familiare. Settembre ottobre prezzi modici.

RIMINI Hotel Prater, tel. 26-770. 25 agosto - settembre 1450 compresivo. 25115

RIMINI mare, Pensione Annetta, telefono 23-627, giardino, cortile, dal 22/8 2000, settembre 1600 compresive.

VARAZZE, Pensione Vienna, telefono 97-552, Settembre ottimo trattamento. Tutti i confort. Prezzi ragionevoli. 25107

RIMINI, Pensione Adriana, via Nicolini, tel. 27-448, prezzi modici. Interpellateci. 25128

RIMINI, Pensione Arizona, via Spiaggia moderna, centralissima, cucina bolognese, prezzi modici.

VARAZZE, Albergo Gran Colombo, tel. 97-062, centrale, giardino. Prezzi modici. 25128

VARAZZE Da Lilia, tel. 97-792, soggiorno familiare. Settembre prezzi modici. 25128

VISERBA Pensione Daiuli, telefono 38-508, vicinissima mare, buona stagione 1600. 25104

COLLEGI: ISTIT. SCUOLE
L. 100 per parola

A. ACCONCIATORI, parrucchieri diplomati, offresi lavoro presso Scuola Moderna, previsto abilitazione successiva. Via Nizza 9. O26

ACCONCIATORI ex Grassi Crespi Frolli specializzato scuole acconciature fantasmili piega taglio tinture, decolorazioni, permanenti, Corsi diurni, serali. Diploma camerale. Telefonare 488-365, piazza Statuto 24.

LEZIONI - TRADUZIONI
L. 160 per parola

AD esami materie letterarie medie e superiori presso professoressa. Telefonare 755-724, A77185

FRANCESE, matematica, professoressa pratichissima prepara accuratamente esami qualsiasi livello. Tel. 738-851.

INGLESE esperta insegnante prepara esami riparazione qualsiasi livello. Telefonare 760-079. A75615

ITALIANO, latino, greco, professore pratichissimo impartisce lezioni, prepara esami. Telefonare 725-851.

LAUREATA lingue lettere impartisce lezioni inglese, francese, italiano, latino. Telefonare 878-257. A75949

LEZIONI matematica, chimica, scienze, meccanica, tecnologia e materie affini, impartiscono professori. Telefonare 590-393 ore 12 - 20.

LEZIONI private ogni tipo di scuola. Telef. 288-849. A77409

PROFESSORESSA impartisce accurate lezioni di chimica, matematica e osservazioni scientifiche. Tel. 378-804

UNIVERSITARIO geometra impartisce lezioni matematica, topografia, estimo, costruzioni. Telef. 771-401.

CAMERE MOBIL. PENS.
L. 180 per parola

AFFITTASI camere ammobiliate, singole o matrimoniali, ogni confort. Telefono 667-926. A75855

AFFITTASI mobiliate matrimoniale con cucinino indipendentissima. Telefono 330-854. A75233

AFFITTO ammobiliata due camere cucina, indipendenti 25.000, Arduino 48 Boglietto. A75850

AFFITTO ammobiliate oppure due letti referenze, parenti Statuto, Telefonare 481-300. A75977

AFFITTO bellissima matrimoniale Porta Nuova volendo latini uso cucina. Telefonare 516-428. A77613

AMMOBILIATA bellissima per signore, uso cucina, zona Mastrilano. Telefonare 881-762. A76312

CENTRALISSIMA ammobiliata matrimoniale 2 letti uso cucina, servizi. Telefonare 512-267.

CROCETTA, matrimoniali, 1-2 letti, giornalmente, settimanalmente, alimente. Mobilé, Verzuzzano 23, Telefono 596-810. A76123

IM camera ammobiliata affitto letti 9000 singole con beano. Telefonare 894-909. 2001

INDIPENDENTE affitto ammobiliata subito comoda; uso cucina, soleggiata. Telefonare 838-369.

PENSIONE attrezzata, persone anziane affittasi camere, cure, comodità. Telefono 487-795. A76026

STATUTO, mobiliate prima piano, servizi, cucinetta, ingresso scala. Telefonare 516-843. 25022

DOMANDE IMPIEGO
L. 50 per parola

PENSIONATO abilissimo valore surrista referenziato affitasi privato massimi fiducia eventualmente disponibile auto 1500 disposto trasferirsi milì proprie. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7075 — Torino».

OFFERTE IMPIEGO
L. 180 per parola

ABBISOGNANO signorine facile lavoro saluario disposte anche viaggiare ed una dattilografa. Telefonare pomeriggio 872-280. A77572

AG abili traduttori dall'inglese in italiano, vicevarie, meccanica, elettronica, chimica, offresi lavoro continuativo. Specificare titoli studio, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1095 — Torino».

ANTICA importante ditta cerca signorine 18-20 anni stenodattilografia scuola media superiore francese inglese trattamento ottimo in ambiente signorile. Richiesti moralità, intelligenza, volontà, dizione. Inviare curriculum vitae manoscritto, composizione famiglia, numero telefonico, referenze controllabili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7038 — Torino».

ASSICURATORI produttori dinamici veramente capaci, anche principianti cercansi. Ottimo guadagno. Telefonare 630-148 ore 12-16.

ASSICURAZIONE assume personale femminile 16-18anne. Tel. 535-412.

ASSUMEREMO impresa geometra o assistente pratico lavori preventivi precisare referenze pratiche. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6579 — Torino».

ASSUMIAMO GIOVANI periti industriali meccanici per ufficio tecnico stabilimento specializzato produzione carrelloni e simili, Torino, scrivere: «PUBBLICITA' STAMPA 7020 — TORINO». A77303

AUTORI compositori dilettanti cercansi per 8° Festival di Torino. Iscrizioni piazza Castello 9, 3° piano telefono 515-263.

CANTANTI dilettanti cercansi, importante concorso nazionale. Iscrizioni: piazza Castello 9, 3° piano, telefono 515-263.

CERCANSI commesse, apprendiste commesse per negozio accessori radio tv. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6584 — Torino».

CERCASI signorina dattilografa 16-18 anni per facile lavoro magazzino, via Livorno n. 33. A77584

CONTABILITA' lunga pratica anche pensionata cercasi. Tel. 388-358.

FAMIGLIA signorile cerca persona media età per compagnia signora ore 9-12 - 18-18 preferibilmente infermiera. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6694 — Torino». A77214

FRESATORE specializzato è richiesto da grande Centro addestramento industria. Indirizzare domande a Ciapi zona Industriale Bari.

GRANDE industria assume ragioniere disposto viaggiare sollecitazione crediti contatti clientela qualificata retribuzione adeguata. Dettagliare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6595 — Torino». A76313

GRANDE floricoltura filati cotone floccato, zona Piemonte ricerca elemento qualificato, in età non superiore 35 anni, quale capo tecnico. Inviare curriculum vitae. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6528 — Torino».

IMPORTANTE ditta trasporti internazionali assume impiegato-a stenodattilo prima lavori ufficio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6553 — Torino». A76105

SEGRETARIA bella presenza cercasi per ufficio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6537 — Torino». A76022

(Continua a pag. 12)

NELLA PROVINCIA DI
ASTI
GLI AVVISI ECONOMICI per
LA STAMPA • STAMPA SERA
si ricevono presso le Agenzie e Filiali dell'
ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO
e della
CASSA DI RISPARMIO DI TORINO

Asti	(IBSPT)	Moncalvo	(IBSPT)
Calosso	(IBSPT)	Montechiaro d'Asti	(CRT)
Canelli	(CRT)	Montegrosso d'Asti	(IBSPT)
Canelli	(IBSPT)	Montiglio	(CRT)
Caseiro	(CRT)	Nizza Monferrato	(IBSPT)
Castagnole Mont.	(IBSPT)	Nizza Monferrato	(CRT)
Castelnuovo D. Bosco	(CRT)	S. Damiano d'Asti	(IBSPT)
Cocconato	(CRT)	Valfenera	(IBSPT)
Costigliole d'Asti	(IBSPT)	Vinchi	(CRT)
Isolas Scapaccino	(IBSPT)	Villafranca d'Asti	(IBSPT)
Montaldo	(IBSPT)	Villanova d'Asti	(CRT)
Monsolvo	(IBSPT)	Villanova d'Asti	(IBSPT)

Oltreché presso gli abituali Corrispondenti di «Pubblicità Stampa s.p.a.»

NELLA PROVINCIA DI
VERCELLI
GLI AVVISI ECONOMICI per
LA STAMPA • STAMPA SERA
si ricevono presso le Agenzie e Filiali dell'
ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO
e della
CASSA DI RISPARMIO DI TORINO

Biella	(IBSPT)	Livorno Ferraris	(CRT)
Borgosesia	(IBSPT)

ULTIME NOTIZIE

Piange l'assassino sul luogo del crimine

La polizia di Fort Worth (Texas) non ha ancora ritrovato il corpo di Louise Sullivan, la ragazza violentata e uccisa da due giovani che la precedevano avevano soppresso a rivoltellate i suoi compagni di viaggio Robert Brand e Mark Dunnan, nascondendo i cadaveri nel portabagagli della loro auto.

Gli assassini — Roy Green, 18 anni, e Robert McDuff, 20 anni — fermati poco dopo hanno confessato, rifiutandosi però di rivelare che cosa abbian fatto della terza vittima. Nella foto in alto: Roy Green crolla vinto dall'emozione mentre gli agenti lo interrogano sul luogo del crimine. In basso la ragazza scomparsa e uno dei compagni morti, Robert Brand, che era da tre mesi il suo fidanzato.

L'ARRESTO DELLO SCRITTORE AVVERSARIO DI TITO

Gli amici di Mihajlov sfidano le autorità jugoslave

Intendono tenere ugualmente la riunione indetta per fondare una rivista d'opposizione - Il professore di letteratura russa all'Università di Zara aveva preparato in anticipo il discorso da tenere domani - Denunciava gli errori della lotta di classe e i «poteri totalitari» dei comunisti jugoslavi

Nostro servizio particolare

Belgrado, martedì sera.

Alcuni sostenitori dello scrittore Mihajlo Mihajlov intendono attuare il progetto di pubblicare una rivista contro il regime di Tito, nonostante l'arresto del loro capo. L'ex docente universitario, balzato dalla oscurità alla notorietà mondiale con i suoi articoli contro il comunismo sovietico, aveva indetto la riunione per fondare la rivista d'opposizione domani a Zara, dove risiede.

Ma ieri la Corte distrettuale di Zara ha spiccato mandato di cattura nei suoi confronti. Il suo alloggio è stato perquisito per la seconda volta in tre giorni. Si tratta del più drammatico episodio del suo genere da quando Milovan Djilas, nove anni fa, venne messo in carcere per avere scritto un libro in cui denunciava il fallimento del comunismo jugoslavo.

Mihajlov, che ha 31 anni, una corporatura sana, capelli bruni e discende da una famiglia russa, fino a qualche anno fa si occupava soltanto di letteratura russa, al suo corso di studi all'Università di Zara. Nel 1964 si recò in Russia, parlò con numerosi autori sovietici e scrisse «*Mosca, estate 1964*», un libro coraggiosamente critico del regime comunista sovietico stalinista. Per quel libro fu portato di fronte ad un tribunale e condannato a nove mesi di reclusione col beneficio della condizionale (dopo una prima più severa condanna per avere offeso l'Unione Sovietica, poi annullata) per avere distribuito scritti vietati all'estero. In carcere tuttavia trascorse soltanto un mese, il tempo della detenzione preventiva.

Intanto i problemi del regime socialista erano divenuti il suo nuovo interesse. Cominciò a proporsi di fondare una rivista d'opposizione che a suo avviso avrebbe dovuto portare ad «una liberazione idealistica e spirituale» ed eventualmente dare vita a un movimento social-democratico jugoslavo, in altre parole un partito d'opposizione al partito comunista jugoslavo.

All'inizio di quest'anno le autorità universitarie sospesero lo stipendio a Mihajlov. Da allora egli visse con i risparmi e con gli 800 dollari incassati per gli articoli pubblicati all'estero. Ieri si è recato, dietro convocazione, al comando della polizia «per un colloquio investigativo» che nei giorni scorsi era stato preceduto da altri. «Ma questa volta non è tornato indietro», ha detto uno dei suoi amici. Mihajlov dal comando di polizia ha telefonato agli amici ed ha chiesto loro di portargli alcuni effetti personali in carcere.

I sostenitori di Mihajlov da tempo si preparavano alla riunione convocata per i giorni 10, 11, 12 e 13 agosto ed erano decisi ad andare avanti col progetto anche se qualcosa fosse accaduto allo scrittore. Sette di loro si sono riuniti dopo il suo arresto ed altri sono attesi oggi per procedere con l'agenda dei lavori e decidere chi dovrà presiedere la riunione in assenza di Mihajlov.

Mihajlov aveva detto che non si aspettava di essere arrestato. Mihajlov aveva anche fatto conoscere, poco prima del suo arresto, il discorso che avrebbe pronunciato alla riunione di Zara. Nel discorso egli accusa la «Lega dei comunisti jugoslavi» di detenere «poteri totalitari» e afferma che la concezione della lotta di classe del comunismo porterà alla distruzione della società.

Sebbene il governo Tito abbia sottolineato ripetutamente che può esservi soltanto un partito in Jugoslavia, Mihajlov nel suo discorso afferma: «Nonostante tutte queste deficienze, perfino il pessimo sistema pluripartitico è migliore del partito unico stile stile comunista».

a. p.

Paurosa avventura d'un pilota americano nel Vietnam del Nord

Precipitato a nord di Hanoi, è stato recuperato dopo 24 ore da un elicottero statunitense

SAIGON, martedì sera.

I piloti americani che compiono incursioni sul Nord Vietnam sono concordi nel dichiarare che negli ultimi giorni la reazione contraerea comunista si è fatta più intensa. Queste dichiarazioni sono confermate, del resto, dal fatto che ben sette aerei americani sono stati abbattuti, nel cielo di Hanoi e di Haiphong, nella giornata di domenica. Anche ieri l'aeronautica degli Stati Uniti ha avuto perdite, ma le informazioni americane e nord-vietnamite sono discordi al riguardo. Secondo il comando statunitense un aereo è stato abbattuto, secondo il governo di Hanoi ne sono stati abbattuti sei.

Il comando americano riferisce oggi l'avventuroso salvataggio di un pilota precipitato domenica con il suo aereo abbattuto sul Nord Vietnam. Il pilota, riuscito a toccare terra incolume a nord di Hanoi, ha potuto mettersi in contatto, mediante la radio-trasmittente che aveva con sé, con il proprio comando. Per sfuggire alle pattuglie nord-vietnamite ha vagato per quasi 24 ore, mantenendo tuttavia il radio-contatto con il Sud, finché un elicottero statunitense non l'ha raccolto ieri.

Proseguono le operazioni contro i guerriglieri nel Sud Vietnam. Un «F 4 C Phantom» degli Stati Uniti è stato abbattuto dal Vietcong.

La radio della Cambogia, ascoltata a Saigon, ha dato notizia di una protesta cambogiana all'Onu. Elicotteri degli Stati Uniti e truppe sud-vietnamite avrebbero rispettivamente bombardato e violato un villaggio di confine cambogiano, provocando la morte di sette persone.

Pretendeva un alloggio per ritirare la querela

Accusata di estorsione la giovane sposa ferita dall'anziano spasimante

Vercelli, martedì sera.

(m. m.) La giovane sposa vercellese di Cascina Strà ferita di coltello dal suo anziano spasimante è stata denunciata dai carabinieri per tentata estorsione. Virtuosa ma avida, alle preghiere dell'uomo affranto ritirasse la querela per lesioni volontarie lievi presentata contro di lui, ha pensato di trar partito dalla vicenda e pretese di essere risarcita con un alloggio dei pochi giorni di malattia sofferti. La cosa è trapelata e la trentaseienne Amalia Santarato in Rappo dovrà ora rispondere di un reato ben più grave di quello addebitato al suo geloso corteggiatore Felice Sesia, di 72 anni, che ha tentato sì di accoltellarla ma in modo tanto poco pericoloso da esserne facilmente disarmato a prezzo di graffiature di poco conto.

La donna si è posta imprudentemente nel suo cammino, avvolgendosi dal tremebondo feritore, ansioso di riconciliarsi con lei, si è lasciata andare ad una controproposta alquanto usuraia. «Ritirerò la querela se mi intesterai l'alloggio che possiedi a Vercelli». La voce di questa appendice ricattatoria è giunta ai carabinieri che hanno interrogato i protagonisti. Il Sesia ha confermato, la Santarato non ha potuto negare ed alla magistratura è stata inoltrata una denuncia nei suoi confronti. Ora la accusatrice è passata alla più scomoda posizione di accusata.

Spettacolare incidente al bivio di Quargnento

Alessandria, mart. sera.

(g. c.) Uno spettacolare incidente si è verificato stamane in prossimità del bivio per Quargnento, lungo la statale Alessandria-Asti. Una «1100» guidata dall'orafo Ferdinando Morosetti, 54 anni, da Valenza, con al fianco la moglie Francesca Testera, 51 anni, diretta a Cuneo, nel tentativo di sorpasso e di incrocio con due autotreni, uno diretto ad Alessandria, l'altro a Torino, è stata urtata nella fiancata destra e sinistra dai due pesanti automezzi, quindi scaraventata contro un albero, sfasciandosi.

I due coniugi sono stati ricoverati all'ospedale civile di Alessandria: lui marito, per trauma cranico e frattura costale, prognosi 30 giorni; la moglie pure per frattura costale sinistra.

Il tuffo mortale di un giovane nel Tanaro

Alessandria, mart. sera.

All'ospedale civile di Alessandria è deceduto stamane l'apprendista meccanico Sergio Mazzetto, 16 anni, per frattura del cranio. Lo sventurato giovinetto si era tuffato nelle acque del Tanaro presso Felizzano, per prendere un bagno, sennonché batteva il capo contro un sasso, riportando la mortale lesione.

Disperazione nella casa di un agricoltore di Biella

Aveva regalato al figlioletto il «pony» che glielo ha ucciso

Guido, di diciotto mesi, aveva ricevuto il puledro per il suo primo compleanno - Ieri la bestia, trottandogli davanti verso la stalla, lo ha colpito con un calcio al cuore - La scena sotto gli occhi del padre - Il bimbo, figlio unico, gli è morto fra le braccia nella angosciosa corsa verso l'ospedale

Il cavallo che con un calcio ha ucciso il piccolo Guido Maffeo (foto Moisio)

DAL NOSTRO INVIATO

Biella, martedì sera.

I genitori di Guido Maffeo, il bimbo di 18 mesi ucciso dal calcio di un cavallo mentre giocava sull'aia di una cascina a Vergnasco di Cerriana (Biella) hanno vegliato tutta la notte la piccola salma nella camera mortuaria dell'ospedale. La madre, Rosanna Forno di 30 anni, a quanti la consigliavano di andare a riposarsi un poco, rispondeva fra le lacrime: «E' così piccolo... Non posso lasciarlo qui solo...». Per ore e ore insieme al marito è rimasta in piedi accanto al figlioletto morto e lo accarezzava e gli parlava come se fosse ancora vivo.

Lorenzo Maffeo, il padre, era lì da poco. E' stato lui a regalare a Guido il puledro che l'ha ucciso. Glielo aveva comprato quando aveva compiuto un anno. Era un animale mansueto, quando era libero nel cortile, andava a mangiare lo zucchero alla porta di casa e lo prendeva delicatamente dalla mano di chi glielo offriva badando a non mordere. Il commerciante che lo aveva venduto al Maffeo, gli aveva assicurato che poteva fidarsene: «E' come un cane» aveva detto.

Ora che è accaduta la disgrazia il padre è tormentato da un rimorso assurdo. Quando gli hanno dato la notizia che il figlio era morto è corso nella stalla per uccidere il cavallo. Ma si è trattenuto. La povera bestia, «Tosca» la chiamano, non ha avuto colpa in quanto è accaduto. Non aveva neppure tirato un calcio vero e proprio. Lorenzo Maffeo l'aveva incitata a rientrare nella stalla ed essa si era avviata al piccolo trotto. E' giovane, ha appena due anni e non è ancora ferrata. Non era neppure utilizzata per il lavoro nei campi. La tenevano solo per divertimento ed era considerata di Guido, sua proprietà personale.

Ma ieri, scalpitando ha colpito con una delle zampe posteriori il bimbo che la seguiva festoso. Il calcio lo ha raggiunto all'altezza del cuore. Mancavano pochi minuti a mezzogiorno. La scena terribile ossessionante alla memoria di Lorenzo Maffeo. Racconta sconvolto: «Il cavallo aveva appena alzato lo zoccolo: mi è sembrato che avesse solo sfiorato il bambino. Invece un attimo dopo Guido era per terra. Non riesco nemmeno a tirare il fiato. Era svenuto. L'ho preso in braccio e sono corso in strada. E' passata una macchina e mi sono fatto portare all'ospedale di Biella. Ma mi è morto fra le braccia. Quando sono arrivato al pronto soccorso non c'era più niente da fare».

Guido era figlio unico. Lo avevano avuto dopo quattro anni di matrimonio quando non speravano quasi più. Lo adoravano. Nella cascina vivono anche i due fratelli di Lorenzo, Ercole e Bruno, con le rispettive mogli e figli. Dicono: «Non doveva succedere. Avevamo gli occhi addosso a Guido tutto il giorno. Era vivace, ma non era mai solo».

Se è vero che una bestia può «sentire» una disgrazia, Tosca, la puledra che ha ucciso il suo piccolo amico, avverte la sua mancanza e ne soffre. Da ieri non ha toccato cibo e tiene la testa bassa fra le zampe. La gente della cascina ne ha perfino pietà. Non sarà uccisa, i Maffeo sono gente di cuore. Ma è certo che la venderanno. «Non possiamo più vedercela intorno — dicono — ci ricorda ogni momento quello che è accaduto».

Mario Bariona

Il bimbo ucciso dal cavallo in una foto con i genitori

La Pubblica Accusa chiede l'assoluzione per D'Angelo

«Non ci sono prove. Se l'imputato ha ucciso (ha detto il P. M.) non vi è dubbio che egli è un uomo altamente fortunato. Tutto ha giocato a suo favore» - Domani la sentenza

DAL NOSTRO INVIATO

Latina, martedì sera.

Per Leopoldo D'Angelo, accusato di avere ucciso a Minturno con il gas di una stufa la sua sessantenne della quale era divenuto l'amante, il p.m. dott. Vito Giampietro ha chiesto l'assoluzione per insufficienza di prove.

«Ho subito il fascino di questa vicenda processuale — ha iniziato il P. M. —. Il mio convincimento è frutto di una elaborata indagine. Come me, voi conoscete i personaggi. Da una parte Elena D'Alessandro: una signora matura, maldata lo salute che, pur non avendo avuto figli, era diventata una donna autoritaria, scaltra e morbosamente attaccata al nipote, con il quale ha avuto una relazione prima ancora di rimanere vedova. Dall'altra il dott. D'Angelo: un personaggio subdolo, sfuggente, contorto, il quale trascorre la sua vita in una maniera squallida a Villa Elena, attratto dall'affetto verso la zia, rinunciando alla propria dignità, sottostando ai lavori più umilianti».

«A esaminare bene la situazione — ha proseguito il dott. Giampietro — se esiste un movente del delitto, questo è di natura psicologica. Il dott. D'Angelo poteva temere che qualcuno, cioè il fratello di sua zia, potesse portargli via l'eredità che gli era destinata per testamento. Sennonché, non esiste alcuna prova in proposito. Esistono soltanto degli elementi che autorizzano qualche sospetto».

«Se il dott. D'Angelo ha ucciso, non vi sono dubbi che egli è un uomo altamente fortunato, perché tutto ha giocato a suo favore. Però, per quanto io abbia indagato, per quanti sforzi abbia compiuto, non sono riuscito a trovare negli atti elementi sufficienti per sostenere né l'ipotesi del delitto né quella della disgrazia. E di conseguenza, io ho soltanto un dovere in questo momento, quello cioè di obbedire alla mia coscienza, per cui vi chiedo che il dott. Leopoldo D'Angelo sia assolto per insufficienza di prove».

Alle conclusioni dell'accusa, ha replicato immediatamente la difesa con l'avvocato Edmondo Zappacosta, il quale, dopo aver premesso che il dott. D'Angelo merita l'assoluzione, non per insufficienza di prove come ha chiesto il p.m., ma per non aver commesso il fatto, ha sostenuto che l'imputato è stato soltanto vittima delle circostanze e soprattutto delle imperfezioni e delle lacune verificatesi nella fase istruttoria.

Il processo è stato rinviato a domani: parleranno gli ultimi due difensori, avv. Giorgio Zappieri e prof. Nicola Fochini. Nel pomeriggio la Corte si ritirerà in camera di consiglio per decidere.

Guido Guidi

Fuori Borsa a MILANO

Tendenza calma e piccoli assestamenti

MILANO, martedì sera.

La pesantezza degli scambi ha condizionato anche stamane l'andamento di fondo del mercato a borse chiusa. Denaro e lettera non hanno mostrato alcuna prevalenza effettiva, ma la difficoltà d'incontro e la mancanza molto spesso di una pronta contropartita hanno mandato a vuoto le possibilità di realizzare scambi effettivi. Di conseguenza è prevalsa una tendenza lievemente più calma della vigilia con piccoli assestamenti delle quotazioni.

Solo le Finsider continuano a manifestare una intonazione ferma, di stasera sempre all'annunciato aumento del fatturato delle società del gruppo nei primi cinque mesi dell'anno. Ben tenute anche le Italsider; resistenti i valori-pilota.

Ecco le quotazioni raccolte nella mattinata a titolo informativo: Generali 109.800-110 mila; Fiat 2638-2641; Edison 2945-2948; Montecatini 1905-1909; Viscosa 4440-4445; Anic 1616-1618; Olivetti 3385-3400; Italsider 1039-1035; Finsider 803-806.

Prezzi informativi: sterlina oro vecchio 8150-8350; sterlina oro nuovo 8150-8350; marengo 6350-6500; sterlina unitaria 1730-1750; dollaro carta 622-627; franco svizzero 143,20-145,20; franco francese 126,50-127,50; oro fino 705-715; argento 37-39.

La tragedia a Scalenghe

Bimbo di 20 mesi schiacciato da un camion

PINEROLO, mart. sera.

(m. g.) Un bambino di venti mesi, Walter Rosso, è morto schiacciato dalle ruote di un camion dinnanzi alla sua abitazione nella cascina Campolungo in località Scalenghe.

Il piccolo era seduto su di una panca accanto a dei bidoni di latte. Il camionista, un «OM» lupetto, guidato dal ventunenne Gianfranco Taverna abitante a Scalenghe, si è fermato per caricare i bidoni. L'autista, dopo l'operazione, è risalito al posto di guida senza accorgersi che il bambino era sceso dalla panca portandosi davanti a una ruota dell'automezzo.

Messosi in movimento, l'«OM» ha schiacciato il piccolo Walter che è morto sul colpo. Sul posto sono subito giunti i carabinieri per le indagini del caso.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA

Questo quotidiano è associato alla Federazione Italiana Accertamento Diffusione

Segue dalla pagina 9

Il Gruppo Anziani della RAI - Radiotelevisione Italiana partecipa con profonda commozione al dolore della famiglia per la scomparsa della Signora

Maria Secchi Pedrale

— Torino, 8 agosto 1966.

Profondo vivo senso di dolore della famiglia per la scomparsa di

Maria Secchi Pedrale

gli amici ed i colleghi della RAI:
Graziella Armandi
Gabriella Bignardi
Angelo Bonfiglio
Vittoria Bordiga
Rina Caprile
Luigia Casetti Ferrero
Adele Cortese
Luciano Cocito
Luigina Colli
Irida Dellarole
Rita Faleni
Pietro Ferraro
Mirella Civita Ghilardini
Roberto Gianoni
Giovanni Grimaldi
Giorgio Lattanzio
Rosa Lightwood
Luigina Nano Manicardi
Fausto Marchisio
Aristide Martinetto
Franca Montanti
Maria Pia Mantiferri
Mario e Graziella Noel
Luciana Paparella
Marisa Pierglovanni
Rossana Rovere
Irene Scarfiello
Saverio Segnini
Angela Serafini
Elgio Smocovich
Sara Turchetti
Secondo Vacchina.

— Torino, 8 agosto 1966.

E' improvvisamente mancata in Chalmet St. Victor II

Cav. Giacomo Pezzana

Capo Stazione Principale a riposo

Affranti lo annunciano la moglie Lina, la figlia Elsa col marito Aldo Barbano, cognati, cognate, nipoti, parenti tutti. Funerali mercoledì 10 ore 15,15 da via Cesare 3.

— Torino, 9 agosto 1966.

Gli Amici Varusio, Serra, Romero, Ciazzi, Cilardi prendono parte al dolore di Lina.

La famiglia Debernardi partecipa vivamente al dolore di Ela Lina.

Rina Giana con Mario, Aldo e coniugi Cravero partecipano al dolore della famiglia Genovesio per la perdita del Nonno

Carlo Genovesio

— Torino, 8 agosto 1966.

Le famiglie Belido e Vigliano partecipano al dolore della Famiglia Genovesio per la scomparsa del caro PAPA'.

La Soc. Imper e Rim prendono viva parte al dolore del rag. Giuseppe Mirabelli per l'immatura perdita della Mamma Signora

Lina Cei ved. Mirabelli

— Torino, 8 agosto 1966.

Si associano: Tinaleri, Dirigenti ed il Personale tutto.

Cristianamente dopo lunghi sofferenze è mancata

Rosetta Racca ved. Soliani

Come da Suo desiderio lo annunciano a funerali avvenuti la fedele Domenica Lauri che la curò con affetto ed abnegazione. Paolo che la ebbe come figlia, i nipoti Racca e la nipote Caterina dall'America, i cugini ed amici tutti. In particolare Caterina Marino, Silvia Petrosio Grill, Cristina Poliano, Margherita Ravaschi e famiglia, Amalia Peglieri e famiglia Calderini, ed inquilini tutti. Un particolare ringraziamento per l'assidua assistenza ai medici curanti dottor Guglielmo Barocchi e dottor Giorgio Castriota.

— Torino, 6 agosto 1966

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari in età di anni 56

Ernesto Caroglio

Commerciante

Affranti dal dolore che non ammette conforto, lo piangono la moglie Luisina Destefanis, i figli Giuseppe, Giovanni con la moglie Angela Pia, i fratelli, la sorella, i cognati, la cognata, la zia Luigina, i nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 9 corrente alle ore 15 partendo dall'abitazione dell'Estinto in corso Matteotti 34. La presente serve da partecipazione e di ringraziamento.

— Asti, 8 agosto 1966.

E' mancato ai suoi cari

Pietro Maero

Addolorati lo annunciano moglie, figli Rina e Sergio, parenti tutti. Funerali ore 16, 9 agosto. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Cabiano Monferrato, 8-8-1966.

Nel quinto anniversario della scomparsa di

Anna Cora Tarantelli

il marito Mario, il figlio Piero e congiunti ne rinnovano la cara memoria. S. Messa giovedì 11 agosto ore 10,30 nella Chiesa S. Michele Arcangelo in Reglietto di Costigliole d'Asti.

— Torino, 8 agosto 1966.

Vive indimenticabile nel cuore dei suoi cari l'anima buona di

Cino Romero

S. Messa anniversaria il 13 agosto ore 9 nella Parrocchia del Lingotto (via Nizza).

— Torino, 9 agosto 1966.

1958 1966

Dottor Giacinto Casalegno

I suoi cari lo ricordano con immutato affetto. S. Messa 8a. Angeli Custodi, 11 agosto ore 18.

— Torino, 9 agosto 1966.

I Famigliari del compianto

Bruno Wolf

nell'impossibilità di farlo personalmente ringraziano, commossi, le Autorità Regionali, le Presidenze ed i Comitati del C.N.G.P. e C.S.A. del C.A.I.; la Guide Alpine, le Autorità Civili e Religiose; gli Enti; le Associazioni; gli Amici e tutti quanti vollero unirsi al loro cordoglio.

— Cresentino La Trinità, 8-8-1966.

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE IMPIEGO L. 180 per parola

(Continua da pag. 10)

INDUSTRIA tecnico-agricola assumerebbe direttrice cauzionando nonché pastorelle capace produttività formaggi. Scrivere carta d'identità numero 31.103.743, Posterestante, Pinerolo. A76858

IMPIEGNANTE elementare cercasi. Telefonare 652-418. A77616

ISTITUTO serio vicedirettore scelta capacità organizzativa ed provata esperienza campo educativo ed assistenti veramente ed onestamente capaci guidare giovanetti maschili, Età minima richiesta anni 25. Inviare curriculum referenze controllabili specificando età e pretese. Inutile scrivere senza requisiti richiesti su «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino». A75990

IMPRESA azienda per sede Torino [illegible] Salvario cerca impiegata diplomata già pratica segreteria ed trattamento contrattuale e previdenziale personale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6695 — Torino» indicando posti occupati referenze e retribuzione richiesta. Assicurasi massima riservatezza. A77215

DITTA [illegible] assume personale femminile per completamento quadri organizzazione. Richiedesi massima serietà, dinamismo. Offresi interessante retribuzione, massima riservatezza. Indirizzare dettagliando curriculum a: «Pubblicità Stampa 7047 — Torino».

PENSIONATO pratico esazioni, banche ed incarichi vari di fiducia cercasi. Manoscrivere specificando età, posti occupati, referenze ecc. a: «Pubblicità Stampa 7039 — Torino».

DOMANDE LAVORO L. 50 per parola

A [illegible] dinamico operaio media cultura offresi mezza giornata [illegible] notturno. Telefonare 532-965.

ANNI 54, media cultura, cerca lavoro manuale di fiducia, patente B, cauzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7055 — Torino». A77835

BAMBINAIA libera fine agosto, lunga pratica offresi casa signorile permanente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7053 — Torino». A77524

CONIUGI mezz'età offresi portinaio, custodia o pulizie scala e uffici. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7048 — Torino». A77493

CUOCO 33enne specializzato esperto richiesto estero, disposto trasferirsi offresi. Telefonare 535-810.

DECORATORE tappezziere offresi lavoro cittino, presso ditta. Telefono 281-510. A77802

DILETTANTISSIMO meccanico riparatore di automezzi offresi anche subito. Telefono 562-812.

EX carabiniere 32enne coniugato referenziato, presenza, patente auto, graticismo città provincia, disposto qualsiasi lavoro, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1002 — Torino».

PORTIERIA con referenze offresi diurna o notturna assistenza ammalati anche fuori Torino. Tel. 744-873.

OFFRESI periodo ferie verniciatore di carrozzerie qualsiasi lavoro, rivolgersi Attiluo via Paganini 103, Torino.

OFFRESI 30enne serio tuttofare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7061 — Torino». A77586

TUTTOFARE [illegible] occuperebbesi ora pomeriggio. [illegible] Maddalena, piazza [illegible] 8/29.

OFFERTE LAVORO L. 180 per parola

A.A.A. [illegible] ditta Ovencar assume meccanici generici diesel aiutatori apprendisti, Carrozzieri generici ed apprendisti, Meccanici, Strada Carignano 46, Telefono 683-472.

A. CAPO officina esperta stampi media industria offre oltre stipendio utile sul fatturato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7040 — Torino».

A coniugi soli mezz'età, marito cuoco-pratico carta, moglie tuttofare, referenziati, cercasi. Telef. 358-848.

ABILE tuttofare fisso o giornata cercasi. Telefonare 559-276 o scrivere: «Pubblicità Stampa 8577 — Torino».

AGGIUSTATORE e trasitore cercasi per settimana 8-13 [illegible]. Telefonare 644-637, 861-779.

AGGIUSTATORI, montatori, carpentieri I, cerca piccola industria, paga massima. Presentarsi Sordo, via Occimiano 12, Zona Rama.

AGGIUSTATORI stampisti cerca immediatamente industria elettrodomestici. Presentarsi corso Sebastopoli 278 ore 8-9, 14-15. 20197

BOWLING Mirafiori cerca barista esperto anche tavola calda disponibile subito. Telefonare 341-484 ore 10-12, 15-19. A76204

CAMERIERE personale (valet) capace governo casa cerca signora sola per Milano servizio molto signorile per inizio 25 agosto. Scrivere subito a Fiduciaria, Piazza Meda 3, Milano presentando inscrivibili referenze et foto. Risponderemo mandando migliori dettagli. 25115

CERCANSI ADDETTI MONTAGGIO E PUNTATRICI ELETTRICHE PER ASCENSILAGGI, TELEFON. 784-242.

CERCANSI giovani avviare aiutanti fabbri. Telefonare Sala, v. Lanzo 130.

CERCASI apprendista magazzino 15-16 anni. Telef. 284-544.

CERCASI apprendisti tornitori trasferirsi 15-18enni. Telefonare 290-490.

CERCASI apprendisti battilastra. Presentarsi corso Cassia 369.

CERCASI cameriera tuttofare disposta trasferirsi in famiglia anche fuori Torino ottime condizioni. Tel. 633-589.

CERCASI commessa pratica articoli casalinghi. Tel. 651-666.

CERCASI conlugi per portineria. Telefonare 684-915. A77541

CERCASI due donne tuttofare fisse, libere subito. Buona retribuzione. Telefonare 591-322. 1001

CERCASI elettricista provetto e aiutante. Telefonare 352-378.

CERCASI lavorante pantofaiera. Telefonare 542-662. A75695

CERCASI meccanico specializzato auto conto, a ore. Tel. 341-732.

CERCASI PIALLATORE SPECIALIZZATO PER PIALLATRICE FAVRET-TO, TELEFONARE 784-342.

CERCASI provetto operaio salumiere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6592 — Torino». A77206

CERCASI ragazza fisso lavori domestici possibilità ore libere. Telefonare 515-961. A77460

CERCO DONNA FISSA TUTTOFARE, ABILE CUCINA, SERIA, CON OTTIME REFERENZE. TEL. 681-108.

ELETTRICISTI operai e apprendisti cercasi impianti civili e manutenzioni zona Madonna Campagna. Telefonare 280.222. A76094

FALEGNAME ed apprendisti cercasi. Via P. Cossa 199, tel. 725-614.

FALEGNAMI pratici serramenti cercasi. Telefonare 280-819, 287-704.

FAMIGLIA cerca sola cameriera fissa referenziata ottimo trattamento. Telefonare 647-040.

FAMIGLIA industriale residente in collina cerca donna tuttofare, ottimo trattamento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7057 — Torino».

FAMIGLIA industriale [illegible] coppia senza figli, marito autista giardiniere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7037 — Torino». A77540

FAMIGLIA signorile cerca tuttofare per 2 mesi villa sul Biellese. Telefonare lunedì 512-068. A77566

FAMIGLIA sorrisse tre adulti cerca coniugi, domestica e tuttofare, ottimo trattamento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7056 — Torino».

GIOVANI capaci falegnami cercansi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7027 — Torino». A77375

IMPRESA stradale cerca capo magazzino pratico movimento camion. Telefonare 673-270.

IN villa a Rivoli, famiglia due persone, cerca tuttofare qualificata e relativamente, fisso, da affiancare a domestica e governante. Trattamento ottimo. Telefonare 95-257.

INDUSTRIA torinese serramenti alluminio assume apprendisti anche primo impiego. Telefonare 680-530, 863-960. 2091

MAGAZZINIERE anni [illegible] volenteroso, militesente, licenza avviamento, patente. Telefonare 784-242.

MAGAZZINIERE materiale elettrico ditta installazioni cercasi. Scrivere dettagliando esperienza a: «Pubblicità Stampa 7065 — Torino».

MECCANICO complessivista e apprendista meccanico esperto Concessionario Volkswagen Pastorino, Sebastopoli 227. O478

OFFICINA meccanica tenta fornitura prima categoria per lavorazione tornio e [illegible] e parallelo. Tel. 283-164.

PANETTERIA [illegible] apprendista commessa sedicenne. Telef. 237-146.

PER mese settembre cercasi tuttofare referenziata soggiorno campagna ottimo trattamento. Telefonare subito 511-997 dalle ore 8 alle 16.

PETTINATRICE [illegible] [illegible] torinese, Telefonare 455-555 [illegible] 20 alle 21. A73595

PETTINATRICE cerca ragazza aiuto negozio e casa. Telefonare 472-188, 534-949. 2001

PICCOLA famiglia sopra Crocetta cerca tuttofare referenziata. Tel. 590-749 dopo le 19. A77604

SALDATORI elettrosaldatori saldatori, Presentarsi ditta Sigra, via Bizzozero 22, Torino. Telefono 690-655. A76115

SIGNORE signorine residenti Torino provincia desiderose specializzarsi proprio domicilio su macchine ultimi modelli ultimo lavoro dopo addestramento gratuito. Cesari, S. Quintino 6 (cortile). O129

TINTORIA cerca stiratrice finita. Telefonare 276-057. A75571

TUTTOFARE solo mattino cerco. Telefonare 380-050. A75575

[illegible] [illegible] assumonsi ambosesso facile lavoro. Via [illegible] 18.

PIAZZISTI, RAPPR. L. 180 per parola

A primaria organizzazione internazionale interessano giovani elementi dotati spiccate personalità, seri, volenterosi, esperti vendita articoli larga consumo. Residenza provincia piemontesi. Breve curriculum a: «Pubblicità Stampa 228 — Milano».

ARTICOLI [illegible] regali cerca rappresentante introdotto località turistiche invernali piemontesi. Peter, piazza 18 Dicembre 3, Torino.

CINE foto ottica richiedesi rappresentanti regionali introdotti rivenditori. Scrivere: «Pubblicità Stampa 225 — Milano». [illegible]

ESPERTI venditori, introdotti alimentaristi provincia Torino e Cuneo, notissima industria assume 1/9/966. Rivolgersi a: «Pubblicità Stampa 229 — Milano». 24995

FABBRICA filtri auto, cerca giovane rappresentante con automezzo, attivo, volenteroso per zona Torino e Piemonte. Telef. 725-005, 735-006. A76093

IMPORTANTE organizzazione cerca abile introdotto industrie, officine, Torino Piemonte, per vendita utensili elettrici specialmente alte frequenze. Esigonsi serie referenze, provata abilità tecnica e commerciale. Scrivere dettagliando posti occupati, studi compiuti, età a: «Pubblicità Stampa 10 — Genova». 25132

INDUSTRIA costruzioni lampadari cerca rappresentanti referenziati, introdotti rami, per seguenti zone: Veneto, Friuli, Emilia, Piemonte. Fortissima possibilità guadagno. Inutile scrivere se non in possesso dei requisiti richiesti. Pubbliman 195 Bergamo. 25012

INDUSTRIA metallurgica cerca tecnici di luogo, cravatte e vestaglierie uomo, cerca rappresentante veramente introdotto vendita dettaglio fine Piemonte. Casella 355/M Sip Milano.

OFFRIAMO a rappresentanti articoli tecnici abbinamento lubrificanti pregiati per agricoltura, imprese lavori, industrie ed oli penetrativi con emblem per auto. Dattagliare Kanaco, piazza Deferrari 4, Genova.

RAPPRESENTANTI intraprendentissimi impresa Ligure Alessandria ufficio centralissimo signorina, meccanico magazzino, autovetture proprie esaminerebbero serio proposta immediata case macchine adatti stradali apertura filiale Genova. Scrivere: «Pubblicità Stampa 11 — Genova».

VIAGGIATORE od agente esclusivo introduttore Novara e provincia assumiamo per vendita prodotti largo consumo merce importanza nazionale. Trattamento ottimo in relazione alle capacità dimostrate. Scrivere Pubblicman Casella 216, Genova.

VIAGGIATORE od agente esclusivo introdotto Cuneo e provincia assumiamo per vendita prodotti largo consumo merce importanza nazionale. Trattamento ottimo in relazione alle capacità dimostrate. Scrivere Pubblicman Casella 216, Genova.

ANNUNCI MATRIMON. L. 180 per parola

A. RAGIONIERA bancaria venticinquenne presenza 1,67 zona, cobolata occasionalmente sorte buona sfortunata genitori lavoratori rubbero relazione scopo matrimonio scopo [illegible] dettagliando. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6582 — Torino». A77169

APPETTUOSA meridionale 28enne presenza sposerebbe anche fine autunno con giovane serio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7060 — Torino».

AGRICOLTORE [illegible] cascina sposerebbe ragazza compagna piemontese brava alta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7013 — Torino».

ALTO 38enne industriale relazionerebbe scopo matrimonio con signorina massimo 28enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6685 — Torino».

ANZIANO, ottima impiego, auto, relazionerebbe scopo matrimonio signorina, signora, anche vedova. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7033 — Torino».

BENESTANTE quarantaduenne agricoltore sposerebbe signorina cassinese seria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6648 — Torino». A76865

OPERAIO grande industria 28enne alterra 1,62 relazionerebbe scopo matrimonio con signorina 25-28enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6846 — Torino». A76846

OPERAIO piemontese solo sposerebbe 25-35enne. Scrivere: Fermo Posta, Michelino, patente 356924.

OPERAIO 37enne alessandrino buona pensione sposerebbe signorina semplice buona casalinga piacente massimo 30enne serietà riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7023 — Torino». A73256

SCRIVEGLIANTE ventisettenne piemontese alto bella presenza sposerebbe signorina adeguatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7049 — Torino».

TRENTASETTENNE impiegato relazionerebbe scopo matrimonio con giovane seria affettuosa. Massima riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6616 — Torino». A76452

TRENTASETTENNE ferroviere alto 1,75 privo conoscenza relazionerebbe scopo matrimonio con signorina semplice e sincera massimo trentenne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6659 — Torino». A76919

TRENTENNE commerciante conoscerebbe scopo matrimonio signorina massimo 26enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7003 — Torino».

VEDOVA sola 40enne nubilità bella presenza buon carattere corrisponderebbe scopo matrimonio massimo cinquantenne bella presenza serietà agricoltore. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7028 — Torino». A77413

VEDOVA 56enne sola benestante [illegible] con piemontese adeguatamente. Insonnimi, indicare telefono. Scrivere: «Pubbl. Stampa 7065, Torino»

VEDOVO quarantottenne buona posizione conoscerebbe 38-44enne scopo matrimonio, condizioni, sana attività nuova pulita. Scrivere: «Pubblicità Stampa 473 — Torino». 1001

VENTICINQUENNE conoscerebbe scopo matrimonio con giovane signorina o ragazza madre. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6588 — Torino».

VENTICINQUENNE 1,70 piemontese presenza posizione sposerebbe signorina seria nullatenente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1001 — Torino».

VENTIQUATTRENNE piemontese 15 milioni immobili sposerebbe signorina semplice. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7006 — Torino».

VENTISEIENNE intelligente relazionerebbe con signorina max 22enne, carina, colta onesta, scopo matrimoniale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7062 — Torino». A77551

A.A.A. A.A.A. A.A. A.A. A.A. A.A.A. **SENZA** anticipo con comode quote mensili comprensive di assicurazione abbiamo autovetture ogni marca e tipo garantite 6 mesi. Ingresso libero anche mattinate festive. S.p.A. Atlantic, corso Principe Eugenio 9, via Barletta 132. O379

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. AUTODESTEFANI, vastissima scelta vendita di autovetture, Rateazioni, garanzia dei mesi, sconti immediati. Corso Grosseto 55. Attenzione: vicino corso Vercelli (anche festivi) O299

VENTICINQUENNE 1,70 piemontese presenza posizione sposerebbe signorina seria nullatenente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1001 — Torino».

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. ACQUISTIAMO automobili vendiamo senza anticipo. Vigone 44 (piazza Sabotino).

A.A.A.A.A.A.A.A.A. PER comperare senza anticipo quanto il vostro indirizzo via Vigone 44 (piazza Sabotino), corso Ferrucci 82.

A.A.A. SPYDER, sprint, Giulia GT, Giulia TI, coupé, Lancia, Fiat, Alfa, Giulietta, Appia, 1500, 1300, 850, 800, 500, troverete garantite via Vigone 44. O58

A. ABBIAMO vastissimo assortimento usato auto ogni tipo, qualità, permute, rateazioni. Prenotazioni auto nuove Innocenti Austin. Consegne subito. Corso Turati 82. O543

A. AUTOCARROZZERIA Lecce vende rateizza automobili ricondizionate garantite prezzi modicissimi. Via Retrancone 6. (traversa via Borgaro).

A. AUTOVETTURE usate garantite a tutto importo rateale. Vigone 44, corso Ferrucci 80. O56

A. BERLINA 124 occasionissima 2 mesi vaudesi. Madama Cristina 93.

A. COMPLETAMENTE A RATE, SENZA ANTICIPO, 500, 600, 1500, CISAL, ANDREA DORIA 13, ANCHE FESTIVI. O20

B. CORSO Cosenza 22 (quasi angolo corso Unione Sovietica) permutiamo rateizziamo autovetture Fiat, Lancia, Alfa. O75

B. CORSO Francia 363 vendiamo permutiamo rateizziamo garantite auto vetture Fiat Lancia Alfa. O138

ALLA SAIE, Concessionaria Opel, disponibili ottime occasioni usate e nuove occasionali. Fiat 600-850, 350 mila, [illegible] '62, 403 mila, BMW '63, 390.000, DKW '63, 370.000, Appia II serie '58, 220.000, Giulietta TI da 330.000 a 450.000, [illegible] da 100.000 a 280.000, Lancia Caraven '65 780.000, Rekord 1500-1700 da 250.000 a 600.000. Lunghe rateazioni con minimo anticipo. Piazza Adriano 11 Telefono 759-924 - 779-647. O184

ALL'AUTOSALONE Assale, 8, Maurizio 69, tel. 877-233 potrete acquistare vendere usatissimi fiat autovetture lunghe rateazioni. O611

ANDATE in fame con 50.000 60.000 100.000 120.000 ridendo su 500, 600, 1100-103, Appia, tante altre occasioni. Corso Ferrucci 80.

ARCIOCCASIONISSIME NSU, Opel, Volkswagen, BMW, Anglia, Consul, Renault, Dauphine, IM3, 14, Prinz 4, Prinz 1000, vendiamo permutiamo. Vigone 44. O58

AUTORIMESSA vende rateizzando vetture rivisionate e consegnate, permuta con auto o scooter, valutando al massimo, aperto mattinate festive. Telefonare 697-514. O244

AUTOSALONE Ferrero, corso Grosseto 225, telefono 252-906. Furgoni multiple familiari. Tutti tipi vetture, permute, rateazioni. O850

AUTOSALONE Roda, corso Palermo 85, tel. 233-892. Ferrari spider, Fiaminia sport Touring, 2300 coupé, 8.24, Flavia coupé, innocenti spider, Giulietta TI, sprint, spider, Triumph Italia, Giulia, Consul 315; facilissimi, massima garanzia. O482

BELLA 600 (1961) unico proprietario, 1100 buonissimo stato [illegible] privato. Tel. 483-375.

BELVEDERE metallica 500 C vendesi 75.000 affare. Telef. 676-250.

BERLINA 500 '63 ottime condizioni 180.000 vendesi rateando. Corso Unione Sovietica 91. O236

CAUSA [illegible] vendesi Flavia coupé poco usata, Via Torricelli 4.

CISAL, Organizzazione vendita rateale senza anticipo: Giulietta '59 200.000, '62 300.000; Giulia '63 700.000; A 40 '61 230.000; Daupbine '62 180.000; Appia coupé '60 300.000, berlina '60 rodaggio 300 mila, '62 500.000; Volkswagen '63 350.000, '64 380.000; Consul 315 '62 rodaggio 400.000, '66 450.000; Triumph coupé 2000 Italia '63 700.000, spider '60 400.000. Via Andrea Doria 13, anche festivi.

COMPERIAMO immediatamente autovetture qualunque tipo da dipendenti e privati pagando massimo, vendendo rateizzando, garanzia 6 mesi. Autodastefani, Grosseto 55, vicino [illegible] Vercelli. O755

COMPERIAMO PAGANDO MASSIMO AUTOVETTURE, CORSO REGIA CUSIA 158 ANG. ORBASSANO 344.

COMPRIAMO contanti qualsiasi automobile carrozzerie vendiamo senza anticipo, Vigone 44, corso Ferrucci 80.

COMPRO [illegible] pagando massimo qualunque automobile. Corso Turati 82. O142

CON [illegible] 60.000 100.000 [illegible] mila potete acquistare bellissima 500 [illegible] 1100, Appia, ecc... Corso Ferrucci 80. O56

CORSO Belgio 179, Flavia, Appia II-III, Giulietta TI, IM 3, Anglia familiare. O286

CORSO Belgio 179, le migliori occasioni Fiat, Alfa, Lancia collaudate.

CORSO Belgio 179, minimi anticipi 500, 600, 1100, 1300, 1500.

CORSO Belgio 179, permettiamo rateizzando tutti tipi [illegible]. Garanzia assistenza. [illegible]

CORSO Belgio 179, 30.000, 30.000, 120.000 acquisterete [illegible] 1100

CORSO Dante [illegible] vasto assortimento autovetture, vende cambio facilita compera. O12

CORSO Siracusa 158 [illegible], ecco Orbassano 344, telefono 351-486, compre vende cambia facilita garantisce autovetture, visitateci anche festivi.

DIPENDENTI INDUSTRIE AUTOMOBILISTICHE RISPONDONO, VENDONO, AUTOVETTURE [illegible] GARANZIA, RATEAZIONI. SCOFIT, CORSO [illegible] ABRUZZI 6 [illegible].

DKW berlina ottime condizioni 350 mila vendesi rateando. Corso Unione Sovietica 91. O236

ECCEZIONALE occasione con vendita senza anticipo troverete qualsiasi automobile. Via Vigone 44.

FIAT-SAVA CONCESSIONARIA SAICAR, C.SO UNIONE SOVIETICA 81, VASTO ASSORTIMENTO AUTO, USATE OCCASIONI FIAT 500, 600, 1100, 1300, 1500, 2300. AUTOCARRI E FURGONI. MASSIME FACILITAZIONI PAGAMENTO.

FIAT 850 1965 seminuova, ultra '64 rodaggio, vendo. Telefonare 657-134.

GAS auto risparmierete 50% installando impianti Tartarini. Garanzia totale concessionaria Gaido, Peschiera 201, telef. 330-620. O139

GAS liquido impianti Weber concessionarie Fukro, Chiati 18, telefonare 588-890. O691

GAS liquido. Installazioni eseguite direttamente dalla fabbrica. Massima garanzia. Lamar, Crescentino 26, telefonare 850-853. O679

GIULIA spider con hardtop rigido ottima occasione vendesi. Cottino, corso Giulio Cesare 213. Tel. 891-000.

GIULIA [illegible] cambio cloche, ultra 1963 buone occasioni, facilitando. Corso Cerisca 8. O333

GIULIETTA berlina [illegible] perfetta vendo [illegible] rateizzo. Corso Moncalieri 12. O103

MERCEDES 220 S [illegible] 1957 perfettissima. Svendo. Telefonare 857-134.

MINIMINOR nuova con sconto consegna immediata vende Autosalone via Nizza 30. O312

MONTICONE, [illegible] Adriano 1, telefono 383-772. Porsche 911 [illegible] km., Giulia spider, Fiat 1800 coupé, spider, Appia Zagato '62, 2L4, Fiat 750 promiscuo. O42

NIENTE anticipo rivolgendovi via Vigone 44, troverete vastissimo assortimento autovetture ogni tipo.

NIENTE ANTICIPO, [illegible] RATE, 500, 600, 1100, 1300 PERFETTE CONDIZIONI. CISAL, ANDREA DORIA 13. O20

NUOVA 500 anni 2 ottime condizioni vendesi. Telef. 271-385 dopo ore 18.

OCCASIONE 1100 special, tutto revisionato, garantita, come nuova. Telefonare 323-913. O333

OCCASIONISSIME Porsche 5 90 Mercedes coupé '53, Mercedes 300 SE cambio automatico 1300 Ghia Alfa Romeo Giulia spider edizione de lamartiniere, [illegible] 22, telefono 332-493 O48

OM Succursale Francia 21, telefono 735-989, vende Tigre cabinato, Tigrotti, Leoncini, Lupetto 1864, 615 furgone e normali, 1100 T, furgoni e camioncini. O319

OPEL carretto vedesi. Buone condizioni. Telefonare 329-653.

PARTENZA vendo 600 1963, 1100 D 64, Cortina 1963, vero affare. Via Torricelli 4. O326

PORSCHE 912 come nuova vendesi. Tel. 851-000. O528

PORSCHE 1965 verde magnifica occasione e Carmen Ghia Volkswagen 1200 1963 pialle come nuova vendo. Pastorino, Sebastopoli 227.

PRIVATI, c. Cosenza 22 (quasi angolo corso Unione Sovietica) rateizzerebbe trasferite autovetture Fiat, Lancia, Alfa da 150.000 in più, garantite. O577

PRIVATI occasione 500 giardiniera semestrale, R 4 L, 1100 familiare, Dauphine, Appia coupé, Giulia spider, 850 Abarth permutiamo rateizziamo. Corso Francia 343. O158

PRIVATI, Salone dell'usato, ritiriamo anticipo autovetture garantite 6 mesi (anche festivi). Autodastefani, Grosseto 55; Attenzione ultima casa vicino corso Vercelli. O756

PRIVATO vende Appia II perfetta condizioni. Telef. 725-242, Boral 105.

PRIVATO vende bellissima [illegible] fine '62 [illegible] Tel. 551-520.

PRIVATO vende GT perfettissima, unico proprietario, [illegible] 1962 [illegible]. Telefonare 328-497. O367

PRIVATO vende ottima 500 1960 autoriunione Giovanni Agnelli 68, 328-681. A76034

PRIVATO vende privato bella 600 fine 1963 Telefonare 388-444.

PRIVATO vende 500 giardiniera rossi 8, sabbino cenere, interno rosso. Telefonare [illegible]

PRIVATO vende 500 1964-1965 causa trasferimento, V. Torricelli 4.

PRIVATO vende [illegible] semestrale. Telefonare 890-602 ore pasti.

PRIVATO vende 600 [illegible] condizioni. Telefonare 877-805 ore pasti.

PRIVATO vende 600 D bellissima 250.000 unico proprietario. Telefonare 380-621 ore [illegible]. A76318

PRIVATO vende 600 D TO 642824, ottime condizioni, 20.000. Telefonare 785-918. A76315

RARITA' vendesi 600 multiple [illegible] mila non trattabili. Via Torricelli 4.

RATEALMENTE 500, 600, [illegible] 1100, 1300, NSU coupé, Giulietta, Appia, A 40, 500 belvedere. Dauphine, 600 multiple Parmiata Corso Monc[illegible] 18. O183

RENAULT R 8 [illegible] 64, Giardinetta R 4 L 1963-64 vende rateizza Commissionaria Renault, corso Turati 74, telefono 596-875. D656

ROULOTTE con auto, convenienti, vendo facilitando. Telefonare mattino venerdì 334-112.

SACAUTO commissionaria Fiat Savs, corso Nazionale 141, telef. 332-727. Massimo mercato autovetture occasione ottime condizioni di prezzo e pagamento. O383

SENZA ANTICIPO, COMODE RATE, 500, 600, 1100, 1300, 1500, PERFETTE. PERMUTIAMO OGNI VETTURA. CISAL, ANDREA DORIA 13, ANCHE FESTIVI. O20

BERLINA 600 '63 lire [illegible] vendesi rateando. Corso Unione Sovietica 91. O235

BERLINA 1300 '62 ottime condizioni 350.000 vendesi rateando. Corso Unione Sovietica 91. O236

BERLINA 1500 '63 480.000 vendesi rateando. Corso Unione Sovietica 91. O236

BOGGETTI automezzi nuove ed occasioni vende, cambia, rateizza con garanzia. Madama Cristina 66, telefono 60-819. O962

CAMIONCINI 1100 T 3 posti, garantiti completo autocarri e lunghi rateali e allungati. Pesino, corso Cosenza 9 (aperto periodo feriale).

CARRO Fiat 1100 T occasione perfetta condizioni vendesi rateando. Corso Unione Sovietica 91.

CAUSA partenza vendo duetto da immatricolare. Tel. 0131 - 83555, Torino. A77617

CERCO Lancia [illegible] ottimo stato, contro contanti. Telefonare [illegible]

CISAL, con garanzia Fiaminia coupé rodaggio, 2300 S coupé '64, rodaggio 1500 Alfameo '63. Via Andrea Doria 13. O20

AUTOLEGGIO « Moderno » [illegible] 1300, 1100 D, 850, 600 D, 500 D. Telefonare 276-831.

AUTONOLEGGIO via Madama Cristina 93, telefono 651-544. Vetture senza autista, servizi, matrimoni.

AUTORGANIZZAZIONE Autodastefani acquista [illegible] usate, garanzia [illegible] (Anche feriali). Grosseto 55 vicino corso [illegible]. O786

AUTORIMESSA vende Giulietta, 500, 600, Appia, Dauphine faro centrale, condizioni pagamento rateale. Telefonare 755-753. A77519

CISAL, Organizzazione vendita rateale senza anticipo: Giulietta '59 200.000, '62 300.000; Giulia '63 700.000; A 40 '61 230.000; Dauphine '62 180.000; Appia coupé '60 300.000, berlina '60 rodaggio 300 mila, '62 500.000; Volkswagen '63 350.000, '64 380.000; Consul 315 '62 rodaggio 400.000, '66 450.000; Triumph coupé 2000 Italia '63 700.000, spider '60 400.000. Via Andrea Doria 13, anche festivi.

COMPERIAMO immediatamente autovetture qualunque tipo da dipendenti e privati pagando massimo, vendendo rateizzando, garanzia 6 mesi. Autodastefani, Grosseto 55, vicino [illegible] Vercelli. O755

COMPERIAMO PAGANDO MASSIMO AUTOVETTURE, CORSO REGIA CUSIA 158 ANG. ORBASSANO 344.

COMPRIAMO contanti qualsiasi automobile carrozzerie vendiamo senza anticipo, Vigone 44, corso Ferrucci 80.

COMPRO [illegible] pagando massimo qualunque automobile. Corso Turati 82. O142

CON [illegible] 60.000 100.000 [illegible] mila potete acquistare bellissima 500 [illegible] 1100, Appia, ecc... Corso Ferrucci 80. O56

CORSO Belgio 179, Flavia, Appia II-III, Giulietta TI, IM 3, Anglia familiare. O286

CORSO Belgio 179, le migliori occasioni Fiat, Alfa, Lancia collaudate.

CORSO Belgio 179, minimi anticipi 500, 600, 1100, 1300, 1500.

CORSO Belgio 179, permettiamo rateizzando tutti tipi [illegible]. Garanzia assistenza. [illegible]

CORSO Belgio 179, 30.000, 30.000, 120.000 acquisterete [illegible] 1100

CORSO Dante [illegible] vasto assortimento autovetture, vende cambio facilita compera. O12

CORSO Siracusa 158 [illegible], ecco Orbassano 344, telefono 351-486, compre vende cambia facilita garantisce autovetture, visitateci anche festivi.

DIPENDENTI INDUSTRIE AUTOMOBILISTICHE RISPONDONO, VENDONO, AUTOVETTURE [illegible] GARANZIA, RATEAZIONI. SCOFIT, CORSO [illegible] ABRUZZI 6 [illegible].

DKW berlina ottime condizioni 350 mila vendesi rateando. Corso Unione Sovietica 91. O236

ECCEZIONALE occasione con vendita senza anticipo troverete qualsiasi automobile. Via Vigone 44.

FIAT-SAVA CONCESSIONARIA SAICAR, C.SO UNIONE SOVIETICA 81, VASTO ASSORTIMENTO AUTO, USATE OCCASIONI FIAT 500, 600, 1100, 1300, 1500, 2300. AUTOCARRI E FURGONI. MASSIME FACILITAZIONI PAGAMENTO.

FIAT 850 1965 seminuova, ultra '64 rodaggio, vendo. Telefonare 657-134.

GAS auto risparmierete 50% installando impianti Tartarini. Garanzia totale concessionaria Gaido, Peschiera 201, telef. 330-620. O139

GAS liquido impianti Weber concessionarie Fukro, Chiati 18, telefonare 588-890. O691

GAS liquido. Installazioni eseguite direttamente dalla fabbrica. Massima garanzia. Lamar, Crescentino 26, telefonare 850-853. O679

GIULIA spider con hardtop rigido ottima occasione vendesi. Cottino, corso Giulio Cesare 213. Tel. 891-000.

GIULIA [illegible] cambio cloche, ultra 1963 buone occasioni, facilitando. Corso Cerisca 8. O333

GIULIETTA berlina [illegible] perfetta vendo [illegible] rateizzo. Corso Moncalieri 12. O103

MERCEDES 220 S [illegible] 1957 perfettissima. Svendo. Telefonare 857-134.

MINIMINOR nuova con sconto consegna immediata vende Autosalone via Nizza 30. O312

MONTICONE, [illegible] Adriano 1, telefono 383-772. Porsche 911 [illegible] km., Giulia spider, Fiat 1800 coupé, spider, Appia Zagato '62, 2L4, Fiat 750 promiscuo. O42

NIENTE anticipo rivolgendovi via Vigone 44, troverete vastissimo assortimento autovetture ogni tipo.

NIENTE ANTICIPO, [illegible] RATE, 500, 600, 1100, 1300 PERFETTE CONDIZIONI. CISAL, ANDREA DORIA 13. O20

NUOVA 500 anni 2 ottime condizioni vendesi. Telef. 271-385 dopo ore 18.

OCCASIONE 1100 special, tutto revisionato, garantita, come nuova. Telefonare 323-913. O333

OCCASIONISSIME Porsche 5 90 Mercedes coupé '53, Mercedes 300 SE cambio automatico 1300 Ghia Alfa Romeo Giulia spider edizione de lamartiniere, [illegible] 22, telefono 332-493 O48

OM Succursale Francia 21, telefono 735-989, vende Tigre cabinato, Tigrotti, Leoncini, Lupetto 1864, 615 furgone e normali, 1100 T, furgoni e camioncini. O319

OPEL carretto vedesi. Buone condizioni. Telefonare 329-653.

PARTENZA vendo 600 1963, 1100 D 64, Cortina 1963, vero affare. Via Torricelli 4. O326

PORSCHE 912 come nuova vendesi. Tel. 851-000. O528

PORSCHE 1965 verde magnifica occasione e Carmen Ghia Volkswagen 1200 1963 pialle come nuova vendo. Pastorino, Sebastopoli 227.

PRIVATI, c. Cosenza 22 (quasi angolo corso Unione Sovietica) rateizzerebbe trasferite autovetture Fiat, Lancia, Alfa da 150.000 in più, garantite. O577

PRIVATI occasione 500 giardiniera semestrale, R 4 L, 1100 familiare, Dauphine, Appia coupé, Giulia spider, 850 Abarth permutiamo rateizziamo. Corso Francia 343. O158

PRIVATI, Salone dell'usato, ritiriamo anticipo autovetture garantite 6 mesi (anche festivi). Autodastefani, Grosseto 55; Attenzione ultima casa vicino corso Vercelli. O756

PRIVATO vende Appia II perfetta condizioni. Telef. 725-242, Boral 105.

PRIVATO vende bellissima [illegible] fine '62 [illegible] Tel. 551-520.

PRIVATO vende GT perfettissima, unico proprietario, [illegible] 1962 [illegible]. Telefonare 328-497. O367

PRIVATO vende ottima 500 1960 autoriunione Giovanni Agnelli 68, 328-681. A76034

PRIVATO vende privato bella 600 fine 1963 Telefonare 388-444.

PRIVATO vende 500 giardiniera rossi 8, sabbino cenere, interno rosso. Telefonare [illegible]

PRIVATO vende 500 1964-1965 causa trasferimento, V. Torricelli 4.

PRIVATO vende [illegible] semestrale. Tel